

Ognuno – Parola

ognuno

ELISSA	II	8	90	da lui per ognuno guiderdonato
PANFILO	V	1	18	ammirazione d' ognuno , in assai breve
FILOMENA	IX	1	18	quale risposto fu da ognuno che non che in una

ohimè

FILOSTRATO	III	1	25	che a te ne pare. " ohimè! disse l'altra che
LAURETTA	III	8	24	sbigottita rispose: " ohimè , padre mio, che è
LAURETTA	III	8	51	per moglie. " ohimè , disse Ferondo "tu
PANFILO	IV	6	19	l'abbracciò e disse: " ohimè , anima mia, aiutami
FILOSTRATO	V	4	40	la Caterina, dicendo: " ohimè , anima mia, come
FILOSTRATO	VII	2	12	il conobbe, disse: " ohimè! Giannel mio, io
ELISSA	VII	3	16	da ridere e disse: " ohimè trista! voi siete
NEIFILE	VII	8	34	a Arriguccio, disse: " ohimè , marito mio, che è
PANFILO	VII	9	33	verso lei Nicostrato: " ohimè , donna, che hai tu
FILOMENA	VIII	6	17	chiamatigli, disse: " ohimè , compagni miei, che
FILOMENA	VIII	6	19	savio una volta " ohimè disse Calandrino
PAMPINEA	VIII	7	35	Disse la donna: " ohimè , ben mio dolce, che
PAMPINEA	VIII	7	137	conosciutala, disse: " ohimè! madonna: o chi vi
PAMPINEA	VIII	7	138	cominciò a gridare: " ohimè! donna mia dolce,
FIAMMETTA	VIII	8	23	camera dentro, disse: " ohimè , Zeppa, che vuol
DIONEO	VIII	10	30	pregare, ed ella disse: " ohimè , signor mio dolce,
DIONEO	VIII	10	33	prestare un grosso. " ohimè! disse la donna"
DIONEO	VIII	10	35	ben richiesta. " ohimè! disse la donna
FILOSTRATO	IX	3	9	a dubitare e disse: " ohimè , come? che ti pare
FILOSTRATO	IX	3	21	a gridare e a dire: " ohimè! Tessa, questo
FILOSTRATO	IX	3	23	suo ramarichio, diceva: " ohimè , tristo me! come
FILOSTRATO	IX	3	27	Disse Calandrino: " ohimè! maestro mio, sí,
FIAMMETTA	IX	5	16	andai per l'acqua. " ohimè! " disse Bruno
FIAMMETTA	IX	5	23	Rispose Calandrino: " ohimè! sí, ella m'ha
FIAMMETTA	IX	5	53	in piè cominciò a dire: " ohimè! ladro piuvico,
PANFILO	IX	6	16	disse seco stessa: " ohimè , cattiva me, vedi
PANFILO	IX	6	22	disse a Adriano: " ohimè! odi gli osti
LAURETTA	IX	8	24	un gran punzone. " ohimè! messer," disse
DIONEO	IX	10	20	indietro, disse: " ohimè , compar Pietro, che
LAURETTA	X	4	13	gran sospiro e disse: " ohimè! ora ove sono io?

ohioh

LAURETTA	III	8	62	nostre contrade? " ohioh! disse il monaco
----------	-----	---	----	--

ohmè

LAURETTA	VIII	9	15	persona il direbbe. " ohmè! disse Bruno
----------	------	---	----	--

oimè

PANFILO	I	1	51	Ciappelletto rispose: " oimè , messere, o voi mi
PANFILO	I	1	67	ser Ciappelletto: " oimè , messere, ché un
PANFILO	I	1	69	sempre piagnendo forte: " oimè , padre mio, il mio è
PANFILO	I	1	73	ser Ciappelletto: " oimè , padre mio, che dite

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	II	5	42	cominciò a dire: " oimè lasso, in come
FIAMMETTA	III	6	35	vituperato che tu se'. oimè , misera me! a cui ho
CORNICE	IV	INTRO	25	una di quelle papere. " oimè , figliuol mio,"
EMILIA	VII	1	19	Disse la donna: "Tocco? oimè , Gianni mio, or non
FILOSTRATO	VII	2	16	e a dir da capo: " oimè , lassa me, dolente
NEIFILE	VII	8	20	alcuna volta dicesse " oimè ! mercé per Dio!, o
ELISSA	VIII	3	52	cominciò a gridare: " oimè , malvagia femina, o
oisé				
FILOMENA	VIII	6	16	a fare il romor grande: oisé ! dolente sé, che il
oli				
ELISSA	VII	3	10	con acque lavorate e con oli , di bottacci di
olio				
FILOSTRATO	VII	2	14	potere almeno aver tanto olio , che n'arda la
DIONE	VIII	10	44	da venti botti da olio e empiutele e
DIONE	VIII	10	66	si credeva che piene d' olio fossero, trovò
DIONE	VIII	10	66	forse un barile d' olio di sopra vicino al
FIAMMETTA	X	6	12	mano uno utel d' olio e una facellina
FIAMMETTA	X	6	14	sopra il treppiè e dell' olio messovi, cominciò a
oliva				
FIAMMETTA	II	5	17	e d'altri odori tutta oliva , là dove egli un
olivano				
CORNICE	III	INTRO	6	cose che per lo giardino olivano , pareva loro
olmo				
PANFILO	VIII	2	6	la domenica a piè dell' olmo ricreava i suoi
FILOMENA	VIII	6	41	alla chiesa intorno all' olmo , Bruno e Buffalmacco
oltra				
ELISSA	VII	3	12	che altri non conosca, oltra la sottil vita, le
oltraggiato				
FILOSTRATO	IV	9	23	signore e voi in questo oltraggiato , non egli ma
oltraggio				
ELISSA	II	8	94	piedi e umilmente d'ogni oltraggio passato domandò
FIAMMETTA	IV	1	22	te non avea meritato l' oltraggio e la vergogna
PAMPINEA	V	6	23	in casa a far tanto d' oltraggio e di dispiacere
PANFILO	VII	9	14	non farei a lui sí fatto oltraggio per la vita mia
PANFILO	VII	9	72	di tal cosa farvi oltraggio , si recherebbe
FIAMMETTA	X	CONCL	14	/ di farmi in ciò oltraggio ; / ché, se ne

Ognuno – Parola

oltre

CORNICE	PROEM		3	infino a questo tempo	oltre	modo essendo acceso
CORNICE	PROEM		5	aver fine, il mio amore,	oltre	a ogn'altro
CORNICE	PROEM		10	che l'hanno provate: e	oltre	a ciò, ristrette
CORNICE	I	INTRO	8	città di Fiorenza,	oltre	a ogn'altra italica
CORNICE	I	INTRO	13	medicanti (de' quali,	oltre	al numero degli
CORNICE	I	INTRO	30	succedette, cagione. E	oltre	a questo ne seguio
CORNICE	I	INTRO	47	paura ch'aveono i sani,	oltre	a centomilia
CORNICE	I	INTRO	67	nostra città; e èvvi,	oltre	a questo, l'aere
CORNICE	I	INTRO	89	si misero in via: né	oltre	a due piccole
CORNICE	I	INTRO	92	disse Dioneo, il quale	oltre	a ogni altro era
PANFILO	I	1	12	era chiamato. Aveva	oltre	modo piacere, e
PANFILO	I	1	26	ma forse ci torranno	oltre	a ciò le persone:
PANFILO	I	1	41	ciò fosse cosa che egli,	oltre	alli digiuni delle
PANFILO	I	1	57	che ne facesti. E,	oltre	a questo, il
PANFILO	I	1	86	corte di Paradiso. E	oltre	a queste, molte
NEIFILE	I	2	12	questo, fu in se stesso	oltre	modo dolente,
NEIFILE	I	2	20	di picciol potere.	oltre	a questo,
FILOMENA	I	3	18	il sodisfece; e	oltre	a ciò gli donò
DIONEIO	I	4	9	pena gli dovea seguire,	oltre	modo fu dolente: ma
FIAMMETTA	I	5	11	fu ricevuto. Il quale,	oltre	a quello che
FIAMMETTA	I	5	13	ottimi e preziosi, e	oltre	a ciò con diletto
EMILIA	I	6	11	pose in sul nero. E	oltre	a questo, già
FILOSTRATO	I	7	7	uno, chiamato Bergamino,	oltre	al credere di chi
FILOSTRATO	I	7	8	suo mestier partenesse e	oltre	a ciò consumarsi
FILOSTRATO	I	7	11	uomo in gramatica e fu	oltre	a ogni altro grande
LAURETTA	I	8	5	mondo fosse soperchiava	oltre	misura per ciò che
PAMPINEA	I	10	8	vi sappiate guardare, e	oltre	a questo acciò che
CORNICE	I	CONCL	11	cose infestato, sia	oltre	alla speranza
CORNICE	II	INTRO	1	cose infestato, sia,	oltre	alla sua speranza,
NEIFILE	II	1	5	faccia, vi fa stare; e	oltre	a questo la chiesa,
NEIFILE	II	1	5	le braccia e le gambe e	oltre	a questo la bocca e
NEIFILE	II	1	33	una roba per uomo,	oltre	alla speranza di
FILOSTRATO	II	2	39	piú che volentieri.	oltre	a queste non
PAMPINEA	II	3	36	dormito si fosse, lieto	oltre	misura con l'abate
PAMPINEA	II	3	47	interamente e ricco	oltre	modo si tornò a
LAURETTA	II	4	28	fuori che della cassa; e	oltre	a questo
FIAMMETTA	II	5	4	fosser miei? e passò	oltre .	Era con questa
FIAMMETTA	II	5	5	Andreuccio, lasciata	oltre	la giovane andare,
FIAMMETTA	II	5	63	in dito il quale valeva	oltre	a cinquecento
FIAMMETTA	II	5	84	Andreuccio, lieto	oltre	a quello che
EMILIA	II	6	28	La balia, dolente	oltre	modo della perdita
EMILIA	II	6	29	impedimento ricevere: e	oltre	a questo sperando
EMILIA	II	6	38	Il quale, doloroso	oltre	modo questo vedendo
EMILIA	II	6	78	neente aveva saputo, e	oltre	a ciò mandava per
EMILIA	II	6	80	e la donna e Giuffredi e	oltre	a questi tutti gli
PANFILO	II	7	10	quali, essendo ciascuno	oltre	modo impetuoso, sí
PANFILO	II	7	22	tutta, veggendola esso	oltre	a ogni estimazione
PANFILO	II	7	24	libertà conoscessero;	oltre	a questo

Ognuno – Parola

PANFILO	II	7	44	la volle, e vedutola e oltre a quello che la
PANFILO	II	7	46	Il prenze vedendola oltre alla bellezza
PANFILO	II	7	56	gli era piaciuta, oltre a ogni comparazione
PANFILO	II	7	94	rispose del sí, e oltre a ciò disse:
PANFILO	II	7	120	significò, scrivendogli oltre a ciò che, se gli
ELISSA	II	8	6	il piú esser potesse; e, oltre a tutto questo, era
ELISSA	II	8	14	parere, sieno in me, e oltre a queste piú altre
ELISSA	II	8	78	il maggiore non avea oltre a otto anni, e
ELISSA	II	8	81	punto, per ciò che oltre modo era
ELISSA	II	8	90	tutto lo essercito, e oltre a ciò in molte
ELISSA	II	8	99	tantosto fu fatta. oltre a questo, onorò il
FILOMENA	II	9	9	che alcuna altra. oltre a questo, niuno
FILOMENA	II	9	16	una che gli piaccia, e, oltre al disidero, di far
FILOMENA	II	9	23	gli animi accesi, che, oltre al voler degli
FILOMENA	II	9	31	la camera come diceva e oltre a ciò sé
FILOMENA	II	9	43	che egli gli venne oltre modo a grado.
FILOMENA	II	9	45	usato di mandarvi, oltre agli altri suoi
FILOMENA	II	9	64	e mangiare a' lupi; e oltre a questo, è tanto
FILOMENA	II	9	73	che non era sí poco che oltre a diecimila doppie
DIONE	II	10	16	a Monaco menatala, oltre alle consolazioni
DIONE	II	10	31	che alle giovani donne, oltre al vestire e al
CORNICE	III	INTRO	3	senza essere andata oltre a dumilia passi,
CORNICE	III	INTRO	11	dare, né pensare, oltre a questo, qual
CORNICE	III	INTRO	13	andar pascendo e, oltre a questi, altre piú
CORNICE	III	INTRO	13	sollazzo: le quali cose, oltre agli altri piaceri,
FILOSTRATO	III	1	8	bello e grande e, oltre a questo, andava
FILOSTRATO	III	1	9	pagare i calzari. E oltre a questo, elle son
FILOSTRATO	III	1	16	fare ciò che volesse: e, oltre a questo, non vi
FILOSTRATO	III	1	36	spesso rivolendolo e oltre a ciò piú che parte
PAMPINEA	III	2	7	studiosamente faceva, oltre ad ogn'altro de'
PAMPINEA	III	2	17	pur testé da me; e oltre l'usato modo di me
FILOMENA	III	3	4	religiosi, a' quali noi, oltre modo credule,
FILOMENA	III	3	27	prima assapere. E oltre a questo, avendo io
FILOMENA	III	3	29	la donna diceva, turbato oltre misura le prese, e
PANFILO	III	4	8	molto bene gli solvea, e oltre a ciò, avendo la
PANFILO	III	4	17	conviene astenere. E oltre a questo si
ELISSA	III	5	18	di lui alcuna volta, e oltre a ciò raccogliendo
ELISSA	III	5	30	io sarò vecchia? e oltre a questo, quando
EMILIA	III	7	4	Palermi, innamorato oltre misura per gli suoi
EMILIA	III	7	7	in parte suo compagno, oltre a ciò gran parte
EMILIA	III	7	16	a dover morire, e oltre a ciò la cieca
EMILIA	III	7	51	sia la nobiltà da Dio oltre ad ogn'altro
LAURETTA	III	8	26	quelle del cielo. E oltre a questo, come che
LAURETTA	III	8	27	al mio consiglio. oltre a questo, io ho di
NEIFILE	III	9	4	quale infinito amore e oltre al convenevole
DIONE	III	10	10	di costei 'ncominciò, e oltre a questo a pensar
CORNICE	III	CONCL	4	tutte volle sentire; e oltre a questo, secondo
CORNICE	IV	INTRO	31	e l'ornata leggiadria e oltre a ciò la vostra
FIAMMETTA	IV	1	19	E dolente di ciò oltre modo, prima gli

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	IV	1	31	voglio che mi vaglia; e oltre a ciò in niuno atto
FIAMMETTA	IV	1	38	Di che egli pare, oltre all'amorosamente
PAMPINEA	IV	2	6	venire a salvazione; e oltre a ciò, non come
PAMPINEA	IV	2	9	mostrandosi, e oltre a ogni altro uomo
PAMPINEA	IV	2	10	mettere in opera; e oltre a ciò fattosi prete
PAMPINEA	IV	2	13	bella nel paradiso? E oltre a ciò, disse tante
PAMPINEA	IV	2	14	di lei subitamente e oltre modo s'innamorò. Ma
PAMPINEA	IV	2	25	ginocchione innanzi; e oltre a questo, che a
PAMPINEA	IV	2	32	chiamò per contenta; e oltre a ciò molte cose le
PAMPINEA	IV	2	34	era fatto, aggiugnendo oltre a questo
PAMPINEA	IV	2	56	ghiotton si dicesse, e oltre a questo per lo
LAURETTA	IV	3	15	Li due giovani, che oltre modo ardevano,
LAURETTA	IV	3	28	non fosse l'ultima; e oltre a questo le 'mpose
ELISSA	IV	4	8	impetrasse, desideroso oltre modo di vederla, a
ELISSA	IV	4	10	di che ella fu crucciosa oltre modo, pensando che
FILOMENA	IV	5	5	non aveano. E avevano oltre a ciò questi tre
PANFILO	IV	6	35	valendo quelle parole, oltre ad ogni
NEIFILE	IV	8	14	di che egli fu oltre misura dolente.
NEIFILE	IV	8	25	per che, stesa oltre la mano acciò che
NEIFILE	IV	8	25	egli era morto; di che oltre modo dolente,
DIONE	IV	10	21	di quei di alquanto più oltre tornati in una casa
DIONE	IV	10	30	sognato di farlo: e oltre a questo del
DIONE	IV	10	36	il farà impiccare. E oltre a questo vi vo'
DIONE	IV	10	53	sua donna fu carissimo oltre misura. La qual poi
PANFILO	V	1	3	fu chiamato Aristippo, oltre a ogni altro
PANFILO	V	1	10	Ma parendogli oltre modo più bella che
PANFILO	V	1	51	cosa sentendo Lisimaco, oltre modo gli dispiacque
FILOSTRATO	V	4	5	Giacomina. La quale oltre ad ogn'altra della
FILOSTRATO	V	4	25	luogo di caldo, e oltre a ciò
FILOSTRATO	V	4	32	la Caterina. E andato oltre , pianamente levò
FILOSTRATO	V	4	41	messer Lizio, venuto oltre e levata la sargia,
FILOSTRATO	V	4	45	dello scampare, e oltre a questo l'ardente
NEIFILE	V	5	12	amore l'aveva accesa; e oltre a questo gli aveva
NEIFILE	V	5	25	quanto vi piacesse; e oltre a questo più mi
PAMPINEA	V	6	19	quello diletto presero oltre al quale niuno
PAMPINEA	V	6	37	meritan guiderdone oltre alla grazia e alla
PAMPINEA	V	6	40	d'Ischia. Costoro, oltre a questo, son
FILOMENA	V	8	15	pigneta veggendosi. E oltre a ciò, davanti
FILOMENA	V	8	16	forte mercé; e oltre a questo le vide a'
FILOMENA	V	8	22	della mia morte fu lieta oltre misura, morí, e per
FIAMMETTA	V	9	7	adunque Federigo oltre a ogni suo potere
FIAMMETTA	V	9	7	vivea, e oltre a questo un suo
FIAMMETTA	V	9	14	che mai volasse e oltre a ciò il mantien
FIAMMETTA	V	9	25	il fé ravedere. E oltre modo angoscioso,
FIAMMETTA	V	9	30	mi conviene, oltre al piacer mio e
FIAMMETTA	V	9	30	oltre al piacer mio e oltre a ogni
FIAMMETTA	V	9	43	per moglie vedendosi, e oltre a ciò ricchissimo,
DIONE	V	10	19	uomini non avviene: e oltre a questo una femina
DIONE	V	10	50	il giovinetto, il quale, oltre al dolore avuto

Ognuno – Parola

FILOMENA	VI	1	4	Pampinea fu detto, piú oltre non intendo di
LAURETTA	VI	3	3	che tornar non bisogna, oltre a quello che de'
FIAMMETTA	VI	6	14	stretto, e quale averlo oltre a ogni convenienza
FILOSTRATO	VI	7	5	gentil donna e bella e oltre ad ogni altra
FILOSTRATO	VI	7	14	a molti sodisfare; e oltre a questo, non che
EMILIA	VI	8	5	si poteva fare; e tanto, oltre a tutto questo, era
ELISSA	VI	9	8	cagione: per ciò che, oltre a quello che egli
DIONE	VI	10	7	brigante del mondo: e oltre a questo, niuna
DIONE	VI	10	10	delle pecore vostre; e oltre a ciò solete pagare
DIONE	VI	10	11	e bacerete la croce; e oltre a ciò, per ciò che
CORNICE	VI	CONCL	11	riprendere alcuno. oltre a questo la nostra
CORNICE	VI	CONCL	25	e d'altri. E oltre a questo, quel che
CORNICE	VI	CONCL	27	andar discorrendo, che oltre al diletto era una
FILOSTRATO	VII	2	32	molto grande non era, e oltre a questo l'un de'
LAURETTA	VII	4	11	serrata di fuori, fu oltre modo dolente e
LAURETTA	VII	4	30	piú non esser geloso: e oltre a ciò le diè
FIAMMETTA	VII	5	7	moglie di lei divenne oltre misura geloso; né
CORNICE	VII	9	1	ella gli fa tutte; e oltre a questo in
PANFILO	VII	9	6	il quale Nicostrato oltre a ogn'altro amava e
PANFILO	VII	9	23	s'ha a ramaricare. E oltre a questo non si
PANFILO	VII	9	31	farebbe, e tosto; e oltre a ciò, per ciò che
PANFILO	VIII	2	9	che alcuna altra; e oltre a ciò era quella
PANFILO	VIII	2	12	avvedersene, andava pure oltre in contegno; per
ELISSA	VIII	3	35	paion nere: e oltre a ciò molta gente
ELISSA	VIII	3	45	vedessero. Lieto adunque oltre modo di tal ventura
ELISSA	VIII	3	47	ma pur si tacque e andò oltre . Buffalmacco,
ELISSA	VIII	3	55	qui tante pietre? e oltre a questo
ELISSA	VIII	3	60	ogni cosa vedere; e oltre a questo ho trovati
EMILIA	VIII	4	3	piú non ne fosse, io oltre a quelle intendo di
EMILIA	VIII	4	21	avesse fatta la state, e oltre a tutto questo era
FILOSTRATO	VIII	5	9	si poteva andare, e oltre a ciò videro rotta
PAMPINEA	VIII	7	102	hanno a imparare. E oltre a ciò gli stimate
PAMPINEA	VIII	7	112	riconfortata fosse, pure oltre misura dolente si
PAMPINEA	VIII	7	114	se altri la tira: e oltre a questo, le doleva
PAMPINEA	VIII	7	116	tramutava piagnendo. E oltre a questo, non
PAMPINEA	VIII	7	122	"Rinieri, ben ti se' oltre misura vendico, ché
PAMPINEA	VIII	7	122	anzi ardere, e oltre a ciò di fame e di
PAMPINEA	VIII	7	128	manicare alle mosche: e oltre a questo non un
PAMPINEA	VIII	7	130	non una volta ma mille, oltre agli altri suoi
FIAMMETTA	VIII	8	3	volere, soprabondando oltre la convenevolezza
FIAMMETTA	VIII	8	27	io il farò; e oltre a questo ti donerò
LAURETTA	VIII	9	20	noi mangiamo e beamo; e oltre a questo le molte e
LAURETTA	VIII	9	31	si stendeva forse piú oltre che il medicare i
LAURETTA	VIII	9	35	pareva al medico; e oltre a questo diceva
LAURETTA	VIII	9	45	che pare una rosa; e oltre a ciò son dottore
LAURETTA	VIII	9	61	Il medico, che oltre modo desiderava
DIONE	VIII	10	40	n'aspettava, dolente oltre modo, seco medesimo
DIONE	VIII	10	48	mercatantia che vale oltre a dumilia fiorini e
DIONE	VIII	10	48	Ponente tanta che varrà oltre a tremilia; e

Ognuno – Parola

DIONE0	VIII	10	49	veduto come solevi, e oltre a questo di ciò che
DIONE0	VIII	10	66	che v'era, non valeva oltre a dugento fiorini.
CORNICE	VIII	CONCL	1	il termine esser venuto oltre al quale piú regnar
FILOMENA	IX	1	4	di ciò raccontarvi, oltre a quelle che dette
FILOMENA	IX	1	9	il mondo fosse; e oltre a questo vivendo
NEIFILE	IX	4	8	ciò che egli giucava e oltre a ciò s'innebbriava
FIAMMETTA	IX	5	5	tutti piacevoli, ardirò oltre alle dette dirvene
FIAMMETTA	IX	5	41	maravigliosa festa; e oltre a questo n'avevan
FIAMMETTA	IX	5	62	delle mani il mandò oltre , e entrata dentro
PANFILO	IX	6	15	potendo senza levarla oltre passare, presala,
EMILIA	IX	9	3	paziente e ubidente oltre all'essere onesta,
EMILIA	IX	9	18	qual cosa il mulattiere oltre modo adirato
EMILIA	IX	9	29	non l'uccidesse, dicendo oltre a ciò mai dal suo
FILOSTRATO	X	3	33	pervenne a dire sé oltre modo maravigliarsi
FIAMMETTA	X	6	18	belle e per ben fatte, e oltre a ciò per piacevoli
FIAMMETTA	X	6	29	giovinetto. E oltre a questo, che è
FIAMMETTA	X	6	29	il quale in casa sua oltre al poter suo v'ha
PAMPINEA	X	7	7	si curava: di che ella, oltre a quello che si
PAMPINEA	X	7	13	e egli essendomi oltre modo grave a
PAMPINEA	X	7	39	io la mia condizione e oltre a questo la vostra
PAMPINEA	X	7	46	incontanente il re, oltre a molte gioie e
FILOMENA	X	8	17	fattosi mille volte. oltre a questo io son
FILOMENA	X	8	68	di studii commendare. oltre a questo,
FILOMENA	X	8	92	per che, passato oltre Tito e a Gisippo
PANFILO	X	9	7	cavalcando per passare oltre a' monti, avvenne
PANFILO	X	9	86	leggieri apprezzato; e oltre a questo un
PANFILO	X	9	108	tavola fosse, gittatasi oltre quanto poté,
DIONE0	X	10	14	e altri da torno; e oltre a questo fece
DIONE0	X	10	14	proposto di sposare; e oltre a questo
DIONE0	X	10	24	conosciuta l'avea; e oltre a questo era tanto
DIONE0	X	10	44	grandissima fatica, oltre alla natura delle
CORNICE	CONCL AUTORE		21	piaceri non ispendete. E oltre a questo, per ciò
oltreggiare				
FILOMENA	X	8	83	ciò che, se ingannare o oltreggiare v'avessi
oltreggiata				
ELISSA	I	9	4	uomini villanamente fu oltreggiata . Di che
oltremar				
PANFILO	X	9	95	la Dio mercé, e qui d' oltremar ritornato.
oltremare				
FIAMMETTA	I	5	5	della Chiesa, oltremare passato in un
EMILIA	I	6	10	e, quasi al passaggio d' oltremare andar dovesse,
DIONE0	VI	10	11	dalle sante terre d' oltremare : e questa è una

Ognuno – Parola

oltremodo

NEIFILE III 9 8 Di che la giovane fu **oltremodo** contenta, e

omai

CORNICE I INTRO 49 per che, volendo **omai** lasciare star quella
 CORNICE I CONCL 2 piacevolmente disse: "**Om**ai, care compagne,
 FILOSTRATO II 2 38 che io per voi possa **omai** sempre dire che io
 LAURETTA II 4 25 avea, e di dirgli che **omai** procacciasse sua
 EMILIA II 6 42 me! ché passati sono **omai** quattordici anni che
 EMILIA II 6 46 Giannotto "posso io **omai** sicuramente
 ELISSA II 8 47 che io vegga. Sapete **omai** che a fare v'avete,
 CORNICE II CONCL 2 riguardato che l'ora era **omai** tarda e che tutti
 CORNICE II CONCL 2 con lieto viso dicendo: "**Om**ai, cara compagna, di
 FILOMENA III 3 19 a te queste ciance **omai** non ti stean bene,
 ELISSA III 5 27 migliore, e disse: "**Om**ai è ben mio il
 NEIFILE III 9 3 Chi dirà novella **omai** che bella paia,
 NEIFILE III 9 19 "Beltramo, voi siete **omai** grande e fornito.
 NEIFILE III 9 60 ligittima sposa dovesse **omai** raccogliere e
 CORNICE IV INTRO 6 non sta bene l'andare **omai** dietro a queste cose
 CORNICE IV INTRO 18 mondo a sé il dovrebbero **omai** poter trarre, seco
 LAURETTA IV 3 14 al mondo sieno. A voi **omai** sta il prender
 FILOSTRATO IV CONCL 16 doglia. / Dallami dunque **omai**; / pon fine, Amor,
 ELISSA V 3 39 già dí, le disse: "**Om**ai che il dí ne viene,
 NEIFILE V 5 4 da Pavia, uomini **omai** attempati e stati
 PAMPINEA V 6 16 il suo onore avere **omai** perduto, per la
 FIAMMETTA V 9 3 viso disse: A me **omai** appartiene di
 CORNICE V CONCL 1 "A voi, madonna, sta **omai** il comandare.
 CORNICE VII CONCL 1 nostra brigata; quello **omai** che crederete che
 PAMPINEA VIII 7 94 l'ira tua e perdonami **omai**! io sono, quando tu
 ELISSA X 2 25 d'uno uomo fatto come **omai** io giudico che tu
 FILOSTRATO X 3 36 le cose, ella mi può **omai** piccol tempo esser
 LAURETTA X 4 30 appresso disse: Tempo è **omai** che io secondo la
 LAURETTA X 4 44 donna e disse: "Madonna, **omai** da ogni promessa
 FILOMENA X 8 101 Tito alla mia salute è **omai** troppo tarda.
 FILOMENA X 8 109 "Gisippo, a te sta **omai** o il volere qui
 DIONEIO X 10 61 Griselda, tempo è **omai** che tu senta frutto
 CORNICE X CONCL 6 convenevole cosa fosse **omai** il tornarci là onde
 CORNICE CONCL AUTORE 29 E lasciando **omai** a ciascheduna e dire

ombra

CORNICE III INTRO 6 odorifera e dilettevole **ombra**, senza esser tocco
 CORNICE III INTRO 8 non solamente piacevole **ombra** agli occhi, ma
 FILOSTRATO III 1 34 assai, tutto disteso all'**ombra** d'un mandorlo
 CORNICE IV INTRO 44 e della terra l'umida **ombra** della notte, quando
 PAMPINEA V 6 6 scogli riposto; sí per l'**ombra** e sí per lo destro
 PAMPINEA VI 2 6 care nascondono sotto l'**ombra** dell'arti reputate
 CORNICE VIII INTRO 2 sorgente luce e, ogni **ombra** partitasi,
 PAMPINEA VIII 7 112 del muro dove un poco d'**ombra** era s'accostò, e

Ognuno – Parola

ombre

CORNICE	I	INTRO	59	o dimoro per quella, l' ombre di coloro che sono
PAMPINEA	VIII	7	119	in piú luoghi boschi e ombre e case, le quali
CORNICE	X	INTRO	4	e poi fra le piacevoli ombre del giardino infino

ombrosa

CORNICE	I	CONCL	15	discendeva in una valle ombrosa da molti arbori
---------	---	-------	----	--

omeri

CORNICE	I	INTRO	32	e egli sopra gli omeri de' suoi pari, con
PANFILO	IV	6	42	pubblica, sopra gli omeri de' piú nobili
CORNICE	IV	CONCL	4	li candidi e dilicati omeri ricadenti, e il
FIAMMETTA	IX	5	57	le mani in su gli omeri , senza lasciarlosi

omicciuolo

FILOSTRATO	III	1	6	giovani, era un buono omicciuolo d'un loro
------------	-----	---	---	---

omicida

PAMPINEA	IV	2	10	ruffiano, di falsario, d' omicida , subitamente fu
----------	----	---	----	---

omicidio

PANFILO	I	1	13	Invitato a uno omicidio o a qualunque
PANFILO	I	1	50	inducere a fare alcuno omicidio o a dire
EMILIA	III	7	81	dove commesso avevan l' omicidio , fece tagliar la
FILOMENA	X	8	103	il quale veramente l' omicidio aveva commesso;

omor

DIONEIO	VI	10	51	carboni spenti dall' omor di quel santissimo
---------	----	----	----	---

once

DIONEIO	IV	10	53	avevan l'arca in diece once , liberò Ruggieri; il
---------	----	----	----	--

ond'

FILOSTRATO	III	1	6	donne, a Lamporecchio là ond' egli era, se ne tornò
FIAMMETTA	III	6	43	del letto, ma non poté; ond' ella volle gridare;
PANFILO	VIII	CONCL	12	/ le mie fortune; ond' io tutto m'infoco, /
PANFILO	VIII	CONCL	12	/ quel nascondendo ond' io m'allegro e gioco.
PAMPINEA	X	7	20	/ e per lo foco ond' io tutta m'infiamo /
FILOMENA	X	8	49	Giisippo, rispose del sí; ond' egli un bello e ricco

onda

PANFILO	V	1	39	e ogni percossa dell' onda temendo: e nel suo
CORNICE	V	CONCL	9	voi che io dicessi: L' onda del mare mi fa sí

onde (n.)

LAURETTA	II	4	19	cassa la quale sopra l' onde del mare notando
LAURETTA	II	4	20	lasciatala andò sotto l' onde e ritornò suso

Ognuno – Parola

onde

CORNICE	I	INTRO	101	dove che egli vada, onde che egli torni, che
FILOSTRATO	II	2	21	prestamente andò via. Onde la donna, un poco
FILOSTRATO	II	2	40	suo, per quel uscìolo onde era entrato il mise
PAMPINEA	II	3	22	Idio il riporrebbe là onde la fortuna l'aveva
LAURETTA	II	4	8	danni suoi, acciò che là onde ricco partito s'era
FIAMMETTA	II	5	55	verso quella parte onde il dí aveva la
FIAMMETTA	II	5	84	fuori e per quella via onde era venuto se ne
PANFILO	II	7	61	menare al matto là onde tratto l'avea, quivi
PANFILO	II	7	89	a Baffa giugnessero, là onde era il cipriano,
ELISSA	II	8	26	non manifestare a alcuno onde si fossero né di cui
ELISSA	II	8	83	fanno ritratto da quello onde nati sono: essi son
FILOMENA	II	9	29	sua e colà la riportò onde levata l'avea; della
PAMPINEA	III	2	28	segnato era stato; là onde egli senza alcuno
EMILIA	III	7	52	sé in quello luogo, onde egli s'ingegnava di
CORNICE	IV	INTRO	40	non può che il luogo onde levata fu. E se
CORNICE	IV	INTRO	43	siamo, o belle donne, là onde ci dipartimmo, e
CORNICE	V	1	1	in Rodi in prigione, onde Lisimaco il trae, e
LAURETTA	V	7	38	ermino parlando disse: " Onde fosti? E cui
FILOMENA	VI	1	6	la via lunghetta di là onde si partivano a colà
LAURETTA	VI	3	8	le donne per la via onde il palio si corre,
ELISSA	VI	CONCL	45	il mio tormento, / onde 'l viver m'è noia né
FILOSTRATO	VII	2	14	di che viverem noi? onde avrem noi del pane?
FILOMENA	VIII	6	15	in casa Calandrino là onde Bruno aveva divisato
FILOSTRATO	IX	3	23	io questo figliuolo? onde uscirà egli? Ben
NEIFILE	IX	4	10	in dosso gli vinsero: onde egli, desideroso di
EMILIA	IX	9	10	città di Laiazzo, là onde egli era e dove egli
FIAMMETTA	X	6	13	appresso, là andatesene onde nel vivaio s'entrava
CORNICE	X	CONCL	6	omai il tornarci là onde ci partimmo. Senza

ondeggiare

CORNICE	I	INTRO	66	di biade non altramenti ondeggiare che il mare, e
---------	---	-------	----	--

onesta

CORNICE	PROEM		13	in diece giorni da una onesta brigata di sette
CORNICE	I	INTRO	82	loro buona compagnia e onesta dover tenere non
FIAMMETTA	I	5	7	per terra andando, onesta cagione avesse di
PAMPINEA	I	10	6	quasi niuna donna onesta sia se non colei
FIAMMETTA	II	5	14	la quale quanto sia onesta contrada il nome
FIAMMETTA	II	5	28	e se non fosse che piú onesta cosa mi pareo che
EMILIA	II	6	26	come una sua damigella, onesta e umile e
PANFILO	II	7	117	venne, dicessero della onesta vita la quale con
PANFILO	II	7	118	bella figliuola e la piú onesta e la piú valorosa
ELISSA	II	8	16	io conosca non essere onesta , nondimeno essendo
ELISSA	II	8	49	quantunque meno che onesta fosse, che io come
FILOMENA	II	9	10	niuna altra piú onesta né piú casta
CORNICE	II	10	2	Ciascuno della onesta brigata
DIONE	II	10	27	forse non è egli cosí onesta cosa a me, come
CORNICE	II	CONCL	5	che giusta cosa e molto onesta reputerei che, a

Ognuno – Parola

ELISSA	III	5	20	la fama della mia onestà . Ma ora ne viene
CORNICE	IV	INTRO	31	a ciò la vostra donnesca onestà , quando colui che
FIAMMETTA	IV	1	26	la tua virtù e la tua onestà , mai non mi
PANFILO	V	1	53	lunga diliberazione, l' onestà diè luogo a amore,
FIAMMETTA	V	9	29	vita e della mia onestà , la quale per
DIONE0	V	10	44	gittata via la sua onestà e la fede promessa
LAURETTA	VI	3	10	mordessero la sua onestà o la dovesser
DIONE0	VI	10	28	ancora la rozza onestà degli antichi, non
CORNICE	VI	CONCL	10	s'allarga la vostra onestà nel favellare, non
CORNICE	VI	CONCL	12	non conosca la vostra onestà ? La quale non che
PANFILO	VII	9	79	il nemico della mia onestà , la mia ira è ita
EMILIA	VIII	4	8	ché sapete quanta onestà nelle vedove si
PAMPINEA	VIII	7	12	si convien di guardar l' onestà mia, sí che io con
PAMPINEA	VIII	7	74	trovata ignuda? La tua onestà , stata cotanta,
DIONE0	VIII	10	7	ma nemiche della onestà , le quali, da chi
ELISSA	IX	2	13	la quale la santità, l' onestà , la buona fama del
EMILIA	X	5	16	far che, servata la tua onestà , tu sii da questa
FILOMENA	X	8	77	alcuna macula all' onestà e alla chiarezza
FILOMENA	X	8	111	di magnificenzia e d' onestà , sorella di
CORNICE	X	CONCL	5	da biasimare: continua onestà , continua
CORNICE	CONCL AUTORE		7	de' filosofanti, dove l' onestà non meno che in

onestamente

CORNICE	I	INTRO	7	se io potuto avessi onestamente per altra
CORNICE	I	INTRO	53	persona fa ingiuria chi onestamente usa la sua
CORNICE	I	INTRO	65	esempli degli altri onestamente a' nostri
CORNICE	I	INTRO	72	si disdice piú a noi l' onestamente andare, che
CORNICE	I	INTRO	84	monta niente; là dove io onestamente viva né mi
CORNICE	I	4	1	di gravissima punizione, onestamente rimproverando
DIONE0	I	4	22	veduto aveva silenzio, onestamente misero la
CORNICE	I	7	1	e dell'abate di Cligní onestamente morde una
CORNICE	I	10	1	Alberto da Bologna onestamente fa vergognare
PAMPINEA	II	3	37	ciascun che bene e onestamente vuol vivere
PAMPINEA	II	3	37	il che acciò che io, che onestamente viver
EMILIA	II	6	51	amica ti fu, che ella onestamente tua moglie
EMILIA	II	6	54	se io seco fui meno che onestamente , secondo la
EMILIA	III	7	48	in parte si trovava dove onestamente e senza
LAURETTA	III	8	76	che la donna contenta, onestamente , come soleva,
NEIFILE	III	9	39	quanto di consolarsi onestamente . Seguì la
FIAMMETTA	IV	1	58	suo letto, e quanto piú onestamente seppe compose
PANFILO	IV	6	43	monache si renderono e onestamente poi in quello
CORNICE	VI	9	1	dice con un motto onestamente villania a
ELISSA	VI	9	14	inteso: egli ci ha detta onestamente in poche
LAURETTA	X	4	43	madre o con teco piú onestamente non visse,
LAURETTA	X	4	48	non solo temperò onestamente il suo fuoco,
EMILIA	X	5	18	seguire, con reverenza onestamente la ricevette,
FIAMMETTA	X	6	13	venute innanzi onestamente e vergognose,
PAMPINEA	X	7	15	animo corsogli come onestamente la poteva
FILOMENA	X	8	29	se io d'una cosa che onestamente far si puote,

Ognuno – Parola

FILOMENA	X	8	73	discretamente e onestamente da Gisippo a
FILOMENA	X	8	78	nemico la volli men che onestamente avere, il
FILOMENA	X	8	116	possendosi egli onestamente infignere di
CORNICE	X	CONCL	4	il mio giudizio noi onestamente abbiam fatto;
oneste				
CORNICE	I	INTRO	61	alcuna dalle cose oneste a quelle che
CORNICE	I	INTRO	61	cose oneste a quelle che oneste non sono, solo che
CORNICE	I	INTRO	90	bevitori che a sobrie e oneste donne. Il quale
FILOSTRATO	II	2	5	buona condizione pure d' oneste cose e di lealtà
EMILIA	II	6	69	Ma poi che l'accoglienze oneste e liete furo
FILOMENA	III	3	11	sovente senza colpa alle oneste donne acquistar
EMILIA	III	7	40	cose tutte buone, tutte oneste , tutte sante; ma
CORNICE	III	CONCL	1	Dioneo a rider mosse l' oneste donne, tali e sí
FILOMENA	X	8	17	convien che piaccia. L' oneste cose
FILOMENA	X	8	25	cose se non come l' oneste da celare
FILOMENA	X	8	25	chi amico è, come delle oneste con l'amico prende
FILOMENA	X	8	25	piacere, cosí le non oneste s'ingegna di torre
CORNICE	X	CONCL	4	deboli menti a cose meno oneste), niuno atto,
CORNICE	CONCL AUTORE		3	a dire né a ascoltare a oneste donne. La qual
CORNICE	CONCL AUTORE		11	parola: e cosí come le oneste a quella non
CORNICE	CONCL AUTORE		11	cosí quelle che tanto oneste non sono la ben
CORNICE	CONCL AUTORE		14	che altro che utile e oneste sien dette o
onesti				
CORNICE	V	8	1	Nastagio degli onesti , amando una de'
FILOMENA	V	8	4	chiamato Nastagio degli onesti , per la morte del
onesti (adj.)				
FIAMMETTA	II	5	25	gli abbracciari e gli onesti basci, ebbe ciò
FILOMENA	III	3	11	di panni bruni assai onesti , forse non
CORNICE	CONCL AUTORE		3	disonesta n'è, che, con onesti vocaboli dicendola
CORNICE	CONCL AUTORE		7	di sé era alli piú onesti non disdicevole,
onestissima				
FILOMENA	II	9	17	è, quantunque ella sia onestissima , che ella
FIAMMETTA	III	6	4	il quale ella, onestissima , piú che
NEIFILE	III	9	36	ma è povera. Vero è che onestissima giovane è, e
CORNICE	VI	CONCL	11	a questa ora stata onestissima , per cosa che
PANFILO	VII	9	72	vostra donna, la quale è onestissima e piú savia
NEIFILE	VIII	1	3	sia cosa debba essere onestissima e la sua
onestissime				
DIONEO	VIII	10	7	e son tenute grandi e onestissime donne. E
onestissimi				
CORNICE	CONCL AUTORE		7	con animi e con vocaboli onestissimi si convien

Ognuno – Parola

onestissimo

FIAMMETTA II 5 14 credendosi in uno **onestissimo** luogo andare

onesto

CORNICE I INTRO 54 noi e a qualunque altro **onesto** alla conservazione
 CORNICE I 5 2 donne ascoltanti e con **onesto** rossore nel loro
 CORNICE I CONCL 2 sua vita e la nostra a **onesto** diletto disponga.
 ELISSA II 8 64 mai da me, se non quanto **onesto** fosse, aver non
 CORNICE II CONCL 3 poco bassi. Ma poi che l'**onesto** romor de'
 FILOMENA III 3 50 Hi meccere: ecco **onesto** uomo! è divenuto
 NEIFILE III 9 45 operare, e, se egli sarà **onesto** a me, io il farò
 NEIFILE III 9 48 suo marito e che essa ad **onesto** fine a far ciò si
 FILOMENA IV 5 6 sapere, pur mosso da piú **onesto** consiglio, senza
 PANFILO V 1 24 stato chiamato, volendo **onesto** fine porre al suo
 ELISSA V 3 51 e il lor desiderio è **onesto** e credo che egli
 CORNICE VI 3 1 risposta al meno che **onesto** motteggiare del
 CORNICE VI 8 2 donne ascoltanti, e con **onesto** rossore ne' lor
 ELISSA VII 3 4 per quel modo che piú **onesto** gli parve gliele
 NEIFILE VII 8 42 che uno religioso e piú **onesto** che una donzella,
 PANFILO VII 9 59 ve n'andate? e sarà piú **onesto** che farlo in mia
 EMILIA VIII 4 8 cose vi debbono fare e **onesto** e casto; e d'altra
 FILOMENA X 8 15 tu vuoi, questo non è **onesto**; questo a che tu
 FILOMENA X 8 25 nascosa. E come che **onesto** non ti paresse,
 FILOMENA X 8 27 parendoti il tuo amarla **onesto** se d'altrui fosse
 FILOMENA X 8 28 quantunque il tuo amore **onesto** stato fosse,
 DIONEIO X 10 45 e se voi giudicate **onesto** che quel corpo nel
 CORNICE X CONCL 8 presero per utile e per **onesto** il consiglio del

onor

CORNICE I INTRO 75 piú tosto e con meno **onor** di noi che non ci
 FIAMMETTA I 5 16 era da spegnere per **onor** di lui il male
 FIAMMETTA I 5 17 ringraziatala dell'**onor** ricevuto da lei,
 EMILIA II 6 80 e la sua donna dell'**onor** fatto e alla donna
 PANFILO II 7 64 gli pregò che all'**onor** del duca e alla
 PANFILO II 7 103 questo sarebbe grande **onor** di voi e di me gran
 PANFILO II 7 104 festa inestimabile e con **onor** magnifico fu
 FILOMENA II 9 18 sollecitudine dello **onor** loro, che elle
 FILOMENA II 9 64 a un'ora lei priva d'**onor** con bugie guastando
 DIONEIO II 10 36 e disonesto lasciar l'**onor** tuo e me, che t'amo
 CORNICE II CONCL 5 onesta reputerei che, a **onor** di Dio, piú tosto a
 CORNICE II CONCL 6 e da indi in avanti per **onor** della sopravveniente
 FILOMENA III 3 19 è dessa; e per ciò, per **onor** di te e per
 EMILIA III 7 75 acciò che avvenga, in **onor** di voi e in male di
 CORNICE IV INTRO 33 da Pistoia vecchissimo, **onor** si tennono e fu lor
 DIONEIO IV 10 39 scampare e servare l'**onor** di lei. La fante
 FILOMENA V 8 42 dove le piacesse, con **onor** di lei voleva il suo
 DIONEIO V 10 44 al suo marito e l'**onor** di questo mondo, lui
 FILOSTRATO VI 7 11 volendo il suo **onor** servare, farla
 FIAMMETTA VII 5 4 civili, le quali, allo **onor** di Dio e al ben

Ognuno – Parola

NEIFILE	VII	8	21	essi credono che loro onor fia e menintene: ché
PANFILO	VIII	2	44	non l'avete voi sí bello onor fatto di questa.'
PAMPINEA	VIII	7	78	non mi potresti, cioè l' onor mio: ché, se io
PAMPINEA	VIII	7	79	per l'amor di Dio e per onor di te, t'incresca di
PAMPINEA	VIII	7	82	per lo passato del tuo onor ti cale e ètti grave
LAURETTA	VIII	9	32	a tanto che, con piú onor fattogli, gli
LAURETTA	VIII	9	34	non paresse di questo onor fattogli dal medico,
DIONE	IX	10	8	in riconoscimento dell' onor che da lui in
DIONE	IX	10	10	La donna, sappiendo l' onor che il prete al
CORNICE	IX	CONCL	3	Panfilo, lietamente l' onor ricevuto, rispose:
LAURETTA	X	4	16	cosa che fosse meno che onor di lei e del suo
PAMPINEA	X	7	36	assai e in grande onor fu attribuita allo
PANFILO	X	9	42	questo passaggio sí per onor del corpo e sí per
DIONE	X	10	29	superbia levata per onor che egli o altri
onora				
FIAMMETTA	X	6	30	che voi a colui che v' onora togliate il suo
CORNICE	X	9	1	sommamente l' onora ; messer Torello
CORNICE	X	10	1	e come marchesana l' onora e fa onorare.
onorabili				
NEIFILE	X	1	2	Grandissima grazia, onorabili donne, reputar
onorando				
NEIFILE	III	9	61	come sua sposa e moglie onorando , l'amò e
FIAMMETTA	X	6	36	giovinette laudevamente onorando e se medesimo
onorandogli				
EMILIA	IX	9	5	dobbiamo, sommamente onorandogli , soggiacere;
onorandola				
DIONE	X	10	67	figliuola, con Griselda, onorandola sempre quanto
onorar				
PAMPINEA	I	10	5	loro: né per ciò piú da onorar sarebbe che uno
FIAMMETTA	V	9	24	trovandosi di che potere onorar la donna, per amor
FIAMMETTA	V	9	25	disiderio grande di pure onorar d'alcuna cosa la
DIONE	IX	10	9	bella moglie dormiva, onorar nol poteva come
LAURETTA	X	4	25	convito, e io intendo onorar voi alla persesca,
DIONE	X	10	11	d'esser contenti e d' onorar come donna
onorarci				
FILOMENA	VIII	6	13	vista di pagar tutto per onorarci e non lasci
onorare				
PANFILO	I	1	60	la domenica è troppo da onorare , però che in cosí
LAURETTA	I	8	5	ciò che non solamente in onorare altrui teneva la
EMILIA	II	6	73	E cosí detto, fatto onorare il valente uomo,

Ognuno – Parola

NEIFILE	III	9	60	omai raccogliere e onorare , pose giù la sua
PAMPINEA	V	6	40	e doni gli dovresti onorare ? Il re,
FIAMMETTA	V	9	35	io vi dovessi onorare , che con quelle
ELISSA	VI	9	8	chiedere a lingua sapeva onorare cui nell'animo
EMILIA	IX	9	13	mio in mettere tavola e onorare i miei cittadini,
CORNICE	IX	CONCL	2	fatto onore restava ad onorare , e sorridendo
FILOSTRATO	X	3	5	uomini ricevere e onorare fece ottimamente
FILOSTRATO	X	3	6	veniva faceva ricevere e onorare ; e in tanto
FILOSTRATO	X	3	16	e sommamente faccendolo onorare , esso stesso gli
LAURETTA	X	4	24	alcuno vuole sommamente onorare il suo amico,
PANFILO	X	9	17	sera non gli poteva onorare ; laonde egli
CORNICE	X	10	1	marchesana l'onora e fa onorare . Finita la
onorargli				
PANFILO	X	9	8	fossero e desiderò d' onorargli ; per che,
onorarla				
FIAMMETTA	V	9	39	così fatto falcone per onorarla , disse a'
DIONE0	X	10	50	sua prima venuta d' onorarla ; e tu sai che io
onorarlo				
FIAMMETTA	I	5	10	donna dispotasi a onorarlo , fattisi chiamar
FILOSTRATO	I	7	24	s'è rintuzzato l'animo d' onorarlo . E così detto,
FILOSTRATO	I	7	25	maniere s'ingegnò d' onorarlo . E appresso
DIONE0	X	10	15	e ciascuno altro che a onorarlo era venuto; e
onorarsi				
PANFILO	X	9	19	tempo: per che a loro l' onorarsi alla tavola
onorarvi				
FIAMMETTA	X	6	29	v'ha onorato, e per più onorarvi quelle quasi
onorasse				
DIONE0	X	10	25	non l'amasse e che non l' onorasse di grado, tutti
onorassono				
PANFILO	II	7	113	questi gentili uomini m' onorassono e lietamente
onorata				
PAMPINEA	I	10	5	tenuta e più che l'altre onorata , non pensando che
EMILIA	II	6	70	cose e lungamente avete onorata mia madre: ora,
PANFILO	II	7	109	ricevuta e onorata sempre, e con
PANFILO	II	7	119	avea la figliuola onorata , e massimamente
EMILIA	III	7	48	Niuna cosa fu mai tanto onorata , tanto esaltata,
EMILIA	V	2	47	Martuccio, onorata molto la gentil
DIONE0	X	10	8	voi non fia come donna onorata , voi proverete

Ognuno – Parola

onoratamente

PANFILO	II	7	104	che gli piaceva; e onoratamente per lei
PANFILO	II	7	119	al re di Cipri per cui onoratamente gli era
DIONEIO	II	10	16	dí e di notte le dava, onoratamente come sua
DIONEIO	X	10	67	pose in istato, che egli onoratamente e con gran

onorati

CORNICE	I	INTRO	41	o lume o compagnia onorati , anzi era la cosa
FIAMMETTA	I	5	12	a altre mense furono onorati . Quivi
LAURETTA	V	7	32	alcun dí e molto stati onorati da' nobili uomini
FIAMMETTA	V	9	24	egli già infiniti uomini onorati avea, il fé
LAURETTA	VIII	9	112	se da indi a dietro onorati gli avea, molto
ELISSA	X	2	18	stati maravigliosamente onorati da Ghino; ma

onorato

FILOMENA	I	3	11	esser come maggiore onorato e reverito. E
FILOMENA	I	3	13	ciascuno d'essere il piú onorato tra' suoi,
LAURETTA	I	8	10	e scostumati signori onorato e con premi
LAURETTA	I	8	11	uomini di Genova fu onorato e volentier
PAMPINEA	II	3	44	da' due cavalieri molto onorato ; e quivi da capo
PANFILO	III	4	13	tu se' mio amico e haimi onorato molto, dove io
PAMPINEA	VIII	7	5	a Firenze; e quivi onorato molto sí per la
LAURETTA	VIII	9	17	gentili uomini, che onorato l'aveano, fossero
LAURETTA	VIII	9	102	gittato! Ecco medico onorato , aver moglie e
LAURETTA	X	4	25	la vostra mercé, avete onorato il mio convito, e
FIAMMETTA	X	6	29	oltre al poter suo v'ha onorato , e per piú
CORNICE	X	9	1	in forma di mercatante è onorato da messer Torello
PANFILO	X	9	59	grazia avesse cara, cosí onorato fosse come la sua

onoratola

LAURETTA	X	4	32	I gentili uomini, onoratola e commendatola
----------	---	---	----	---

onorava

ELISSA	II	8	5	sue donne e maggiori l' onorava . Era il detto
DIONEIO	IX	10	7	albergo e come poteva l' onorava . Compar
DIONEIO	IX	10	8	in Barletta riceveva, l' onorava . Ma pure al

onoravano

PANFILO	I	1	20	amor di messer Musciatto onoravano molto, avvenne
ELISSA	VI	9	5	e in quella spesse volte onoravano e gentili

onore

CORNICE	I	INTRO	96	e il peso e l' onore ; e chi il primo di
CORNICE	I	INTRO	97	ragionare di quanto onore le frondi di quello
CORNICE	I	INTRO	97	degne e quanto degno d' onore facevano chi n'era
FILOMENA	I	3	11	bellezza volendo fare onore e in perpetuo
FILOMENA	I	3	15	ciascuno la eredità e l' onore occupare e l'uno
FIAMMETTA	I	5	11	detto e con gran festa e onore dalla donna fu

Ognuno – Parola

ELISSA	I	9	7	ciascuno che contro allo onore della sua corona
PAMPINEA	I	10	13	di riceverlo e di fargli onore , e appresso di
FILOSTRATO	II	2	8	che san Giuliano, a cui onore io il dico, m'abbia
PAMPINEA	II	3	38	divine leggi e contra l' onore del real sangue del
PAMPINEA	II	3	41	noi possiamo insieme all' onore di Dio e del vostro
PAMPINEA	II	3	45	da' cittadini con sommo onore ricevuti, fece la
PAMPINEA	II	3	46	appresso con grandissimo onore fé cavaliere e
FIAMMETTA	II	5	19	e de' fratelli e il suo onore , in tal guisa con
FIAMMETTA	II	5	31	donna fare un poco d' onore . Alla quale
EMILIA	II	6	22	seco tenerla in quello onore che sua sorella, e
EMILIA	II	6	49	fare, tu dovevi il mio onore e delle mie cose
EMILIA	II	6	50	e a una ora il tuo onore e 'l mio nel suo
EMILIA	II	6	78	suoi beni e in ogni suo onore rimesso aveva,
EMILIA	II	6	78	egli aveva lui con sommo onore ricevuto e
PANFILO	II	7	20	prestamente conobbe all' onore che vedeva
PANFILO	II	7	102	a voi far grandissimo onore , e a me, che povero
PANFILO	II	7	112	Ma essa, tenera del mio onore , mai a alcuna
PANFILO	II	7	115	il quale con quello onore mi ricevette e qui
ELISSA	II	8	20	che tal cosa contro all' onore del suo signore né
ELISSA	II	8	37	grandissimo bene e onore . Per la qual cosa
ELISSA	II	8	81	di povero uomo, a fare onore alla figliuola sí
FILOMENA	II	9	19	e 'l guastamento dell' onore non consiste se non
FILOMENA	II	9	74	tornarono, e con sommo onore ricevuti furono, e
DIONE0	II	10	35	non hai tu riguardo all' onore de' parenti tuoi e
DIONE0	II	10	37	donna rispose: "Del mio onore non intendo io che
CORNICE	II	CONCL	3	neifile del ricevuto onore un poco arrossò, e
FILOMENA	III	3	10	niuna che contro al suo onore e piacer fosse,
PANFILO	III	4	8	e volentier gli faceva onore . Continuando
ELISSA	III	5	14	mia morte non vi fosse onore , nondimeno credo
FIAMMETTA	III	6	20	stato fosse, e quel lo onore che a lui se ne
FIAMMETTA	III	6	44	calere, che il vostro onore e la vostra buona
EMILIA	III	7	48	Ogni suo bene, ogni suo onore , ogni sua libertà,
EMILIA	III	7	81	stare; e quivi di fargli onore e festa non si
NEIFILE	III	9	28	ricevuto e con onore , fatto di certa
CORNICE	IV	INTRO	36	in servizio forse e in onore della simiglianza
PANFILO	IV	6	23	a servare il mio onore e il segreto amor
PANFILO	IV	6	41	gli avrei fatto, cioè onore sí come a mio
PANFILO	IV	6	42	con grandissimo onore fu portato alla
FILOSTRATO	IV	CONCL	17	ne ponga per lo suo onore . / Dimostrarono
PANFILO	V	1	26	La quale, dopo molto onore fatto dal padre di
EMILIA	V	2	43	ogni suo accidente, e l' onore che ricevuto avea
PAMPINEA	V	6	16	parendole il suo onore avere omai perduto,
PAMPINEA	V	6	42	pensò che con onore e con doni fosse la
DIONE0	V	10	58	ti fo io cotanto d' onore , che io non mi
CORNICE	V	CONCL	2	Elissa, ricevuto l' onore , sí come per
CORNICE	VI	CONCL	14	voi mi fareste un bello onore , essendo io stato
CORNICE	VI	CONCL	40	tu mi facesti oggi onore della corona, e io
ELISSA	VII	3	41	e di confetti e fece onore al suo compare e al
LAURETTA	VII	4	12	te n'avrò fatto quello onore che ti si conviene.

Ognuno – Parola

FILOMENA	VII	7	44	vuole aver caro e fargli onore . Egano disse:
NEIFILE	VII	8	25	credessero che al loro onore appartenesse, per
PANFILO	VII	9	14	il mio signore mi fa piú onore che io non vaglio,
PAMPINEA	VIII	7	74	amato giovane e il tuo onore! E dopo questo
PAMPINEA	VIII	7	82	tenerezza del tuo onore , per cui quel
LAURETTA	VIII	9	17	ricevette grandissimo onore ; e volendosi di qui
LAURETTA	VIII	9	57	Buffalmacco e facestegli onore . Egli è uomo che,
LAURETTA	VIII	9	106	noi di farvi onore e piacere, che noi
LAURETTA	VIII	9	111	ne faremo ancora quello onore che vi se ne
CORNICE	IX	CONCL	2	quale solo di cosí fatto onore restava ad onorare,
LAURETTA	X	4	4	la propria vita, l' onore e la fama, ch'è
EMILIA	X	5	20	amore che al suo e mio onore , mi ci ha fatta
EMILIA	X	5	22	io sia guastatore dello onore di chi ha
EMILIA	X	5	24	liberale del suo onore e voi del vostro
FIAMMETTA	X	6	4	in nulla movendo il suo onore . Ciascuna di
FIAMMETTA	X	6	30	v'onora togliate il suo onore e la sua speranza e
FIAMMETTA	X	6	34	il cavaliere dello onore ricevuto da lui,
PAMPINEA	X	7	38	n'avete v'ha grande onore da noi impetrato,
PAMPINEA	X	7	38	noi siate contenta: e l' onore è questo, che, con
PAMPINEA	X	7	42	di donarmi, che mio onore e stato sarà, ma se
FILOMENA	X	8	41	se esser può, che con onore e con ben di te io
FILOMENA	X	8	89	a Roma, dove con grande onore fu ricevuta.
FILOMENA	X	8	99	e non potendo con suo onore ritrarsi da far
PANFILO	X	9	25	piú potuto fargli d' onore . E quantunque il
PANFILO	X	9	39	fare ancora non minore onore a messer Torello
PANFILO	X	9	42	nostre cose e 'l nostro onore ; e per ciò che io
PANFILO	X	9	74	tempo che io con quello onore , con quella
DIONE	X	10	28	che tu credi che piú tuo onore e consolazion sia,
DIONE	X	10	28	non era degna di questo onore al quale tu per tua
CORNICE	X	CONCL	5	il che senza dubbio in onore e servizio di voi e
CORNICE	X	CONCL	6	avuta la sua parte dell' onore che in me ancora

onorebbonla

DIONE	X	10	13	l'avrebber per donna e onorebbonla in tutte
-------	---	----	----	--

onoretti

FIAMMETTA	IX	5	41	buone merende e d'altri onoretti , acciò che
-----------	----	---	----	---

onorevole (*cf. orrevole*)

CORNICE	I	INTRO	97	ne le fece una ghirlanda onorevole e apparente; la
FILOMENA	I	3	18	l'ebbe e in grande e onorevole stato appresso
PANFILO	II	7	9	moglie data; e lei con onorevole compagnia e
PANFILO	II	7	48	di fare, con bella e onorevole compagnia se ne
PANFILO	II	7	105	ella, il re, con bella e onorevole compagnia
ELISSA	V	3	4	tralle romane assai onorevole , il quale
DIONE	V	10	44	è cosí fatto uomo e cosí onorevole cittadino e che
PAMPINEA	IX	7	4	d'Imolese, uomo assai onorevole . Costui, avendo
DIONE	X	10	54	di menar bella e onorevole compagnia con

Ognuno – Parola

onorevolmente

PANFILO	I	1	82	medesimo come egli fosse	onorevolmente	sepellito
PANFILO	I	1	87	di marmo sepellito fu	onorevolmente	in una
LAURETTA	II	4	30	mercatare, si ritenne, e	onorevolmente	visse
EMILIA	II	6	63	i due giovani ritornati,	onorevolmente	vestitigli
PANFILO	II	7	48	venne a Chiarenza, dove	onorevolmente	fu
PANFILO	II	7	63	gente. Li quali dal duca	onorevolmente	ricevuti
LAURETTA	IV	3	23	amaramente piansero e	onorevolmente	il fecero
NEIFILE	X	1	4	a que' tempi; e assai	onorevolmente	in arme e

onorevoli

PANFILO	IV	6	41	a Gabriotto grandi e	onorevoli .	Eranvi in
ELISSA	V	3	53	la gentil donna fé loro	onorevoli	nozze, e quivi
FILOSTRATO	V	4	49	la menò a casa, e fece	onorevoli	e belle nozze,
PANFILO	X	9	33	cena venuta, con molti	onorevoli	compagni

onorevolissimi

FILOMENA	II	9	71	E fattile venire	onorevolissimi	vestimenti
----------	----	---	----	------------------	-----------------------	------------

onorevolmente

NEIFILE	I	2	18	da' suoi giudei fu	onorevolmente	ricevuto.
PAMPINEA	II	3	45	e a Parigi venuti	onorevolmente	dal re
PANFILO	II	7	46	in lei si raddoppiò; e	onorevolmente	molto
PANFILO	II	7	59	tenendola e faccendola	onorevolmente	di ciò che
PANFILO	II	7	61	del prenze trovarono, e	onorevolmente	il
PANFILO	II	7	86	trapassò e da loro fu	onorevolmente	fatto
PANFILO	II	7	121	gran festa: e, mandato	onorevolmente	per lei,
ELISSA	II	8	38	proposta di doverla	onorevolmente ,	secondo la
ELISSA	II	8	89	di questa vita passata,	onorevolmente	fu
ELISSA	III	5	4	cosa opportuna a dovere	onorevolmente	andare
NEIFILE	III	9	44	voi medesima a maritarla	onorevolmente	stimerete
FIAMMETTA	IV	1	62	di tutti i salernetani,	onorevolmente	amenduni in
ELISSA	IV	4	25	a Trapani di rimpetto,	onorevolmente	il fé
EMILIA	V	2	38	sua parente fu ricevuta	onorevolmente .	E
PAMPINEA	V	6	42	compensare; e fattigli	onorevolmente	rivestire,
EMILIA	X	5	23	E preso commiato,	onorevolmente	
CORNICE	X	6	1	lei e una sua sorella	onorevolmente	marita.
DIONE	X	10	12	sia bella e come voi	onorevolmente	ricever la

onori

FIAMMETTA	I	5	15	in vestimenti e in	onori	alquanto dall'altre
LAURETTA	VIII	9	40	bene averlo co' suoi	onori	preso, che egli si
LAURETTA	VIII	9	73	brigata sarete. Gli	onori	dal medico fatti a
DIONE	VIII	10	55	piaceri e i maggiori	onori	del mondo, e a
EMILIA	IX	9	34	non ami persona, e gli	onori	e' servigi li quali
LAURETTA	X	4	30	io secondo la promessa v'	onori .	E chiamati due de'
FILOMENA	X	8	13	tu, sí per li ricevuti	onori	da Cremete e dalla

Ognuno – Parola

onoriamo

CORNICE I INTRO 95 il quale noi e **onoriamo** e ubidiamo come

onorò

LAURETTA I 8 18 forestieri e i cittadini **onorò** che altro che in
 PANFILO II 7 115 sua povera possibilità **onorò**, e me ne menò al re
 ELISSA II 8 99 fatta. oltre a questo, **onorò** il re molto
 FILOMENA II 9 73 come valorosissima donna **onorò**, e donolle che in
 LAURETTA VIII 9 112 gli avea, molto più gli **onorò** e careggiò con
 FILOSTRATO X 3 44 più giorni sommamente **onorò** Mitridanes, e lui

onta

ELISSA I 9 5 quello col fargli alcuna **onta** o vergogna sfogava.
 PANFILO II 7 73 sua ma di torre via l'**onta** la quale egli fa
 FILOMENA II 9 62 de' miei denari e dall'**onta** della vergogna che
 FIAMMETTA III 6 14 si prese giammai **onta** dello amore il quale
 LAURETTA IV 3 22 la morte di Restagnone l'**onta** che ricever l'era

onte

ELISSA I 9 5 non che egli l'altrui **onte** con giustizia

opera

CORNICE I INTRO 2 conosco che la presente **opera** al vostro iudicio
 CORNICI I INTRO 21 dicevano il mettevano in **opera** a lor potere, il
 CORNICI I INTRO 76 riesce alcuna nostra **opera** a laudevole fine:
 CORNICI I INTRO 88 dare alcuno indugio all'**opera**, anzi che quindi si
 NEIFILE I 2 4 e di gran traffico d'**opera** di drapperia: e
 NEIFILE I 2 24 divozione, niuna buona **opera** o essempla di vita
 PAMPINEA II 3 27 quale l'oste disse: "L'**opera** sta pur così, e tu
 EMILIA II 6 74 inquisizion di questa **opera** e più ognora
 PANFILO II 7 98 vostra; per avventura l'**opera** potrà essere andata
 ELISSA II 8 27 del padre loro e per **opera** il mostrarono
 ELISSA II 8 56 alcuno indugio darebbe **opera** a fare che egli il
 FILOMENA II 9 57 infino a tanto che con **opera** d'alcuni grandi
 CORNICI II CONCL 6 domenica da ciascuna **opera** riposarsi: per che,
 FILOMENA III 3 14 ricca molto, le lodò l'**opera** della carità e
 FILOMENA III 3 16 datile dal frate dell'**opera** della limosina,
 FILOMENA III 3 38 parte per dare all'**opera** compimento, avvenne
 PANFILO III 4 11 a dover dare all'**opera** compimento, non si
 EMILIA III 7 81 informazione avere dell'**opera**, prestamente
 EMILIA III 7 81 ciò essere per **opera** del pellegrino
 LAURETTA III 8 4 santissimo fuor che nell'**opera** delle femine; e
 NEIFILE III 9 48 onesta cosa era il dare **opera** che la buona donna
 FIAMMETTA IV 1 8 già mai e diedesi a dare **opera** di dovere a lei
 PAMPINEA IV 2 10 avesse potuti mettere in **opera**; e oltre a ciò
 LAURETTA IV 3 16 parte delle lor donne l'**opera** era messa in
 LAURETTA IV 3 24 che per altra malvagia **opera** fu presa la
 CORNICI IV 6 1 ed ella dice come l'**opera** sta; il podestà la
 PANFILO IV 6 9 e piacevole. E coll'**opera** e collo aiuto della

Ognuno – Parola

NEIFILE	IV	8	15	egli aveva lei. Ma l' opera stava in altra
NEIFILE	V	5	13	queste parole, che, per opera di Crivello,
PAMPINEA	V	6	39	Gian di Procida, per l' opera del quale tu se' re
LAURETTA	V	7	45	e gli disse come stava l' opera . Di che messer
FIAMMETTA	V	9	5	Filippo Alberighi, in opera d'arme e in
CORNICE	VI	CONCL	6	la prima parte, che è opera fanciullesca,
LAURETTA	VII	4	6	che dare effetto con opera alle parole non vi
PANFILO	VII	9	49	fuori prima che l' opera andasse piú innanzi
ELISSA	VIII	3	36	a voi, che questa sia opera da dover fare da
ELISSA	VIII	3	58	non vi turbate, l' opera sta altramenti che
PAMPINEA	VIII	7	4	svilupata, con l' opera d'una sua fonte, di
PAMPINEA	VIII	7	19	disideroso di vedere per opera ciò che la donna
PAMPINEA	VIII	7	72	dovere essere stata opera dello scolare,
LAURETTA	VIII	9	88	vedrete pure come l' opera andrà quando io vi
LAURETTA	VIII	9	93	per vedere come l' opera andasse, se n'andò
FIAMMETTA	IX	5	29	costoro, avendo lasciata opera e giú nella corte
LAURETTA	IX	8	29	questa essere stata opera di Ciacco. E
LAURETTA	IX	8	33	piú aver mala voglia che opera , pregò Idio della
FILOSTRATO	X	3	5	disideroso che fosse per opera conosciuto, quivi
LAURETTA	X	4	38	la mia sollicitudine e opera delle mani la
FIAMMETTA	X	6	33	che io vi faccia per opera vedere che, come io
FILOMENA	X	8	4	per che una laudevole opera e magnifica usata
CORNICE	CONCL	AUTORE	1	principio della presente opera promisi di dover

operando

NEIFILE	I	2	3	il contrario operando , di sé argomento
PANFILO	II	7	11	ogni arte e ogni forza operando , essendo da
FIAMMETTA	III	6	5	e tutte quelle cose operando per le quali la
FIAMMETTA	III	6	50	l'amò, e savissimamente operando molte volte
EMILIA	III	7	101	la donna, discretamente operando , lungamente
NEIFILE	III	9	49	molte, sí segretamente operando , che mai parola
FIAMMETTA	VII	5	59	l'uscio, discretamente operando poi piú volte
FILOMENA	IX	1	5	sommamente amavano, operando cautamente
PAMPINEA	X	7	49	fosse. Così adunque operando si pigliano gli

operar

PANFILO	II	7	6	per che, se dirittamente operar volessimo, a
FILOMENA	III	3	14	diceva, le promise d' operar sí e per tal modo
CORNICE	VI	CONCL	8	gli uomini e le donne d' operar disonestamente,
FIAMMETTA	X	6	34	per torre a sé materia d' operar vilmente alcuna

operare

EMILIA	I	6	8	come dobbiamo, verso te operare . E con queste
EMILIA	II	6	49	cose sempre e cercare e operare ; e molti
NEIFILE	III	9	29	di doverlo, per suo bene operare , rivocare al suo
NEIFILE	III	9	45	che io posso per voi operare , e, se egli sarà
FIAMMETTA	IV	1	35	quanto per me si potesse operare , vergogna fare.
PANFILO	IV	6	7	virtuosamente vivere e operare di niuno
ELISSA	V	3	5	E amandola, tanto seppe operare , che la giovane

Ognuno – Parola

PAMPINEA	V	6	41	che egli a peggio dovere operare procedesse ma di
CORNICE	IX	CONCL	5	ogni studio cercare e operare . La tema
FILOSTRATO	X	3	43	"Se io sapessi così bene operare come voi sapete e
PAMPINEA	X	7	49	altrui materia di bene operare , e le fame eterne
FILOMENA	X	8	86	è fatto, se altramenti operare intendeste, io vi
FILOMENA	X	8	111	in altrui virtuosamente operare che in sé
operar'la				
FIAMMETTA	IV	1	42	data gli fu che io lui operar'la , e piú
operarono				
FIAMMETTA	IV	1	46	stato comandato, così operarono . Laonde,
operasse				
PAMPINEA	VIII	7	11	che con la sua donna operasse sí, che la
CORNICE	IX	CONCL	4	alcuna cosa operasse intorno a' fatti
CORNICE	X	INTRO	1	alcuna cosa operasse intorno a' fatti
FIAMMETTA	X	6	4	egli cavallerescamente operasse in nulla movendo
operassono				
ELISSA	II	8	89	pregandogli che col re operassono che 'l conte,
operata				
EMILIA	IV	7	16	in questa cosa avere operata malizia né esser
CORNICE	X	3	2	magnificamente avesse operata ; ma riposandosene
operate				
ELISSA	IV	4	6	le cose valorosamente operate dal Gerbino da
operato				
ELISSA	I	9	3	ex proposito detta, l'ha operato . Il che assai
ELISSA	IV	4	3	veduto giammai, avere operato vedrete ma
PAMPINEA	VIII	7	101	che egli ha ora verso te operato . Voi v'andate
LAURETTA	X	4	18	Ma questo mio beneficio operato in voi questa
EMILIA	X	5	3	non aver magnificamente operato , ma il voler dire
FILOMENA	X	8	111	in sé vorrebbe che fosse operato ; li cui
operatrice				
PANFILO	VI	5	5	madre di tutte le cose e operatrice col continuo
operava				
EMILIA	VIII	4	10	che proposto verso lei operava e quello ancora
DIONELO	X	10	61	faceva a antiveduto fine operava , vogliendoti
operazion				
CORNICE	I	INTRO	8	la quale, per operazion de' corpi
EMILIA	III	7	53	bilancia tutte le sue operazion mena ad effetto

Ognuno – Parola

PAMPINEA	VIII	7	129	giusti occhi questa tua operazion riguardi. E
FIAMMETTA	VIII	8	3	quella con più moderata operazion vendicò; per la
FILOMENA	X	8	57	per che, quanto le loro operazion ripigliare sia
CORNICE	CONCL AUTORE		14	consiglio o malvagia operazion trarre, elle
operazione				
NEIFILE	IV	8	4	meno riceve consiglio o operazione in contrario è
PAMPINEA	VIII	7	47	per alcuna nigromantica operazione e che di ciò
operazioni				
NEIFILE	I	2	24	una fucina di diaboliche operazioni che di divine.
opere				
CORNICE	I	INTRO	8	o per le nostre inique opere da giusta ira di
NEIFILE	I	2	3	ne deono dare e con l' opere e con le parole
FIAMMETTA	I	5	4	di dire, come e con opere e con parole una
FILOMENA	II	9	15	si crede e vede per opere , è più perfetto; e
DIONE	II	10	5	con quelle medesime opere sodisfare alla
EMILIA	III	7	92	che per le sue opere io t'abbia riavuto;
LAURETTA	III	8	6	eterna e di santissime opere di molti uomini e
PAMPINEA	IV	2	8	Massa; le cui vituperose opere molto dagl'imolesi
PAMPINEA	IV	2	9	rimorso delle malvage opere nel preterito fatte
PANFILO	V	1	70	tempo per le costoro opere . Ultimamente,
LAURETTA	V	7	6	suoi costumi e delle sue opere grande stima, pur
FILOMENA	V	8	5	speranza con le sue opere di doverla trarre
DIONE	V	10	3	cose che delle buone opere , e specialmente
NEIFILE	VI	4	4	s'è dilettato, le sue opere maggiori al
CORNICE	VI	CONCL	10	non per dover con l' opere mai alcuna cosa
NEIFILE	VII	8	21	e dirò loro le tue buone opere , e appresso che
PANFILO	VII	9	3	alla quale nelle sue opere fu troppo più
PAMPINEA	VIII	7	133	io non ti paghi sí dell' opere tue, che mai di
CORNICE	VIII	CONCL	1	alle vostre bellezze l' opere sien rispondenti; e
ELISSA	IX	2	13	sconce e vituperevoli opere , se di fuor si
FILOSTRATO	X	3	43	molto certo che le mie opere sarebbon
FILOMENA	X	8	4	voi con tante parole l' opere del re essaltate e
operiamo				
CORNICE	IV	INTRO	41	vi amiamo, naturalmente operiamo . Alle cui leggi,
operò				
PANFILO	IV	6	9	della fante della casa operò tanto la giovane,
FILOMENA	V	8	26	contro a me pensò o operò ; e essendole
FIAMMETTA	X	6	36	adunque il magnifico re operò , il nobile
opinion				
CORNICE	I	INTRO	21	Altri, in contraria opinion tratti,

Ognuno – Parola

opinione (cf. **oppinione**)

CORNICE	PROEM	4	4	che io porto fermissima opinione per quelle
LAURETTA	VII	4	17	Tofano dalla sua sciocca opinione ; per la qual
PAMPINEA	VII	6	3	smemorato. Sciocca opinione mi pare: e assai
FILOMENA	VII	7	46	argomento, era in opinione d'aver la piú
LAURETTA	X	4	29	insieme essere in questa opinione , che il primo
FIAMMETTA	X	6	3	donne, io fui sempre in opinione che nelle
FILOMENA	X	8	69	Roma; la quale, se dalla opinione de' volgari è

oportuna (cf. **opportuna**)

CORNICE	I	INTRO	89	fatta ogni cosa oportuna apparecchiare e
PANFILO	I	1	20	servissero e ogni cosa oportuna alla sua santá
PANFILO	I	1	82	corpo, ogni cosa a ciò oportuna dispuesero.
LAURETTA	II	4	9	e quello d'ogni cosa oportuna a tal servizio
LAURETTA	IV	3	16	gli disse che ogni cosa oportuna intorno a ciò
PANFILO	V	1	26	armare con ogni cosa oportuna a battaglia
PANFILO	V	1	64	Lisimaco, ogni cosa oportuna avendo appresta,
PAMPINEA	VIII	7	97	vendetta da me, oportuna stata. Io
PANFILO	X	9	20	Torello assai, ogni cosa oportuna a grandissimo

oportune

CORNICE	I	INTRO	71	fanti e con le cose oportune faccendoci
PANFILO	I	1	4	le quali a noi reputiamo oportune gli porgiamo.
LAURETTA	I	8	5	stretta, ma nelle cose oportune alla sua propria
CORNICE	III	INTRO	2	doveano assai delle cose oportune e chi quivi
CORNICE	IX	CONCL	3	siniscalco delle cose oportune avendo disposto,
ELISSA	X	2	26	molte cose pochissime e oportune prendere e de'
LAURETTA	X	4	22	ordinò che le cose oportune tutte vi fossero

oportuni

CORNICE	I	INTRO	30	tra per lo difetto degli oportuni servigi, li
LAURETTA	IV	3	33	nascosti per li casi oportuni guardavano: e
FILOMENA	VI	1	3	qual ne sappia ne' tempi oportuni dire alcuno o,

oportunitá (cf. **opportunitá**)

PAMPINEA	VI	2	5	futuri casi, per le loro oportunitá le loro piú
----------	----	---	---	--

oportuno

FIAMMETTA	I	5	15	l'avesse tempo mandato oportuno a poter la sua
CORNICE	I	CONCL	2	esser per domattina oportuno si possa
CORNICE	II	CONCL	7	ci sopravenga, reputo oportuno di mutarci di
CORNICE	VIII	CONCL	4	solamente sia utile ma oportuno . E per ciò

oppinanti

CORNICE	I	INTRO	26	questi cosí variamente oppinanti non morissero
---------	---	-------	----	---

oppinion

PAMPINEA	II	3	14	avvenne che, contra l' oppinion d'ogni uomo,
----------	----	---	----	---

Ognuno – Parola

EMILIA	II	6	54	onestamente, secondo la opinion de' meccanici,
FIAMMETTA	III	6	4	la quale, secondo l' opinion di tutti, di
LAURETTA	III	8	75	tempo, secondo l' opinion degli sciocchi
DIONEIO	V	10	6	e diminuire la generale opinion di lui avuta da
ELISSA	IX	2	7	e santa donna secondo la opinion delle donne
oppinione (cf. <i>opinione</i>)				
PANFILO	I	1	5	forse tal volta che, da oppinione ingannati, tale
ELISSA	III	5	3	forse ogn'uomo della mia oppinione non sarebbe,
ELISSA	III	5	27	il quale, come che buona oppinione avesse della
CORNICE	IV	INTRO	39	gli lascerò con la loro oppinione , seguitando la
FIAMMETTA	IV	1	38	che tu, piú la volgare oppinione che la verità
ELISSA	VI	9	9	alquanto tenea della oppinione degli epicuri,
PANFILO	VII	9	77	Ma la donna, che della oppinione che Nicostrato
LAURETTA	X	4	30	sé essere in quella oppinione altresí, e
oppinioni				
FILOMENA	X	8	57	solamente. Le quali oppinioni se con alcuno
opponga				
NEIFILE	X	1	18	valor merita che io m' opponga alle sue forze.
opporre				
PANFILO	I	1	8	fidanza avere, che opporre alla loro
NEIFILE	IV	8	3	delle cose presumono d' opporre il senno loro;
FILOMENA	V	8	27	né ti volere opporre a quello che tu
opportuna (cf. <i>oportuna</i>)				
FIAMMETTA	I	5	10	v'erano, a ogni cosa opportuna con lor
ELISSA	III	5	4	di Melano, d'ogni cosa opportuna a dovere
DIONEIO	X	10	15	era venuto; e ogni cosa opportuna avendo disposta
opportune				
CORNICE	IV	CONCL	6	venire, e delle cose opportune con lui insieme
FIAMMETTA	IX	5	7	letto e dell'altre cose opportune fosse e una
FILOSTRATO	X	3	5	di tutte quelle cose che opportune erano a dovere
opportunità (cf. <i>oportunità</i>)				
CORNICE	IV	INTRO	16	e quivi secondo le sue opportunità dagli amici
PANFILO	IX	6	15	per avventura per alcuna opportunità natural si
FILOMENA	X	8	70	cosí nelle pubbliche opportunità come ne'
oppose				
EMILIA	III	7	5	nimica de' felici, s' oppose ; per ciò che, qual
opposero				
PAMPINEA	X	7	41	qual legge piú volte s' opposero le forze mie, e

Ognuno – Parola

opposi

FIAMMETTA IV 1 35 E certo in questo **opposi** ogni mia vertú di

opposizione

CORNICE CONCL AUTORE 23 Ma cosí alla loro **opposizione** vo'

opprimere

CORNICE I INTRO 25 ma solamente a coloro **opprimere** li quali dentro

or

PANFILO I 1 52 Allora disse il frate: "**Or** mi dí, figliuol mio,
 PANFILO I 1 54 Disse allora il frate: "**Or** bene, tu mi di' che
 PANFILO I 1 72 frate: "O figliuol mio, **or** parti questo cosí gran
 FILOSTRATO I 7 21 Disse allora l'abate: "**Or** mangi del suo, se egli
 PAMPINEA II 3 12 quelli, successivamente **or** l'uno or l'altro a
 PAMPINEA II 3 12 successivamente or l'uno **or** l'altro a Firenze
 FIAMMETTA II 5 13 nell'albergo, disse: "**Or** via mettiti avanti, io
 PANFILO II 7 12 a' quali appresso **or** l'uno or l'altro di
 PANFILO II 7 12 quali appresso or l'uno **or** l'altro di quanti
 PANFILO II 7 15 tutte vide giacere, e **or** l'una e or l'altra
 PANFILO II 7 15 giacere, e or l'una e **or** l'altra dopo molto
 DIONE0 II 10 8 mondo si ritornasse. **Or** questo messer lo
 DIONE0 II 10 30 mia dolce, speranza mia, **or** non riconosci tu
 DIONE0 II 10 35 son quelle che tu di'? **or** non hai tu riguardo
 PAMPINEA II CONCL 13 né delle amare pene / ch'**or** piú dolce mi fanno il
 CORNICE III INTRO 14 Ma poi che assai, **or** questa cosa or quella
 CORNICE III INTRO 14 assai, or questa cosa **or** quella veggendo,
 FILOSTRATO III 1 21 o niente si curava. **Or** pure avvenne che
 FILOSTRATO III 1 29 fosse l'uomo, disse: "**Or** bene, come faremo?
 FILOMENA III 3 18 dire, ma disse egli: "**Or** non far vista di
 FILOMENA III 3 26 sia passato sette. E **or** volesse Idio che il
 FILOMENA III 3 39 gli disse: "Padre mio, **or** vi dico io bene che io
 ELISSA III 5 24 me si potranno maggiori. **Or** qui non resta a dire
 ELISSA III 5 28 ve l'avrei donato: e **or** volesse Iddio che io
 FIAMMETTA III 6 34 uom che tu se'! **Or** con cui ti credi tu
 FIAMMETTA III 6 40 e vicini noi abbiamo. **Or** non sono io, malvagio
 EMILIA III 7 33 stata non fosse. **Or** voi dovete sapere che
 EMILIA III 7 68 "Madonna, egli non è **or** tempo da fare piú
 LAURETTA III 8 24 che voi foste un santo; **or** conviensi egli a'
 LAURETTA III CONCL 14 me il feci degno; / ma **or** ne son, dolente a me!,
 LAURETTA III CONCL 17 altra contenta, / che **or** nel ciel se' davanti a
 FIAMMETTA IV 1 27 di ciò ricordandomi. E **or** volesse Idio che, poi
 FIAMMETTA IV 1 39 Ma lasciamo **or** questo, e riguarda
 FIAMMETTA IV 1 45 medesime il faranno. **Or** via, va con le femine
 FIAMMETTA IV 1 51 gli occhi della fronte **or** mi ti fa vedere! Assai
 PAMPINEA IV 2 28 disse frate Alberto: "**Or** farete che questa
 LAURETTA IV 3 11 lor presa dimestichezza, **or** l'uno e or l'altro e
 LAURETTA IV 3 11 or l'uno e **or** l'altro e talvolta
 ELISSA IV 4 24 de' giovenchi venuto **or** questo or quello

Ognuno – Parola

ELISSA	IV	4	24	venuto or questo or quello svenando prima
ELISSA	IV	4	24	con una spada in mano or questo or quel
ELISSA	IV	4	24	spada in mano or questo or quel tagliando de'
FILOSTRATO	IV	9	6	di lei e tanto, or con uno atto e or con
FILOSTRATO	IV	9	6	tanto, or con uno atto e or con uno altro fece,
PANFILO	V	1	28	in man si mise e or questo e or quello
PANFILO	V	1	28	si mise e or questo e or quello ferendo quasi
EMILIA	V	2	42	disse: "O Gostanza mia, or se' tu viva? Egli è
ELISSA	V	3	15	a piagnere e a andarla or qua or là per la selva
ELISSA	V	3	15	e a andarla or qua or là per la selva
LAURETTA	V	7	14	cominciò Pietro a dire: " or volesse Idio che mai,
FILOMENA	V	8	12	che mai si facesse or questi e or quegli
FILOMENA	V	8	12	si facesse or questi e or quegli altri invitando
FIAMMETTA	V	9	25	che fuor di sé fosse or qua e or là
FIAMMETTA	V	9	25	di sé fosse or qua e or là trascorrendo, né
DIONEIO	V	10	38	vedutolo, gridò: " or veggio, donna, quello
DIONEIO	V	10	54	di rimpetto disse: " or tu maladicevi così
DIONEIO	V	10	59	lei si curava, disse: " or non piú, donna; di
DIONEIO	V	10	61	tavola per cenare. " or va dunque, disse
FILOMENA	VI	1	9	era bellissima, ma egli or tre e quattro e sei
CORNICE	VI	CONCL	9	ragionare è concesso. or non sapete voi che,
EMILIA	VII	1	19	Tocco? Oimè, Gianni mio, or non sai tu quello
ELISSA	VII	3	27	aiutata, disse: " or vi vestite; e vestito
LAURETTA	VII	4	17	cosa la donna disse: " or ecco, io non posso piú
LAURETTA	VII	4	26	co' suoi vicini diceva: " or vedete che uomo egli è
LAURETTA	VII	4	27	non so che nel pozzo, ma or volesse Iddio che egli
FIAMMETTA	VII	5	24	niun partito credeva. or venendo alla
PAMPINEA	VII	6	28	allora il cavaliere: " or via, non aver paura
NEIFILE	VII	8	7	esser poteva. or pure, avendo molti
NEIFILE	VII	8	27	a seguitare or l'uno e or l'altro
NEIFILE	VII	8	27	a seguitare or l'uno e or l'altro pregando che
NEIFILE	VII	8	42	per le taverne e or con questa cattiva
NEIFILE	VII	8	42	questa cattiva femina e or con quella
PANFILO	VII	9	39	Nicostrato, ella disse: " or che avesti, che fai
FILOMENA	VII	CONCL	14	sarò sciocca, / com'io or fui, a lasciarti
FILOMENA	VII	CONCL	14	/ D'altro non voglio or dire. / dunque vien
PANFILO	VIII	2	13	meriggio per la contrada or qua or là zazeato,
PANFILO	VIII	2	13	per la contrada or qua or là zazeato, scontrò
PANFILO	VIII	2	15	"Ben fai, figliuole; or va con la mia
ELISSA	VIII	3	32	senza star piú. " or ben, disse Bruno "come
ELISSA	VIII	3	34	A cui Bruno disse: " or t'aspetta; e volto a
ELISSA	VIII	3	39	avanti e prestamente or qua e or là saltando,
ELISSA	VIII	3	39	e prestamente or qua e or là saltando, dovunque
ELISSA	VIII	3	42	volgendosi intorno e or qua e or là
ELISSA	VIII	3	42	intorno e or qua e or là riguardando,
ELISSA	VIII	3	48	brieve in cotal guisa, or con una parola e or
ELISSA	VIII	3	48	or con una parola e or con un'altra su, per
EMILIA	VIII	4	25	non che altro. " or ben, disse la donna
FILOMENA	VIII	6	38	mezzo consolato. " or via, disse Bruno "io

Ognuno – Parola

PAMPINEA	VIII	7	12	ci ha da Parigi recato? or via, diangli di quello
PAMPINEA	VIII	7	27	Adunque diceva la donna " or mi bacia ben mille
PAMPINEA	VIII	7	82	ma se cotanto or piú che per lo passato
PAMPINEA	VIII	7	112	e ora sperando e or disperando della
PAMPINEA	VIII	7	115	che, senza star ferma, or qua or là si tramutava
PAMPINEA	VIII	7	115	senza star ferma, or qua or là si tramutava
LAURETTA	VIII	9	24	del Presto Giovanni; or vedete oggimai voi!
LAURETTA	VIII	9	26	a riposar se ne vanno. or che menar di calcole e
LAURETTA	VIII	9	57	vedi oggimai tu! " or bene sta dunque, disse
LAURETTA	VIII	9	102	la roba dello scarlatto. or non ti bastava io?
LAURETTA	VIII	9	102	non che a te. Deh, or t'avessono essi
LAURETTA	VIII	9	111	dove voi vi foste. or voi ce l'avete ben
ELISSA	IX	2	8	incoglier costei. or , non guardandosi
FIAMMETTA	IX	5	21	Bruno: "Ben di'. or sapeva Bruno chi
FIAMMETTA	IX	5	64	Ecco bello innamorato! or non ti conosci tu,
PAMPINEA	IX	7	11	attenta e guardando or qua or là se alcuna
PAMPINEA	IX	7	11	e guardando or qua or là se alcuna persona
EMILIA	IX	9	22	e disse verso Melisso: " or ti dico io, compagno,
EMILIA	IX	9	30	l'una volta che l'altra, or per lo costato, or per
EMILIA	IX	9	30	or per lo costato, or per l'anche e ora su
FILOMENA	X	8	13	e la speranza tua? or non conosci tu, sí per
FILOMENA	X	8	100	ucciso l'uomo, e questi or viene e dice che non

ora

CORNICE	PROEM		7	di ciò che io ricevetti, ora che libero dir mi
CORNICE	PROEM		10	volendo in una medesima ora , seco rivolgendo
CORNICE	I	INTRO	18	alle guance, in piccola ora appresso, dopo alcuno
CORNICE	I	INTRO	21	il giorno e la notte ora a quella taverna ora
CORNICE	I	INTRO	21	ora a quella taverna ora a quella altra
CORNICE	I	INTRO	25	rimanere e la sua ultima ora esser venuta. E
CORNICE	I	INTRO	41	uomini che morivano, che ora si curerebbe di capre
CORNICE	I	INTRO	42	ogni dí e quasi ogn' ora concorrevva portata,
CORNICE	I	INTRO	85	per me prenderanno. Ora , fossero essi pur già
CORNICE	I	INTRO	96	che seguiranno, come l' ora del vespro
CORNICE	I	INTRO	112	ciascuno infino all' ora del vespro quello
PANFILO	I		4	furono in vita seguendo ora con Lui eterni son
PANFILO	I		23	cosí sollecitamente, e ora , senza potere egli
PANFILO	I		28	che, per farnegli io una ora in su la mia morte,
PANFILO	I		51	de' quali qualunque ora io n'ho mai veduto
PANFILO	I		79	quale di qui a picciola ora s'aspetta di dovere
NEIFILE	I		27	mi volea far cristiano, ora tutto aperto ti dico
DIONE	I		21	e dalle vigilie; ma ora che mostrato me
FIAMMETTA	I		12	s'appartiene, venuta l' ora del desinare, il re e
EMILIA	I		8	ebriachi e tavernieri: e ora , umilmente parlando,
EMILIA	I		11	in Santa Croce e all' ora del mangiare davanti
EMILIA	I		12	comandamento fattogli, a ora di mangiare davanti
FILOSTRATO	I		10	e poi partirsi. Ora , mentre che egli
FILOSTRATO	I		12	chi fosse Primasso. Ora avvenne che,
FILOSTRATO	I		13	la mattina a buona ora , a ora di mangiare.

Ognuno – Parola

FILOSTRATO	I	7	13	mattina a buona ora, a ora di mangiare.
FILOSTRATO	I	7	14	sí ben fatto, che avanti ora di mangiare pervenne
FILOSTRATO	I	7	16	dell'abate, per ciò che ora era di mangiare,
FILOSTRATO	I	7	27	e veramente mai piú che ora per te da avarizia
LAURETTA	I	8	17	che infino a quella ora aveva avuto, e disse:
CORNICE	I	CONCL	2	preparare, a questa ora giudico doverci le
CORNICE	I	CONCL	9	avem fatto, cosí all' ora debita torneremo a
CORNICE	I	CONCL	13	alle mani, infino da ora son contento d'esser
CORNICE	I	CONCL	16	E appressandosi l' ora della cena, verso il
EMILIA	I	CONCL	21	/ E io, che ciascuna ora piú m'accendo /
NEIFILE	II	1	4	affermavano, che nell' ora della sua morte le
FILOSTRATO	II	2	13	questi tre, veggendo l' ora tarda e il luogo
PAMPINEA	II	3	20	adunque il novello abate ora avanti e ora appresso
PAMPINEA	II	3	20	abate ora avanti e ora appresso alla sua
LAURETTA	II	4	18	dal mare e dal vento ora in qua e ora in là,
LAURETTA	II	4	18	e dal vento ora in qua e ora in là, si sostenne
LAURETTA	II	4	21	gittato dal mare ora in qua e ora in là,
LAURETTA	II	4	21	dal mare ora in qua e ora in là, senza mangiare
FIAMMETTA	II	5	18	io non morirò a quella ora che io consolata non
FIAMMETTA	II	5	30	volendosi, per ciò che ora di cena era, in niuna
FIAMMETTA	II	5	45	che tu di'; va in buona ora e lasciaci dormir, se
FIAMMETTA	II	5	50	a venire a questa ora a casa le buone
EMILIA	II	6	14	dí nuovo venuto e già l' ora della terza valicata,
EMILIA	II	6	42	che questa, la quale ora che venuta è, acciò
EMILIA	II	6	48	fosse, che egli a una ora poteva una gran
EMILIA	II	6	50	pietà non sofferse. Ora , poi che cosí è come
EMILIA	II	6	50	qual tu dimori, e a una ora il tuo onore e 'l mio
EMILIA	II	6	55	l'avrei; e tanto mi sarà ora piú caro quanto di
EMILIA	II	6	70	avete onorata mia madre: ora , acciò che niuna
PANFILO	II	7	14	era cominciò a chiamare ora uno e ora un altro
PANFILO	II	7	14	a chiamare ora uno e ora un altro della sua
PANFILO	II	7	16	a piagnere. E già era ora di nona avanti che
PANFILO	II	7	70	donna, imaginando che, ora che 'l duca non l'era
PANFILO	II	7	83	mai non mi giovò come ora faceva. È il vero che
PANFILO	II	7	102	voi potete a una ora a voi far grandissimo
PANFILO	II	7	108	quattro uomini in quella ora di quindi passavano a
PANFILO	II	7	114	lito Antigono in quella ora che noi a Baffa
ELISSA	II	8	7	andava ornato. Ora avvenne che, essendo
ELISSA	II	8	14	del mio marito, ora convien che surgano
ELISSA	II	8	22	E cosí detto, a una ora messesi le mani ne'
ELISSA	II	8	94	Perotto faceva, fu a un' ora da tanta meraviglia e
FILOMENA	II	9	40	ricevere. Ma lasciamo ora star questo; tu puoi,
FILOMENA	II	9	40	quando tu vogli, a un' ora piacere a Dio e al
FILOMENA	II	9	48	della contrada sua. Ora avvenne tra l'altre
FILOMENA	II	9	54	amore io le tenessi. Ora risi io, per ciò che
FILOMENA	II	9	64	ché l'amante a un' ora lei priva d'onor con
FILOMENA	II	9	67	gittatosi, quasi a un' ora la maschil voce e il
DIONEIO	II	10	3	con questa e con quella ora una volta ora
DIONEIO	II	10	3	con quella ora una volta ora un'altra

Ognuno – Parola

DIONE0	II	10	4	La qual dicendo, a un' ora vi mostrerò chente
DIONE0	II	10	18	e fece in poca d' ora una gran
DIONE0	II	10	37	intendo io che persona, ora che non si può, sia
DIONE0	II	10	37	del loro; e se io ora sto in peccato
CORNICE	II	CONCL	2	reina riguardato che l' ora era omai tarda e che
CORNICE	II	CONCL	11	diportati si furono, l' ora della cena venuta,
CORNICE	III	INTRO	14	sopravvegnente, parve ora che, a cui piacesse,
FILOSTRATO	III	1	14	era, in poca d' ora ebbe tutti spezzati.
FILOSTRATO	III	1	19	vi fu così lavorato. Ora , avendo il castaldo
FILOMENA	III	3	8	se n'andò a convenevole ora alla chiesa dove egli
FILOMENA	III	3	11	degnà come sare' io. Ora uno (del quale nel
FILOMENA	III	3	11	io come egli non è ora qui: di che io mi
FILOMENA	III	3	37	più parola. Ora le parole fur molte;
FILOMENA	III	3	40	se non che stamane, all' ora che io v'ho detta,
FILOMENA	III	3	41	poi più nol sentii. Ora , se questa è bella
FILOMENA	III	3	45	io non potrò, infino ad ora con la mia
FILOMENA	III	3	46	che ben sia fatto. " Ora ecco" disse la donna
CORNICE	III	4	2	verso Panfilo, e disse: " Ora appresso, Panfilo,
PANFILO	III	4	15	che tu hai infino all' ora della penitenzia
PANFILO	III	4	15	l'acqua benedetta, come ora fanno i veniali.
PANFILO	III	4	17	il cielo; e in su l' ora della compieta andare
PANFILO	III	4	23	colla donna, ad ora che veduto non poteva
PANFILO	III	4	23	si giaceva infino all' ora del matutino, al
PANFILO	III	4	27	che questo vuol dire? Ora io ve l'ho udito dire
PANFILO	III	4	30	si stavano, e ad una ora il monaco se n'andava
ELISSA	III	5	6	e onesta molto. Ora aveva costui un de'
ELISSA	III	5	15	che ciò non avvenga, ora che sovvenir mi
ELISSA	III	5	19	e perfetto, e ora per le tue parole
ELISSA	III	5	21	della mia onestà. Ma ora ne viene quel tempo
ELISSA	III	5	22	materia, infino ad ora quel giorno il qual
FIAMMETTA	III	6	3	il che ad una ora a voi presterà
FIAMMETTA	III	6	9	faceva gli altri. Ora avvenne che, essendo
FIAMMETTA	III	6	15	cosa ne mostrò mai. Ma ora , forse aspettando
FIAMMETTA	III	6	20	si partí da lei. Ora non credo io che voi
FIAMMETTA	III	6	20	gli fia, che ad una ora la 'ngiuria che a voi
FIAMMETTA	III	6	39	diceva: "Sì, tu mi credi ora con tue carezze
FIAMMETTA	III	6	42	ragione biasimare. Ora le parole furono
FIAMMETTA	III	6	45	mio, non vogliate ad una ora vituperar voi e
FIAMMETTA	III	6	46	sien più che mai. Ora , voi siete savia
EMILIA	III	7	30	è sol quel peccato che ora vi tribola. Io so
EMILIA	III	7	46	rimase, mostrandovi ogn' ora più crudele, che egli
EMILIA	III	7	56	sieno i frati, infino ad ora da me tutti santi
EMILIA	III	7	73	loro perdonerò e ora loro perdono; e se
EMILIA	III	7	80	per dovere, quando ora fosse, attendere a'
EMILIA	III	7	85	seguate, in su l' ora del mangiare,
LAURETTA	III	8	5	tenuto in ogni cosa. Ora avvenne che,
LAURETTA	III	8	52	a mente quello che io fo ora , che tu non sii mai
LAURETTA	III	8	64	mondo, tanta ci ha. Ora in così fatti
LAURETTA	III	8	67	tanta che forse quattro ora il facesse dormire,

Ognuno – Parola

NEIFILE	III	9	7	cagion dimostrare. ora avvenne che, ardendo
DIONE	III	10	14	t'ho parlato. E vedi tu? ora egli mi dà
DIONE	III	10	28	gli avea, che egli a tal ora sentiva freddo che un
CORNICE	III	CONCL	3	la favella a tale ora che l'ossa senza
CORNICE	III	CONCL	6	levatosi, per infino all' ora della cena licenziò
CORNICE	III	CONCL	8	fuggendosi il tempo, l' ora della cena appena
CORNICE	III	CONCL	19	che salia; per che, ora parendogli da dormire
CORNICE	IV	INTRO	13	l'uno all'altro. ora avvenne, sí come di
CORNICE	IV	INTRO	17	sua cella tornava. ora avvenne che, essendo
CORNICE	IV	INTRO	41	compiacere mi disposi, ora piú che mai mi vi
CORNICE	IV	INTRO	44	a diportare; e l' ora del mangiar venuta,
FIAMMETTA	IV	1	33	e dei, quantunque tu ora sia vecchio, chenti e
FIAMMETTA	IV	1	50	mio padre l'amore, ma ora piú che già mai; e
FIAMMETTA	IV	1	51	riguardarti a ciascuna ora . Tu hai il tuo
FIAMMETTA	IV	1	59	qual giunse in quella ora che essa sopra il suo
CORNICE	IV	2	2	che io, vivendo, ogni ora mille morti sento, né
PAMPINEA	IV	2	7	tengan nascoso. Ma ora fosse piacer di Dio
PAMPINEA	IV	2	12	Francesco a Ascesi. ora avvenne che una
PAMPINEA	IV	2	20	m'incresce, e in fino a ora , acciò che piú non vi
PAMPINEA	IV	2	23	per non ispaventarvi. ora vi manda egli dicendo
PAMPINEA	IV	2	46	perché quivi a quella ora e ignudo fosse. Il
ELISSA	IV	4	14	in Granata; per che ora si parrebbe se cosí
ELISSA	IV	4	17	liberamente infin da ora . Andiamo adunque, e
CORNICE	IV	5	1	ogni dí per una grande ora , i fratelli gliele
PANFILO	IV	6	30	signore, se la tua anima ora le mie lagrime vede,
PANFILO	IV	6	31	per caso andava a quella ora per alcuno accidente,
NEIFILE	IV	8	4	a cacciare ad una ora amore e l'anima del
NEIFILE	IV	8	20	lui viver potrei, dove ora amata da lui in bene
NEIFILE	IV	8	33	pur sollevandola, ad una ora lei esser la
DIONE	IV	10	3	a capo se ne venisse. ora , lodato sia Iddio,
DIONE	IV	10	11	si fosse. Venuta l' ora del vespro, dovendo
DIONE	IV	10	24	della mia donna, e ora mi pare essere in una
DIONE	IV	10	39	colei che, volendo, a un' ora poteva Ruggieri
CORNICE	IV	CONCL	5	che fatto hai, infino da ora voglio e comando che
CORNICE	IV	CONCL	6	per infino all' ora della cena lietamente
CORNICE	IV	CONCL	7	si diedono infino all' ora della cena. La qual
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	ma il mio errore / ora conosco, e non senza
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	maladico il giorno e l' ora / che pria m'apparve
CORNICE	IV	CONCL	18	infino a tanto che l' ora dell'andare a dormire
CORNICE	V	INTRO	2	li quali la prima ora del giorno su per gli
CORNICE	V	INTRO	3	giardino infino all' ora del mangiare si
CORNICE	V	INTRO	4	quali infino a passata l' ora del dormire la reina
PANFILO	V	1	11	che vai tu a questa ora per questo bosco
PANFILO	V	1	25	lei, disse seco Cimone: " ora è tempo di mostrare,
PANFILO	V	1	50	piú volte frastornato. ora veggendosi Pasimunda
ELISSA	V	3	10	l'altro basciava. ora avvenne che, non
ELISSA	V	3	16	abitare avea a un' ora di se stesso paura e
ELISSA	V	3	17	e chiamando, a tal ora tornando indietro che
ELISSA	V	3	20	Pietro, tutto 'l dí, ora aspettando e ora

Ognuno – Parola

ELISSA	V	3	20	'l dí, ora aspettando e ora andando e piagnendo e
ELISSA	V	3	22	che vai tu a quest' ora cosí sola facendo
ELISSA	V	3	29	giovane, veggendo che l' ora era tarda, ancora che
ELISSA	V	3	39	questa mala gente che ora di qui si parte se
FILOSTRATO	V	4	6	alcun gran parentado. ora usava molto nella
FILOSTRATO	V	4	19	e dormirai meglio. " ora idio il voglia,"
NEIFILE	V	5	19	Crivello, conoscendo l' ora posta con Giannole
PAMPINEA	V	6	25	volte e infino ad ora di terza tenuti,
PAMPINEA	V	6	27	per dovergli ardere all' ora comandata dal re.
PAMPINEA	V	6	29	infortunio piagnevano, d' ora in ora la crudel
PAMPINEA	V	6	29	piagnevano, d'ora in ora la crudel morte del
PAMPINEA	V	6	30	E mentre cosí infino all' ora diterminata eran
LAURETTA	V	7	29	acciò che una medesima ora togliesse di terra i
FILOMENA	V	8	13	come usato s'era. ora avvenne che, venendo
FILOMENA	V	8	14	presso che la quinta ora del giorno ed esso
FILOMENA	V	8	17	Questa cosa a un' ora maraviglia e spavento
FILOMENA	V	8	21	di costei che tu ora non se' di quella de'
FILOMENA	V	8	26	venerdì in su questa ora io la giungo qui e
FILOMENA	V	8	31	seguitare, e in picciola ora si dileguarono in
FIAMMETTA	V	9	9	povertà comportava. ora avvenne un dí che,
FIAMMETTA	V	9	25	trovandosi, essendo l' ora tarda e il disiderio
FIAMMETTA	V	9	36	avea; ma vedendo ora che in altra maniera
DIONE	V	10	4	altra volta ho impresa e ora son per pigliare, a
DIONE	V	10	16	sono una di quelle: che ora , che vecchia sono,
DIONE	V	10	22	ti dico infino ad ora che tu non potevi a
DIONE	V	10	23	e io voglio infino a ora che tu sii partefice
DIONE	V	10	44	che maladetta sia l' ora che ella nel mondo
CORNICE	V	CONCL	4	loro tutti infino all' ora della cena licenziò.
CORNICE	VI	INTRO	4	a cantare. E già l' ora venuta del dovere a
FILOMENA	VI	1	9	una medesima parola e ora indietro tornando e
PAMPINEA	VI	2	11	ogni mattina in su l' ora che egli avvisava che
PAMPINEA	VI	2	27	Cisti vedendo disse: " ora so io bene che egli
PAMPINEA	VI	2	29	staman raccordare. ora , per ciò che io non
LAURETTA	VI	3	3	donne, prima Pampinea e ora Filomena assai del
NEIFILE	VI	4	15	fuggito; ma non potendo, ora innanzi e ora adietro
NEIFILE	VI	4	15	potendo, ora innanzi e ora adietro e dallato si
PANFILO	VI	5	12	a camminare. ora , essendo essi
PANFILO	VI	5	14	disse: "Giotto, a che ora venendo di qua allo
FIAMMETTA	VI	6	5	di poter aver lui. ora avvenne un giorno che
EMILIA	VI	8	7	o scontrasse. ora , lasciando stare
ELISSA	VI	9	10	che Iddio non fosse. ora avvenne un giorno che
DIONE	VI	10	48	se desse sono o no; ma ora che per certi
CORNICE	VI	CONCL	11	primo dí infino a questa ora stata onestissima,
CORNICE	VI	CONCL	14	ubidente a tutti, e ora , avendomi vostro re
CORNICE	VI	CONCL	16	che il re per infino a ora della cena di fare il
CORNICE	VI	CONCL	33	giunte a assai buona ora , ancora quivi
CORNICE	VII	INTRO	5	il dí passato, quanto l' ora del dí era piú alla
CORNICE	VII	INTRO	7	Ma poi che l' ora del mangiar fu venuta
CORNICE	VII	INTRO	10	Ma, venuta già l' ora che tutti levati

Ognuno – Parola

EMILIA	VII	1	6	diligentemente. ora aveva costui una
EMILIA	VII	1	24	sola a provarla; ma ora che tu ci se', io voi
EMILIA	VII	1	25	la donna a Gianni: " ora sputerai, quando io
FILOSTRATO	VII	2	14	con un mal viso disse: " ora questa che novella è,
FILOSTRATO	VII	2	16	dolente me, in che mal' ora nacqui, in che mal
FILOSTRATO	VII	2	20	mi sono tornato a questa ora a casa; ma io ho
FILOSTRATO	VII	2	23	uomo disse: "In buona ora sia! e andossene.
ELISSA	VII	3	25	ché ecco il marito mio: ora si pure avvedrà egli
ELISSA	VII	3	37	sano, dove io credetti, ora fu, che voi nol
LAURETTA	VII	4	12	tornati là dove infino a ora se' stata: e abbi per
LAURETTA	VII	4	22	chi tu se' e a che ora tu torni la notte a
FIAMMETTA	VII	5	13	marito. E venendo ora in una parte e ora in
FIAMMETTA	VII	5	13	ora in una parte e ora in una altra, quando
FIAMMETTA	VII	5	17	non si poteva. Ora , appressandosi la
FIAMMETTA	VII	5	39	donna rispose: "In buona ora ." E quando tempo
FIAMMETTA	VII	5	46	di mente l'uscisse. Ora che vi debbo dire? Il
FIAMMETTA	VII	5	52	né fosti da quella ora in qua che tu ti
PAMPINEA	VII	6	6	non si interpose. Ora avvenne che, essendo
FILOMENA	VII	7	28	aperto. Al quale, all' ora che detta gli era
FILOMENA	VII	7	35	del pino l'aspetterei. Ora io per me non intendo
NEIFILE	VII	8	14	e per fargli male. Ora era Arriguccio, con
NEIFILE	VII	8	24	quello che egli a quella ora e così solo andasse
NEIFILE	VII	8	27	e averle fatto male e ora apporle questo per
NEIFILE	VII	8	30	allora monna Sismonda: " ora che vorrà dir questo?
NEIFILE	VII	8	30	voi cercando a questa ora quinciento tutti e
NEIFILE	VII	8	32	i mali del mondo, e ora la vedeva come se di
NEIFILE	VII	8	42	qual voi nella mia mala ora per moglie mi deste,
PANFILO	VII	9	18	che ella ti porta, e ora da capo te ne rifò
PANFILO	VII	9	35	di far ciò che io ho ora fatto, né altra
PANFILO	VII	9	45	per non fartene noia: ma ora che io m'accorgo che
PANFILO	VII	9	57	e parendole ancora ogni ora mille che con lui
PANFILO	VII	9	71	disse: "Nicostrato, ora veramente confesso io
PANFILO	VII	9	72	riguardo e pensare a che ora la vostra donna, la
PANFILO	VII	9	78	e reca una scure e a un' ora te e me vendica
DIONE	VII	10	6	di punigione infino a ora a ogni ammenda che
DIONE	VII	10	14	di lei io non avrò. Ora , amando questi due
CORNICE	VII	CONCL	2	alquanto a migliore ora che l'usato si
CORNICE	VII	CONCL	4	in piè, per infino ad ora di cena licenziò la
CORNICE	VII	CONCL	6	il tempo infino all' ora della cena con
FILOMENA	VII	CONCL	13	sia la dimora corta / d' ora al venire, e poi
PANFILO	VIII	2	8	la sua benedizione. Ora avvenne che, tra
PANFILO	VIII	2	13	venire a capo. Ora avvenne un dí che,
PANFILO	VIII	2	16	si pensò il prete che ora era tempo d'andare
PANFILO	VIII	2	31	il prete "non mi fare ora andare infino a casa,
PANFILO	VIII	2	31	così ben fatto come ora . Ed ella disse:
PANFILO	VIII	2	41	E come fu in su l' ora del desinare, e 'l
ELISSA	VIII	3	27	essendo già l' ora della nona passata,
ELISSA	VIII	3	34	mi pare che questa sia ora da ciò, per ciò che
ELISSA	VIII	3	41	era carico e l' ora del mangiare

Ognuno – Parola

ELISSA	VIII	3	43	esser certo che egli è ora a casa a desinare e
ELISSA	VIII	3	62	che maladetta sia l' ora che io prima la vidi
EMILIA	VIII	4	6	dabbene e cortesi. ora avvenne che, usando
EMILIA	VIII	4	12	essere avvenuto. Tanto ora con dolci parole e
EMILIA	VIII	4	12	ora con dolci parole e ora con una piacevolezza
EMILIA	VIII	4	12	con una piacevolezza e ora con un'altra mi siete
EMILIA	VIII	4	13	Ma lasciamo andare ora questo: quando e dove
EMILIA	VIII	4	14	potrebbe essere qual ora piú ci piacesse, per
CORNICE	VIII	5	2	disse: "A te viene ora il dover dire. Per la
FILOSTRATO	VIII	5	5	scuole delle leggi. Ora , essendovene venuto
FILOMENA	VIII	6	5	quivi farlo salare. Ora avvenne una volta tra
FILOMENA	VIII	6	14	e essendo già buona ora di notte quando dalla
FILOMENA	VIII	6	28	non vorrei che tu ad un' ora ti facessi beffe di
FILOMENA	VIII	6	43	uno, e bere; e infino da ora sappiate che chi
FILOMENA	VIII	6	54	tu l'avessi trovata! e ora similmente ti credi
PAMPINEA	VIII	7	36	Disse lo scolare: " Ora andate tosto; e
PAMPINEA	VIII	7	37	certa che tu mi beffi. Ora io vo: aspettati e
PAMPINEA	VIII	7	40	alla vendetta, la quale ora molto piú desiderava
PAMPINEA	VIII	7	46	della vedova sua. Ora avvenne, dopo certo
PAMPINEA	VIII	7	59	che mai da questa ora innanzi egli per
PAMPINEA	VIII	7	65	a dormire; e in su l' ora del primo sonno, di
PAMPINEA	VIII	7	74	Ahi misera te, che ad un' ora avrai perduto il male
PAMPINEA	VIII	7	80	piagnere e pregare, a un' ora aveva piacere e noia
PAMPINEA	VIII	7	81	né far melati come tu ora sai porgere i tuoi,
PAMPINEA	VIII	7	82	per cui quel medesimo, e ora e mille altre volte,
PAMPINEA	VIII	7	84	Né essere a me ora cortese di ciò che io
PAMPINEA	VIII	7	85	non m'adombreranno ora gli occhi dello
PAMPINEA	VIII	7	91	tu in terra? E a un' ora con lo aiuto di Dio,
PAMPINEA	VIII	7	91	lieto uomo del mondo. Ora io non ti vo' dir piú
PAMPINEA	VIII	7	91	ti feci salire; sappi tu ora tanto fare che tu ne
PAMPINEA	VIII	7	97	tua fede non si rimise ora nelle mie mani per
PAMPINEA	VIII	7	101	a ciò che egli ha ora verso te operato.
PAMPINEA	VIII	7	104	il loro amore, e tu ora ne puoi per pruova
PAMPINEA	VIII	7	110	la terza era di buona ora passata rispose:
PAMPINEA	VIII	7	110	"Ecco, io non so ora dir di no, per tal
PAMPINEA	VIII	7	111	e appresso, quando ora gli parve, s'andò a
PAMPINEA	VIII	7	112	pensieri a aspettare: e ora pensando e ora
PAMPINEA	VIII	7	112	e ora pensando e ora piagnendo, e ora
PAMPINEA	VIII	7	112	e ora piagnendo, e ora sperando e or
PAMPINEA	VIII	7	129	che essi ne domandino. Ora ecco, poscia che io
FIAMMETTA	VIII	8	6	donna assai bella. Ora avvenne che
FIAMMETTA	VIII	8	14	che domattina in su l' ora della terza egli
FIAMMETTA	VIII	8	15	d'andare a lei a quella ora , disse al Zeppa: "Io
FIAMMETTA	VIII	8	16	il Zeppa: "Egli non è ora di desinare di questa
FIAMMETTA	VIII	8	17	pure essere a buona ora . Partitosi
FIAMMETTA	VIII	8	23	fatta venir per questo? ora , è questo l'amor che
FIAMMETTA	VIII	8	24	si giace come con teco. Ora , per ciò che io l'amo
LAURETTA	VIII	9	30	adoperata l'abbiamo. Ora avete, maestro mio da
LAURETTA	VIII	9	43	io ne sia: ché infino a ora voglio io che tu ti

Ognuno – Parola

LAURETTA	VIII	9	50	dell'altre, ma lasciamo ora star questo. Così
LAURETTA	VIII	9	76	credo che sieno, ma ora non ve ne ricordate.
LAURETTA	VIII	9	83	a noi: ma infino a ora , se voi ricordaste o
LAURETTA	VIII	9	94	una femina pauroso; e fu ora che egli vorrebbe
LAURETTA	VIII	9	100	aiutare per uscirne, e ora in qua e ora in qua
LAURETTA	VIII	9	100	uscirne, e ora in qua e ora in qua ricadendo,
DIONE	VIII	10	9	menare il rasoio. Ora , non è ancora molto
DIONE	VIII	10	12	fosse a grado e a ogn' ora . Tornata adunque
DIONE	VIII	10	13	persona, prestamente all' ora impostagli v'andò e
DIONE	VIII	10	19	anni gli pareva ciascuna ora che queste schiave se
DIONE	VIII	10	20	dimorarono una lunga ora . Ma poi che tempo
DIONE	VIII	10	26	cosa del mondo e ogni ora piú invescandosi,
CORNICE	VIII	CONCL	6	detto questo, infino all' ora della cena libertà
CORNICE	VIII	CONCL	7	e cosí infino all' ora della cena passarono.
CORNICE	IX	INTRO	3	fossero divenuti. E ora a questo e ora a
CORNICE	IX	INTRO	3	E ora a questo e ora a quell'altro
CORNICE	IX	INTRO	7	a riposare. Ma già l' ora usitata venuta,
FILOMENA	IX	1	10	e da Alessandro. Ora io non son disposta a
FILOMENA	IX	1	12	ti manda dicendo che ora è venuto il tempo che
FILOMENA	IX	1	17	di fare, ella infino ad ora t'impone che tu mai
FILOMENA	IX	1	29	volte il percoteva ora in un canto e ora in
FILOMENA	IX	1	29	ora in un canto e ora in un altro d'alcune
ELISSA	IX	2	16	"Che cuffia, rea femina? ora hai tu viso di
FILOSTRATO	IX	3	29	in queste sciocchezze. Ora ci bisogna per quella
NEIFILE	IX	4	6	ordinò d'avere ad una ora ciò che in sei mesi
NEIFILE	IX	4	10	li quali, in poca d' ora alcuni denari che
NEIFILE	IX	4	15	buonora lasciamo stare ora costette parole che
NEIFILE	IX	4	19	rubare da costui e ora tenersi a parole,
FIAMMETTA	IX	5	8	poscia mandarla via. Ora tra l'altre volte
FIAMMETTA	IX	5	29	far me. Venuta l' ora della cena e costoro,
FIAMMETTA	IX	5	36	tre man di noccioli. Ora io vorrò che tu mi
FIAMMETTA	IX	5	39	ma mille volte il dí ora alla finestra, ora
FIAMMETTA	IX	5	39	il dí ora alla finestra, ora alla porta e ora
FIAMMETTA	IX	5	39	ora alla porta e ora nella corte correa
FIAMMETTA	IX	5	42	a' fatti suoi. Ora , avendol tenuto
FIAMMETTA	IX	5	64	fé di Dio, egli non era ora la Tessa quella che
PANFILO	IX	6	5	conoscente albergava. Ora aveva costui una sua
PANFILO	IX	6	9	qui pure a cosí fatta ora , come tu vedi, giunti
PANFILO	IX	6	10	ma pur, poi che questa ora v'ha qui sopraggiunti
PANFILO	IX	6	11	con l'oste cenarono. Ora non avea l'oste che
PAMPINEA	IX	7	5	se 'l sofferiva. Ora avvenne una notte,
EMILIA	IX	9	9	spaventí. Ma, lasciando ora stare il predicare, a
EMILIA	IX	9	18	passasse. Ma il mulo ora da questa parte della
EMILIA	IX	9	18	questa parte della via e ora da quella
EMILIA	IX	9	18	colpi del mondo, ora nella testa e ora ne'
EMILIA	IX	9	18	mondo, ora nella testa e ora ne' fianchi e ora
EMILIA	IX	9	18	e ora ne' fianchi e ora sopra la groppa; ma
EMILIA	IX	9	25	con orgoglio, disse: " Ora che vuol dir questo?
EMILIA	IX	9	30	or per l'anche e ora su per le spalle

Ognuno – Parola

EMILIA	IX	9	33	divisò, e poi, quando fu ora , tornati, ottimamente
CORNICE	IX	CONCL	7	e così fecero insino all' ora della cena. Alla
CORNICE	X	INTRO	4	del giardino infino ad ora di mangiare
NEIFILE	X	1	6	gli parve che esso ora a uno e ora a un
NEIFILE	X	1	6	che esso ora a uno e ora a un altro donasse
NEIFILE	X	1	10	essendo vicino a ora di terza, disse: "Io
ELISSA	X	2	6	a' suoi masnadieri. ora , essendo Bonifazio
ELISSA	X	2	18	onorati da Ghino; ma l' ora del mangiar venuta,
ELISSA	X	2	23	prendete, a da questa ora innanzi sia e
FILOSTRATO	X	3	9	divenne famoso. ora avvenne un giorno che
LAURETTA	X	4	8	aver non potei: per che, ora che difender non ti
LAURETTA	X	4	13	sospiro e disse: "Ohimè! ora ove sono io? A
LAURETTA	X	4	27	sanità. Vorrei io ora sapere se, tenendosi
EMILIA	X	5	19	che qui a così fatta ora v'ha fatta venire e
FIAMMETTA	X	6	27	conosciuta, sentendovi ora che già siete alla
FIAMMETTA	X	6	30	re e non lupo rapace. ora èvvi così tosto della
FIAMMETTA	X	6	31	che egli è ghibellino'. ora è questa della
PAMPINEA	X	7	10	non volere vivere. ora avvenne che,
PAMPINEA	X	7	20	e già non saccio l' ora / ch'i' parta da sí
PAMPINEA	X	7	30	era pietoso; e in su l' ora del vespro montato a
PAMPINEA	X	7	35	giovane e da piú ogn' ora la reputava, e piú
PAMPINEA	X	7	40	mortali vede, io nell' ora che voi prima mi
PAMPINEA	X	7	47	alla giovane disse: " ora vogliam noi prender
FILOMENA	X	8	21	di pensier pieno e ora il vedeva infermo, se
FILOMENA	X	8	31	e da questa ora innanzi lieto aspetta
FILOMENA	X	8	39	togliendoti, a una ora consoli te e me e con
FILOMENA	X	8	42	e per ciò, se io andassi ora a dire che io per
FILOMENA	X	8	74	precedenti. Non usa ora la fortuna di nuovo
FILOMENA	X	8	79	l'arte occulta che ora vi puote essere
FILOMENA	X	8	83	Ma lasciamo ora star questo: egli è
FILOMENA	X	8	97	per ventura in quella ora venuto al pretorio;
FILOMENA	X	8	98	trovarono, senza volere ora con la morte d'un
PANFILO	X	9	8	di quivi a Pavia e se a ora giugner potesse
PANFILO	X	9	8	a Pavia pervenire a ora che dentro possiate
PANFILO	X	9	15	piacevoli infino all' ora di poter cenare gli
PANFILO	X	9	24	che a voi, la quale a ora vi colse in cammino
PANFILO	X	9	33	per la città, e l' ora della cena venuta,
PANFILO	X	9	57	donò queste robe; e ora è venuto il tempo di
PANFILO	X	9	78	E essendo già l' ora tarda, il Saladino
PANFILO	X	9	79	"Messer Torello, l' ora che da voi divider mi
PANFILO	X	9	80	diletto supplire che ora per la vostra fretta
PANFILO	X	9	89	spaventar ti debbi: ora andiam noi, veggiamo
PANFILO	X	9	92	del Saladinosciuta, ora gli parve maggiore e
PANFILO	X	9	101	venuta dunque l' ora del mangiare, messer
DIONE	X	10	55	nobile compagnia in su l' ora del desinare giunse a
DIONE	X	10	62	di rendere a te a un' ora ciò che io tra molte
CORNICE	X	CONCL	1	sole era già basso all' ora di vespro, senza da
CORNICE	X	CONCL	8	la brigata infino all' ora della cena, in piè si
CORNICE	X	CONCL	9	a un altro si diede. E l' ora del la cena venuta,

Ognuno – Parola

CORNICE	CONCL	AUTORE	20	infino a questa ora che io al fine vengo
oramai				
PANFILO	IV	6	40	Negro, che antico era oramai e uomo di natura
EMILIA	V	2	25	la qual vecchia era oramai , udita costei,
FILOSTRATO	V	4	47	dissono: "Riposatevi oramai , ché forse maggior
NEIFILE	V	5	16	non ti vai tu a dormire oramai ? Che ti vai tu
NEIFILE	V	5	17	signorto? Che aspetti tu oramai qui, poi hai
LAURETTA	IX	8	32	disse Ciacco: "A te sta oramai : qualora tu mi
PANFILO	X	9	58	v'ha, pensate che non io oramai , ma voi qui siate
orare				
ELISSA	VII	3	12	le vigilie lunghe, l' orare e il disciplinarsi
orazion				
EMILIA	III	7	37	che le elemosine e le orazion purgano i peccati
orazione				
FILOSTRATO	II	2	6	E voi, gentile uomo, che orazione usate di dir
LAURETTA	III	8	69	faccendo di levarsi d' orazione , disse:
PAMPINEA	IV	2	17	Standomi io la notte in orazione , sí come io
CORNICE	VII	1	1	a incantare con una orazione , e il picchiare
EMILIA	VII	1	3	una santa e buona orazione e molto a ciò
EMILIA	VII	1	23	una santa e buona orazione e disse che
EMILIA	VII	1	27	E la donna cominciò l' orazione e disse:
EMILIA	VII	1	30	bene le parole della orazione intese, se
EMILIA	VII	1	32	la donna aveva fatta l' orazione in questa guisa:
CORNICE	VII	2	2	d'Emilia ascoltata e l' orazione per buona e per
PAMPINEA	VIII	7	62	manderò la imagine e l' orazione ; ma ben vi
PAMPINEA	VIII	7	64	una sua favola per orazione ; e, quando tempo
PAMPINEA	VIII	7	70	detta sette volte la sua orazione , cominciò a
orazioni				
FILOSTRATO	II	2	6	in sul ragionare delle orazioni che gli uomini
FILOSTRATO	II	2	7	e rozzo, e poche orazioni ho per le mani,
CORNICE	II	CONCL	5	onor di Dio, piú tosto a orazioni che a novelle
FILOSTRATO	III	1	41	che, per le loro orazioni e per li meriti
FILOMENA	III	3	32	Grigorio e delle vostre orazioni , acciò che Idio
PANFILO	III	4	18	questo mezzo dire certe orazioni che io ti darei:
PANFILO	III	4	19	e quivi dire certe orazioni che io ti darò
LAURETTA	III	8	15	gastigato, noi con certe orazioni pregheremo Idio
LAURETTA	III	8	70	"Padre mio, le vostre orazioni , secondo che
DIONE	III	10	10	i pensier santi e l' orazioni e le discipline,
CORNICE	IV	INTRO	15	limosine in digiuni e in orazioni vivendo,
CORNICE	IV	INTRO	15	nulla altro che sante orazioni insegnandoli. E
PANFILO	IV	6	24	e pensare d'aiutare con orazioni e con altro bene
EMILIA	VII	1	5	gl'insegnavano di buone orazioni e davangli il
EMILIA	VII	1	20	e tante altre buone orazioni , quando a letto

Ognuno – Parola

ELISSA	VII	3	31	bisognavi per dir certe orazioni , e non ti seppe
ELISSA	VII	3	32	abbia compiuto di dire l' orazioni , e sarebbe fatto
ELISSA	VII	3	39	Rinaldo, quelle quattro orazioni che m'imponeste,
FIAMMETTA	VII	5	33	durar fatica in far mie orazioni speciali a Dio
DIONE0	VII	10	23	dire delle messe e delle orazioni e fare delle
orcioletti				
PAMPINEA	VI	2	28	dí co' miei piccoli orcioletti v'ho
orcioletto				
FIAMMETTA	IV	1	58	detto, si fé dare l' orcioletto nel quale era
PAMPINEA	VI	2	11	fresca e un picciolo orcioletto bolognese
PAMPINEA	VI	2	17	fatto venire un piccolo orcioletto del suo buon
orciuoli				
LAURETTA	VIII	9	20	e i bacini, gli orciuoli , i fiaschi e le
ordí				
LAURETTA	IV	3	30	fosse. La Magdalena ordí una lunga favola a
ordinando				
EMILIA	II	6	69	fatto da lui, e ordinando una bella e
ordinarci				
CORNICE	I	INTRO	77	modo di sí fattamente ordinarci , che, dove per
ordinare				
FIAMMETTA	I	5	10	vivande ella sola volle ordinare . E fatte senza
PANFILO	III	4	30	altra parte della casa ordinare un letto, in
PANFILO	X	9	11	si poté il meglio, fece ordinare una bella cena e
DIONE0	X	10	54	venire a Sanluzzo e ordinare di menar bella e
ordinarle				
DIONE0	X	10	52	a spazzar le camere e ordinarle e a far porre
ordinarono				
ELISSA	II	8	4	che far poterono, ordinarono un grandissimo
FILOSTRATO	III	1	41	con piacer di Masetto ordinarono che le genti
EMILIA	VII	1	9	avesse ad andar per lui, ordinarono insieme a
ELISSA	VIII	3	37	vi s'accordò: e ordinarono che la
ELISSA	VIII	3	38	a questo avessero a fare ordinarono fra se
PAMPINEA	VIII	7	145	nel letto la mise; e ordinarono che essa e la
LAURETTA	VIII	9	19	cosí fatti loro amici ordinarono una brigata
FIAMMETTA	IX	5	21	e insieme tacitamente ordinarono quello che
ordinasse				
LAURETTA	IV	3	16	piú tosto potesse, ordinasse . Restagnone a'

Ognuno – Parola

CORNICE	VII	CONCL	2	al quale impose che ordinasse che nella
ordinata				
PANFILO	III	4	17	una tavola molto larga ordinata in guisa che,
FIAMMETTA	IV	1	12	Guiscardo, prestamente ordinata una fune con
ordinatamente				
CORNICE	I	INTRO	89	in sul partire. E ordinatamente fatta ogni
FIAMMETTA	II	5	25	questa favola così ordinatamente , così
FIAMMETTA	II	5	70	che non sapea, e loro ordinatamente disse come
EMILIA	II	6	71	gli dovesse mandare, ordinatamente
EMILIA	II	6	73	che già avuta avea, ordinatamente ogni cosa
PANFILO	II	7	102	da lei del come, ordinatamente ciò che da
PANFILO	III	4	22	e andatosene a casa, ordinatamente , con sua
NEIFILE	III	9	33	suo contado, loro assai ordinatamente e con
NEIFILE	III	9	60	che presenti erano, ordinatamente ciò che
PAMPINEA	IV	2	44	brigata di donne, loro ordinatamente raccontò la
NEIFILE	IV	8	5	acconci i suoi fatti ordinatamente , passò di
DIONE	IV	10	41	ciò che da fare era, ordinatamente di quello
CORNICE	V	INTRO	4	a mangiare. E quello ordinatamente e con
PANFILO	V	1	65	per mangiare assettate ordinatamente , fattisi
ELISSA	V	3	41	festa la ricevette, e ordinatamente volle
CORNICE	VI	CONCL	4	durasse la sua signoria ordinatamente gl'impose,
EMILIA	VIII	4	36	I giovani gli dissero ordinatamente ogni cosa;
CORNICE	IX	INTRO	5	palagio, dove ogni cosa ordinatamente disposta e
FILOMENA	IX	1	18	n'andò ad amenduni, e ordinatamente a ciascuno,
FIAMMETTA	IX	5	25	Filippo e costei, ordinatamente disse loro
PAMPINEA	IX	7	7	da lei del perché, ordinatamente le contò il
ELISSA	X	2	18	e tutti gli altri ordinatamente e di buone
LAURETTA	X	4	15	quale messer Gentile ordinatamente contò ogni
EMILIA	X	5	13	ultimamente, constretta, ordinatamente gli aperse
PAMPINEA	X	7	27	fé venire, dove Minuccio ordinatamente ogni cosa
FILOMENA	X	8	73	non è avvenuto, anzi ordinatamente ,
PANFILO	X	9	19	furono assai bene e ordinatamente serviti. Né
ordinate				
CORNICE	I	INTRO	9	molte e in processioni ordinate , in altre guise
CORNICE	I	INTRO	106	per ciò che belle e ordinate erano,
CORNICE	III	INTRO	7	Quante e quali e come ordinate poste fossero le
EMILIA	III	7	34	de' frati furono ordinate strette e misere
ordinati				
CORNICE	I	INTRO	9	da oficali sopra ciò ordinati e vietato
CORNICE	VI	CONCL	21	venire successivamente ordinati , sempre
CORNICE	VI	CONCL	24	ben composti e sí bene ordinati , come se
ordinatigli				
FILOMENA	VIII	6	44	mangiare: per che Bruno, ordinatigli e messo

Ognuno – Parola

ordinato

CORNICE	I	INTRO	89	da loro primieramente	ordinato .	Era il
PANFILO	I	1	82	cosa li due fratelli,	ordinato	di quello di lui
PAMPINEA	II	3	22	il suo ragionare bello e	ordinato	e piú
FILOMENA	II	9	63	che Sicurano, che questo	ordinato	avea e domandato
DIONE0	III	10	6	quattordici anni, non da	ordinato	disidero ma da
FILOMENA	IV	5	23	di Messina uscitisi e	ordinato	come di quindi
PANFILO	V	1	45	di Rodi dolendosi,	ordinato .	In cosí
FILOSTRATO	V	4	49	e Ricciardo avuto piú	ordinato	ragionamento con
EMILIA	VIII	4	27	lo proposto venne come	ordinato	gli era stato, e
EMILIA	VIII	4	29	il rimanente di ciò che	ordinato	era; li quali,
FILOSTRATO	VIII	5	7	cose tutte strane da	ordinato	e costumato uomo
FILOSTRATO	VIII	5	11	come: per che, fra sé	ordinato	che dovessero
LAURETTA	VIII	9	19	in alcun luogo da loro	ordinato :	e qui vi
LAURETTA	VIII	9	60	rimarrei savissimo.	Ordinato	questo, Bruno
LAURETTA	VIII	9	107	nella quale noi avavamo	ordinato	di farvi
DIONE0	VIII	10	28	sí come ella aveva	ordinato ,	la chiamò: per
CORNICE	VIII	CONCL	2	pertinenti alla brigata	ordinato ,	cosí cominciò a
FILOSTRATO	IX	3	6	darvi, avendo tra sé	ordinato	quello che a
FIAMMETTA	IX	5	43	con Filippo e con lei	ordinato	quello che fosse
FIAMMETTA	IX	5	51	sí come Bruno gli aveva	ordinato ,	se n'andò a
NEIFILE	X	1	17	come egli davanti aveva	ordinato ,	erano due gran
CORNICE	X	3	1	in un boschetto come	ordinato	avea; il quale
LAURETTA	X	4	24	fare intendeva e con lei	ordinato	il modo che
FIAMMETTA	X	6	8	la sua famiglia avendo	ordinato	ciò che far si
FIAMMETTA	X	6	16	avendol messer Neri	ordinato ,	fu messo
PANFILO	X	9	6	poter provedersi. E	ordinato	in Egitto ogni
PANFILO	X	9	71	il facesse dormire.	Ordinato	questo, tornò il
DIONE0	X	10	52	ebbe tutto acconcio e	ordinato	quanto si

ordine

CORNICE	I	INTRO	76	femine capo e senza l'	ordine	loro rade volte
CORNICE	I	INTRO	88	si partissono, diedono	ordine	a ciò che a fare
CORNICE	I	INTRO	98	la nostra compagnia con	ordine	e con piacere e
PANFILO	I	1	76	divozione al vostro	ordine .	E per ciò vi
CORNICE	I	2	2	che, una dicendone, l'	ordine	dello incominciato
FILOMENA	I	3	12	tenne simigliante	ordine	ne' suoi
CORNICE	I	4	2	conoscendo già per l'	ordine	cominciato che a
DIONE0	I	4	21	sono ancora tanto all'	ordine	di san Benedetto
CORNICE	I	5	3	rivolta, che essa l'	ordine	seguitasse le
FIAMMETTA	I	5	10	con lor consiglio fece	ordine	dare, ma il
CORNICE	I	CONCL	8	mutare. Dato adunque	ordine	a quello che
CORNICE	I	CONCL	12	parimente tutti questo	ordine	commendarono e
CORNICE	I	CONCL	12	e commendabile l'	ordine	dato da voi. Ma di
NEIFILE	II	1	30	stato; e ogni cosa per	ordine	dettagli, con loro
NEIFILE	II	1	32	davanti, e ogni cosa per	ordine	dettagli, porse
FILOSTRATO	II	2	32	alla quale Rinaldo per	ordine	ogni cosa narrò.
PAMPINEA	II	3	4	senza alcuno conosciuto	ordine	da noi, esser da

Ognuno – Parola

PAMPINEA	II	3	36	E preso tra loro modo e ordine alli lor fatti,
PAMPINEA	II	3	43	rimessigli, diede ordine a quello che da
PANFILO	II	7	21	pallida e assai male in ordine della persona per
PANFILO	II	7	34	e nella casa, secondo l' ordine tra lor posto, si
PANFILO	II	7	52	e un giorno, secondo l' ordine malvagio da lui
PANFILO	II	7	69	altri tutti, secondo l' ordine dato d'Atene
CORNICE	II	8	2	che con una delle sue l' ordine seguitasse. La
ELISSA	II	8	5	e con senno e con ordine l'ufficio commesso,
FILOMENA	II	9	25	buona femina, secondo l' ordine datole da
FILOMENA	II	9	29	il terzo dí, secondo l' ordine dato, la buona
CORNICE	II	CONCL	2	secondo il cominciato ordine , trattasi la
CORNICE	II	CONCL	6	appieno in quel dí l' ordine da noi preso nel
CORNICE	III	INTRO	11	giardino, il suo bello ordine , le piante e la
CORNICE	III	INTRO	14	e bello e riposato ordine serviti e di buone
FILOMENA	III	3	4	solamente per seguire l' ordine imposto, ma ancora
FILOMENA	III	3	55	sollazzarono. E dato ordine a' lor fatti, sí
PANFILO	III	4	12	si mostri; per ciò che l' ordine chericato, che il
ELISSA	III	5	3	n'addivenisse, l' ordine dato del ragionar
EMILIA	III	7	9	messa ogni sua cosa in ordine , se ne venne con
EMILIA	III	7	41	poltroneggiare nell' ordine ; se tu andrai alle
NEIFILE	III	9	29	ogni cosa rimise in ordine ; di che i subgetti
NEIFILE	III	9	48	cautela, secondo l' ordine dato da lei, ed
CORNICE	IV	INTRO	43	onde ci dipartimmo, e l' ordine cominciato seguire
FIAMMETTA	IV	1	14	e dato discreto ordine alli loro amori
FIAMMETTA	IV	1	22	si tornò. E per ordine da lui dato,
PAMPINEA	IV	2	33	il dí, dato ordine al ritornare, co'
LAURETTA	IV	3	18	uscite, secondo l' ordine dato, li lor tre
CORNICE	IV	6	2	Panfilo impose che allo ordine andasse dietro.
CORNICE	V	INTRO	4	non dimenticato il preso ordine del danzare, e con
PANFILO	V	1	54	dovesse avere e dell' ordine che tener dovesse,
PANFILO	V	1	62	Piacque l' ordine a Cimone, e tacito
ELISSA	V	3	9	Alla qual cosa dato ordine , Pietro una
PAMPINEA	V	6	18	in sí fatta maniera in ordine il metterebbe, che
LAURETTA	V	7	16	aver piacere ebbero ordine dato. Il tempo
LAURETTA	V	7	17	con assai discreto ordine e segreto, con
FIAMMETTA	V	9	4	egli meglio e con piú ordine e con maggior
FIAMMETTA	V	9	24	che egli avesse fuor d' ordine spese le sue
CORNICE	V	CONCL	2	siniscalco primieramente ordine a ciò che bisogno
ELISSA	VI	9	5	l'altro, e cosí per ordine tutti mettevano
CORNICE	VII	INTRO	2	ogni cosa secondo l' ordine e il comandamento
FILOSTRATO	VII	2	9	presero tra sé questo ordine : che, con ciò
NEIFILE	VII	8	23	racconciò e rimise in ordine , come se quella
ELISSA	VIII	3	41	s'avvicinava, secondo l' ordine da sé posto disse
EMILIA	VIII	4	20	"Piacemi; e datogli l' ordine come e quando
PAMPINEA	VIII	7	146	favola tutta fuor dell' ordine delle cose
LAURETTA	VIII	9	60	cosa a Buffalmacco per ordine : di che a
EMILIA	IX	9	3	mente sarà riguardato l' ordine delle cose, assai
EMILIA	IX	9	33	ogni cosa e secondo l' ordine dato trovaron
CORNICE	IX	CONCL	7	diligentemente e con ordine , dopo la fine di

Ognuno – Parola

LAURETTA	X	4	9	essendo già notte, dato ordine come la sua andata
LAURETTA	X	4	33	ma pur per servare l' ordine posto tacque.
FIAMMETTA	X	6	9	che servissero secondo l' ordine posto da messer
FIAMMETTA	X	6	10	ottimi e preziosi, e l' ordine bello e laudevole
FILOMENA	X	8	78	se con quello ordine che voi forse
PANFILO	X	9	20	compiutamente mettere in ordine ciò che dal marito
PANFILO	X	9	25	messi con grandissimo ordine e bello, di molte
PANFILO	X	9	80	che voi, avendo in ordine poste le vostre
DIONEIO	X	10	50	di casa sai, metti in ordine quello che da far
ordinerò				
PAMPINEA	IV	2	26	parlate saviamente; e io ordinerò ben con lui
ordini				
CORNICE	I	INTRO	96	quale a vivere abbiamo ordini e disponga.
CORNICE	I	INTRO	102	di fuori. E questi ordini sommariamente dati
ordiniate				
PANFILO	X	9	99	che per amor di me voi ordiniate che noi
ordinino				
ELISSA	V	3	52	e qui le nozze s' ordinino alle spese di
ordinò				
FILOMENA	I	3	11	ne' suoi discendenti, ordinò che colui de' suoi
PANFILO	II	7	26	cose la cena lieta, ordinò con colui che a
PANFILO	II	7	33	quali Marato convenutosi ordinò come da loro con
FIAMMETTA	III	6	23	volentieri e con lui ordinò quello che a fare
CORNICE	III	CONCL	4	durare, discretamente ordinò : e quindi, rivolto
DIONEIO	IV	10	7	con una sua fante tanto ordinò che insieme furono
FILOMENA	V	8	36	e le donne a tavola, sí ordinò , che appunto la
EMILIA	VII	1	6	era, ed egli di lei, ordinò con una sua fante
PAMPINEA	VII	6	29	e sí con lui ordinò , che, quantunque
LAURETTA	VIII	9	92	e atante della persona, ordinò d'avere una di
NEIFILE	IX	4	6	padre sentire, con lui ordinò d'avere ad una ora
FIAMMETTA	IX	5	25	lor detto, e con loro ordinò quello che ciascun
LAURETTA	X	4	22	e di lei. Messer Gentile ordinò che le cose
LAURETTA	X	4	23	dovendosene tornare, ordinò , quella mattina
ordinossi				
PAMPINEA	VIII	7	50	fece la risposta, e ordinossi che in santa
ordire				
FILOMENA	III	3	6	un mescolato o fare ordire una tela o con una
ore				
CORNICE	I	INTRO	56	al niente, alle debite ore cantino i loro ufici,
FILOSTRATO	III	1	32	prendendo a convenevoli ore tempo, col mutolo

Ognuno – Parola

PANFILO	V	1	37	non erano ancora quattro ore compiute poi che
orecchi				
CORNICE	II	INTRO	2	versi ne davano agli orecchi testimonianza,
PANFILO	II	7	44	per la città, e agli orecchi del prenze della
DIONE	II	10	17	tempo pervenuto agli orecchi di messer
FILOMENA	III	3	30	maniera riscaldare gli orecchi ; che egli piú
EMILIA	III	7	77	volentier diede orecchi alle parole del
CORNICE	IV	INTRO	9	risposta tormegli dagli orecchi , e questo far
PAMPINEA	IV	2	44	questa cosa venne agli orecchi furono i cognati
PAMPINEA	IV	2	45	a frate Alberto agli orecchi ; il quale, per
ELISSA	IV	4	5	E tra gli altri alle cui orecchi la magnifica fama
ELISSA	IV	4	7	diletto né invano gli orecchi del Gerbino aveva
NEIFILE	IV	8	34	la quale pervenuta agli orecchi del marito di lei
EMILIA	V	2	36	per la contrada e agli orecchi della Gostanza
EMILIA	V	2	37	saziasse di ciò che gli orecchi con le ricevute
PAMPINEA	V	6	30	e pervenendo agli orecchi di Ruggier de
FILOSTRATO	VII	2	25	il quale stava con gli orecchi levati per vedere
NEIFILE	VII	8	49	nulla ce ne viene agli orecchi , noi ti pagheremo
PAMPINEA	VIII	7	105	a cui cotali cose agli orecchi pervengono, colui
FILOMENA	IX	1	6	saviamente piú volte gli orecchi porti e volendosi
NEIFILE	IX	4	20	quella seccaggine dagli orecchi , venner veduti al
FILOSTRATO	X	3	7	che la sua fama agli orecchi pervenne d'un
FILOSTRATO	X	3	15	e accostatoglisi agli orecchi gl'impose che
EMILIA	X	5	14	Le parole per gli orecchi dal cuore
orecchia				
NEIFILE	V	5	33	d'una crocetta sopra l' orecchia sinistra, stata
NEIFILE	V	5	34	sopra la sinistra orecchia ; di che
orecchie				
PAMPINEA	III	2	28	in simil maniera sopra l' orecchie tagliò i capelli
EMILIA	V	2	28	Le quali cose venendo a orecchie a Martuccio
ELISSA	VIII	3	8	Calandrino posta orecchie , e dopo alquanto
oretta				
CORNICE	VI	1	1	cavaliere dice a madonna Oretta di portarla con
FILOMENA	VI	1	6	adunque chiamata madonna Oretta e fu moglie di
FILOMENA	VI	1	7	brigata: "Madonna Oretta , quando voi
FILOMENA	VI	1	10	Di che a madonna Oretta , udendolo, spese
CORNICE	VI	2	2	il parlar di madonna Oretta lodato, il qual
PAMPINEA	VI	2	7	la novella di madonna Oretta contata, che sua
LAURETTA	VI	3	4	e le parole di madonna Oretta e la risposta di
orgoglio				
EMILIA	IX	9	25	La donna rivoltasi con orgoglio , disse: "Ora che

Ognuno – Parola

oricanni				
DIONE0	VIII	10	18	E tratti del paniere oricanni d'ariento
orientali				
CORNICE	I	INTRO	8	anni davanti nelle parti orientali incominciata,
oriente				
CORNICE	I	INTRO	10	E non come in oriente aveva fatto, dove
CORNICE	III	INTRO	6	che mai nacque in oriente . Le latora delle
CORNICE	V	INTRO	2	avvenisse. Era già l' oriente tutto bianco e li
DIONE0	VI	10	45	apparve a' tre Magi in oriente , e un ampolla del
CORNICE	VII	INTRO	2	era già delle parti d' oriente fuggita, se non
CORNICE	X	INTRO	2	essendo già quegli dello oriente nelle loro
originali				
CORNICE	IV	INTRO	39	che essi recassero gli originali , li quali, se a
origine				
EMILIA	II	6	52	generoso animo dalla sua origine tratto non aveva
origliere				
PANFILO	IV	6	27	la testa sopra uno origliere e con molte
origlieri				
DIONE0	VIII	10	14	bianchissima con due origlieri lavorati a
orina				
LAURETTA	VIII	9	70	medico che s'intenda d' orina d'asino a petto a
orinale				
LAURETTA	VIII	9	34	l'uscio della via uno orinale , acciò che coloro
orli				
LAURETTA	II	4	22	ammendune le mani gli orli della cassa a quella
orlo				
FIAMMETTA	II	5	82	posto il petto sopra l' orlo dell'arca, volse il
orma				
FILOMENA	II	9	19	savie sono, né pedata né orma , e la vergogna e 'l
orme				
LAURETTA	VII	4	3	a chi seguita le tue orme ? Certo la dottrina
ormisda				
PANFILO	V	1	49	il quale avea nome ormisda , stato in lungo
PANFILO	V	1	50	egli potesse fare che ormisda similmente

Ognuno – Parola

PANFILO	V	1	50	menasse Efigenia, quello ormisda menasse
PANFILO	V	1	51	la quale portava che, se ormisda non la prendesse,
PANFILO	V	1	58	in un medesimo giorno ormisda suo fratello
PANFILO	V	1	68	quale correndo il misero ormisda , similmente da un
ornamenti				
PAMPINEA	I	10	5	le moderne rivolta in ornamenti del corpo; e
FIAMMETTA	II	5	63	con ricchissimi ornamenti e con un rubino
PANFILO	II	7	5	la bellezza e certi gli ornamenti con appetito
PANFILO	X	9	88	i sopradetti gioielli e ornamenti , e ancor si
ornamento				
PAMPINEA	I	10	3	sereni sono le stelle ornamento del cielo e
FILOMENA	VI	1	2	sereni sono le stelle ornamento del cielo e
NEIFILE	X	1	2	il cielo bellezza e ornamento , è chiarezza e
ornar				
DIONEIO	VIII	10	23	robe e di suoi arnesi ornar la camera sua e
ornare				
LAURETTA	X	4	30	avea fatta vestire e ornare , e mandolla
ornarla				
ELISSA	IV	4	13	sú vi doveva andare e ornarla e acconciarla per
ornarmi				
ELISSA	VI	CONCL	46	/ di bianchi fiori ornarmi e di vermigli. /
ornarsi				
EMILIA	X	5	17	l'aurora, senza troppo ornarsi , con due suoi
ornata				
CORNICE	I	INTRO	49	e bella di forma e ornata di costumi e di
CORNICE	I	INTRO	90	dipinture raguardevole e ornata , con pratelli da
CORNICE	I	2	2	costumi che di bellezze ornata , lietamente
FIAMMETTA	II	5	15	viso, vestita e ornata assai
PANFILO	II	7	46	oltre alla bellezza ornata di costumi reali,
ELISSA	II	8	24	la leggiadria e la ornata maniera del conte,
FILOMENA	III	3	5	gentil donna di bellezze ornata e di costumi,
CORNICE	IV	INTRO	31	e la vaga bellezza e l' ornata leggiadria e oltre
NEIFILE	IV	8	35	morta giovane e lei così ornata come s'acconciano
PANFILO	X	9	28	e di ricchi vestimenti ornata , in mezzo di due
ornate				
CORNICE	III	INTRO	4	gran sale, le pulite e ornate camere
CORNICE	IV	INTRO	20	di belle giovani donne e ornate , che da un paio di

Ognuno – Parola

ornati

CORNICE	IV	INTRO	31	veder continuamente gli ornati costumi e la vaga
LAURETTA	VIII	9	22	e di belle cose ornati . Ma sopra tutti

ornatissime

FIAMMETTA	I	5	12	riposo preso in camere ornatissime di ciò che a
-----------	---	---	----	--

ornato

FILOSTRATO	I	7	7	l'udí presto parlatore e ornato , senza essere
ELISSA	II	8	6	piú della persona andava ornato . Ora avvenne
ELISSA	III	5	5	ricco molto, il quale sí ornato e sí pulito della
FILOSTRATO	IV	CONCL	14	amoroso / d'alta biltate ornato / e piú che mai
PANFILO	V	1	17	e d'ogni altra cosa ornato come i fratelli di
FIAMMETTA	V	9	4	e con maggior memoria e ornato parlare che altro
ELISSA	VII	3	7	sue cose leggiadretto e ornato e a fare delle
PANFILO	VII	9	32	d'uno sciamito verde e ornato molto e uscita
LAURETTA	X	4	28	per ciò che bello e ornato favellatore era,
FIAMMETTA	X	CONCL	11	/ senno, costume o ornato parlare, / o

oro

NEIFILE	II	1	21	con ben cento fiorin d' oro ; io vi priego che voi
FIAMMETTA	II	5	3	cinquecento fiorin d' oro , non essendo mai piú
FIAMMETTA	II	5	63	a cinquecento fiorin d' oro , il quale costoro
PANFILO	II	7	4	la morte loro, che nell' oro alle mense reali si
FILOMENA	II	9	21	altro che mille fiorin d' oro . Ambrugiuolo,
FILOMENA	II	9	22	cinquemilia fiorin d' oro de' tuoi, che meno ti
FILOMENA	II	9	27	peluzzi biondi come oro ; e ciò veduto,
FILOMENA	II	9	32	sei peluzzi biondi come oro . Quando Bernabò
FILOMENA	II	9	54	cinquemilia fiorin d' oro contro a mille che io
FILOMENA	II	9	59	cinquemilia fiorin d' oro : e quivi era presente
FILOMENA	II	9	60	di fiorini cinquemilia d' oro e delle cose,
FILOMENA	II	9	73	e che in vasellamenti d' oro e d'ariento e che in
CORNICE	IV	1	1	il cuore in una coppa d' oro ; la quale, messa
FIAMMETTA	IV	1	47	grande e bella coppa d' oro e messo in quella il
FIAMMETTA	IV	1	49	men degna che d' oro a cosí fatto cuore
PANFILO	IV	6	15	aver messo un collar d' oro , e quella con una
PANFILO	IV	6	15	quella con una catena d' oro tener colle mani.
CORNICE	IV	CONCL	4	eran crespi, lunghi e d' oro e sopra li candidi e
PANFILO	V	1	9	i capelli, li quali d' oro estimava, la fronte,
LAURETTA	VI	3	7	cinquecento fiorin d' oro , e egli una notte con
NEIFILE	VIII	1	7	di fiorini dugento d' oro , voleva che egli, che
NEIFILE	VIII	1	10	fiorini dugento d' oro , li quali io voglio
NEIFILE	VIII	1	11	li dugento fiorin d' oro . Gulfardo, preso il
NEIFILE	VIII	1	12	questi dugento fiorin d' oro , veggente il suo
NEIFILE	VIII	1	15	ciò li dugento fiorin d' oro che l'altrier mi
LAURETTA	VIII	9	20	e l'altro vasellamento d' oro e d'argento, ne'
DIONE	VIII	10	9	un cinquecento fiorin d' oro ; e dato il legaggio
DIONE	VIII	10	27	ben trenta fiorin d' oro , senza aver potuto
DIONE	VIII	10	30	mandati mille fiorin d' oro , se non che gli sarà

Ognuno – Parola

DIONE	VIII	10	32	di cinquecento fiorin d' oro sí bene, dove voi
DIONE	VIII	10	37	cinquecento be' fiorin d' oro , li quali ella,
DIONE	VIII	10	45	ben duemilia fiorin d' oro valeva o piú quello
DIONE	VIII	10	51	trovar mille fiorin d' oro , e sonci tutto il dí
DIONE	VIII	10	57	diecimilia fiorin d' oro , de' quali ne tocca a
DIONE	VIII	10	63	gli diè mille fiorin d' oro li quali il sensale
DIONE	VIII	10	64	cinquecento fiorin d' oro a Pietro dello
FILOSTRATO	IX	3	4	avuti diecimila fiorin d' oro , teneva mercato, il
CORNICE	X	INTRO	2	loro estremità simili ad oro lucentissimi divenuti
FIAMMETTA	X	6	11	bionde come fila d' oro e co' capelli tutti
PANFILO	X	9	52	di San Piero in Ciel d' oro , il quale suo zio era
PANFILO	X	9	76	di velluti e di drappi a oro , e fecevi por suso
PANFILO	X	9	86	due grandissimi bacin d' oro pieni di doble fé
PANFILO	X	9	88	di San Piero in Ciel d' oro di Pavia, sí come
orrevole (<i>cf.</i> onorevole)				
FILOSTRATO	I	7	9	signori, per comparire orrevole alla festa,
ELISSA	VII	3	4	assai leggiadro e d' orrevole famiglia, il
LAURETTA	VIII	9	44	buono e fedel compagno e orrevole . Tu vedi
LAURETTA	VIII	9	81	prima volta compariate orrevole dinanzi alla
LAURETTA	VIII	9	87	che io, per venirvi bene orrevole , mi metterò la
LAURETTA	VIII	9	102	e volevi comparire molto orrevole con la roba
NEIFILE	IX	4	6	di cavalcatura e andare orrevole . E cercando
FIAMMETTA	IX	5	6	la quale fece fare uno orrevole e bello
orrevolmente				
FIAMMETTA	II	5	15	vestita e ornata assai orrevolmente ; alla quale
orrevolezza				
PAMPINEA	II	3	10	disse loro qual fosse l' orrevolezza del padre
PANFILO	VI	5	12	altrui accrescer punto d' orrevolezza ,
orrevoli				
CORNICE	I	INTRO	35	de' quali non gli orrevoli e cari cittadini
EMILIA	V	2	4	Gostanza, d'assai orrevoli genti dell'isola
PAMPINEA	VI	2	18	invitò una parte de' piú orrevoli cittadini, e
orrevolmente				
NEIFILE	VII	8	47	che ti potevano cosí orrevolmente acconciare
DIONE	X	10	22	un pallafren montare, orrevolmente accompagnata
orribile				
CORNICE	I	INTRO	59	soleva, ma con una vista orribile non so donde il
FIAMMETTA	II	5	51	e con una boce grossa, orribile e fiera disse:
LAURETTA	III	8	38	dentro con una voce orribile , con certe
orribili				
PANFILO	I	1	25	suoi son tanti e sí orribili , che il

Ognuno – Parola

LAURETTA	III	8	73	come far si suole delle orribili cose, ma egli,
orribilmente				
CORNICE	I	INTRO	9	dell'anno predetto orribilmente cominciò i
orrido				
CORNICE	I	INTRO	4	trapassare. Questo orrido cominciamento vi
orsini				
ELISSA	V	3	12	per dispetto degli orsini a una di queste
ELISSA	V	3	41	il castello d'uno degli orsini , il quale si
orso				
LAURETTA	VI	3	6	messere Antonio d' orso , valoroso e savio
orso				
PAMPINEA	IV	2	49	uomo vestito a modo d' orso e chi a guisa d'uom
ELISSA	V	3	16	gli pareva vedere o da orso o da lupo
LAURETTA	VIII	9	92	guisa che pareva pure un orso , se non che la
ortica				
CORNICE	CONCL	AUTORE	18	coltivato, che in esso o ortica o triboli o alcun
orto				
FILOSTRATO	III	1	9	lavorava alcuna volta l' orto , l'una diceva: Pon
FILOSTRATO	III	1	9	lavorio e uscivami dell' orto : sí che, tra per
FILOSTRATO	III	1	16	egli sapesse lavorare l' orto e volesseci rimanere
FILOSTRATO	III	1	18	io vi lavorerò sí l' orto che mai non vi fu
FILOSTRATO	III	1	19	gl'impose che egli l' orto lavorasse e
FILOSTRATO	III	1	30	non noi; guatiamo per l' orto se persona ci è, e
FILOSTRATO	III	1	35	non venia a lavorar l' orto , il tenne, provando
CORNICE	IV	7	1	sono insieme in uno orto , Pasquino si frega
EMILIA	IV	7	12	merenda che in quello orto a animo riposato
FIAMMETTA	V	9	19	era in un suo orto e faceva certi suoi
ELISSA	VI	9	10	essendo Guido partito d' orto San Michele e
EMILIA	VII	1	14	egli quelle cose dell' orto prendesse. Per che
EMILIA	VII	1	27	te n'andrai; va nell' orto , a piè del pesco
EMILIA	VII	1	30	intese, se n'andò nell' orto e a piè del pesco
PANFILO	VIII	2	11	della contrada in un suo orto che egli lavorava a
ortolano				
CORNICE	III	1	1	si fa mutolo e diviene ortolano d'un monistero
FILOSTRATO	III	1	6	loro bellissimo giardino ortolano , il quale, non
FILOSTRATO	III	1	35	monache fatta che l' ortolano non venia a
orza				
PANFILO	IX	6	17	una volta in su caricò l' orza con gran piacer

Ognuno – Parola

osa				
FILOSTRATO	III	1	23	qua entro uomo alcuno osa entrare, se non il
osan				
EMILIA	I	6	9	minori, che denari non osan toccare) acciò che
osando				
DIONE0	IV	10	16	è da domandare; e non osando far romore,
osava				
FIAMMETTA	VII	5	9	alcun modo, ma ella non osava farsi a alcuna
osbech				
PANFILO	II	7	76	in questa guisa, osbech , allora re de'
PANFILO	II	7	77	pervenuti, trovando osbech , che giovane uomo
PANFILO	II	7	78	acciò che sopra osbech dall'una parte con
PANFILO	II	7	78	poté allo scendere sopra osbech sollecitò,
PANFILO	II	7	79	d'andargli addosso. osbech , sentendo questo,
PANFILO	II	7	80	Il famigliar d' osbech , il cui nome era
PANFILO	II	7	81	Ma sentendo costoro osbech esser vinto e
PANFILO	II	7	81	parte che quivi eran d' osbech , insieme
LAURETTA	VIII	9	23	la 'mperadrice d' osbech , la ciancianfera
oscura (cf. obscura)				
FIAMMETTA	III	6	24	'l bagno era, una camera oscura molto, sí come
LAURETTA	III	CONCL	16	mai; sí bella nella oscura / mi vidi già e
PANFILO	IV	6	10	di lui uscire una cosa oscura e terribile, la
FILOMENA	IX	1	29	notte era sí buia e sí oscura che egli non
DIONE0	IX	10	4	facessi divenir piú oscura ; e per conseguente
oscuere				
EMILIA	IV	7	14	tutto enfiato e pieno d' oscuere macchie per lo
oscuri				
EMILIA	III	7	87	ne' vestimenti oscuri de' parenti di
LAURETTA	V	7	11	il cielo si chiuse d' oscuri nuvoli; per la
FILOMENA	X	8	114	solitari, ne' luoghi oscuri , nel letto proprio
oscurissima				
FIAMMETTA	III	6	32	La camera era oscurissima , di che
oscuro (cf. obscuro)				
DIONE0	VIII	10	23	come alquanto fu fatto oscuro , là se n'andò, e
oso				
FIAMMETTA	III	6	12	per persona, che io non oso negar cosa che voi mi
PAMPINEA	IV	2	19	mi dicesse, io non ve l' oso dire, se prima non mi
FILOMENA	VII	CONCL	11	domandarne altrui / non oso , né so cui. / deh,

Ognuno – Parola

PAMPINEA	X	7	26	cui, rispose: "Io non l' osso scovrir se non a voi.
ossa				
FILOMENA	II	9	17	e ch'ella è di carne e d' ossa come son l'altre.
FILOMENA	II	9	75	ucciso ma infino all' ossa divorato: le quali
CORNICE	III	CONCL	3	favella a tale ora che l' ossa senza maestro
ELISSA	V	3	44	altro lasciarvi che l' ossa , il divorarono e
DIONE	VIII	10	8	navilio e le polpe e l' ossa lasciate v'hanno, sí
osservare (cf. observare)				
ELISSA	II	8	59	come quello potesse osservare il che promesso
DIONE	IX	10	5	si convengano osservare le cose imposte
osservar lomi				
LAURETTA	V	7	21	io starò, ma pensa d' osservar lomi . La
osservata				
ELISSA	IV	4	26	che gli era stata male osservata : e raccontarono
osservi				
NEIFILE	III	9	58	io ti mandai, tu le mi osservi : e ecco nelle mie
osso				
DIONE	IV	10	9	parenti che, dove un osso fracido il quale
DIONE	IV	10	9	o morire, e a trargli l' osso potrebbe guerire, ma
ELISSA	VIII	3	52	in capo capello o osso addosso che macero
EMILIA	IX	9	30	e in breve niuno osso né alcuna parte
ostante (cf. obstante)				
PANFILO	IV	6	37	era, e a lei fosse, non ostante che marito avesse
EMILIA	VIII	4	32	istanchetto, avendo non ostante il caldo la
oste				
FILOSTRATO	I	7	9	festa, volendo il suo oste esser pagato,
FILOSTRATO	I	7	9	se piú volle col suo oste tornare, gli desse
FILOSTRATO	I	7	28	E fatto pagare l' oste di Bergamino e lui
NEIFILE	II	1	27	il suo libro e ancora l' oste mio. Per che, se
NEIFILE	II	1	30	dandosi attorno, e l' oste loro ritrovato, come
PAMPINEA	II	3	24	Alessandro in casa d'uno oste , il quale assai suo
PAMPINEA	II	3	24	Alessandro domandò l' oste là dove esso potesse
PAMPINEA	II	3	25	dormire. Al quale l' oste rispose: "In verità
PAMPINEA	II	3	27	dormono. Al quale l' oste disse: "L'opera sta
PAMPINEA	II	3	28	pensava, udiva ciò che l' oste e Alessandro
FIAMMETTA	II	5	3	sera in sul vespro, dall' oste suo informato la
FIAMMETTA	II	5	85	per lo consiglio dell' oste loro che costui
PANFILO	II	7	62	e grande e poderosa oste , e a far guerra al
ELISSA	II	8	25	si diceva, pervenne nell' oste al re e al figliuolo
ELISSA	II	8	87	riconosciuto dimorò nell' oste per buono spazio a

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	V	9	22	speso, come che a povero oste siate venuto; e
DIONE	VI	10	21	avendone in quella dell' oste una veduta, grassa e
FILOMENA	VII	7	10	accontato con l' oste suo, gli disse che
FILOMENA	VII	7	10	starebbe; al quale l' oste disse: "Tu se'
NEIFILE	IX	4	11	volendo per andarsene l' oste pagare, non si trovò
NEIFILE	IX	4	12	e tutta la casa dell' oste fu in turbazione,
PANFILO	IX	6	10	giunti. A cui l' oste rispose: "Pinuccio,
PANFILO	IX	6	11	da cena, insieme con l' oste cenarono. Ora non
PANFILO	IX	6	11	cenarono. Ora non avea l' oste che una cameretta
PANFILO	IX	6	11	messi come il meglio l' oste avea saputo; né
PANFILO	IX	6	12	questi tre letti fece l' oste il men cattivo
PANFILO	IX	6	12	mostrassero, fece l' oste nell'un de' due che
PANFILO	IX	6	18	quello essere quel dell' oste ; per che, fattosi un
PANFILO	IX	6	18	avanti, insieme con l' oste si coricò, il quale
PANFILO	IX	6	20	mi parti' quinci. L' oste , udendo queste
PANFILO	IX	6	22	La donna dell' oste , che col marito si
PANFILO	IX	6	28	dea la mala notte! L' oste , udendo quello che
PANFILO	IX	6	29	farnetichi: di che l' oste faceva le maggior
PANFILO	IX	6	31	si levò d'allato all' oste e tornossi al letto
PANFILO	IX	6	31	il giorno e levatosi, l' oste incominciò a ridere
PANFILO	IX	6	32	valigie e bevuto con l' oste , rimontati a cavallo
ELISSA	X	2	11	Ghino, di cui voi siete oste , vi manda pregando
FILOMENA	X	8	70	di me là avrete ottimo oste e utile e sollicito
PANFILO	X	9	58	d'avere avuto così fatto oste , a vergognarsi che
CORNICE	CONCL AUTORE		17	di lor soli potesse fare oste . Conviene nella
osti				
PANFILO	IX	6	16	nel letto degli osti miei; e, fattasi
PANFILO	IX	6	22	Adriano: "Ohimè! odi gli osti nostri che hanno non
ostiere				
FIAMMETTA	X	6	23	cosa e d'altra al reale ostiere se ne tornarono.
ostinata (cf. obstinazione)				
NEIFILE	III	9	60	onorare, pose giù la sua ostinata gravezza e in
ostinato				
NEIFILE	I	2	9	di Giannotto: ma pure, ostinato in su la sua
otta				
FILOSTRATO	VII	2	12	tornò mai più a questa otta : forse che ti vide
LAURETTA	VII	4	24	e poscia torna a questa otta ; di che io avendo
PANFILO	VIII	2	11	di monna Belcolore, a otta a otta la presentava
PANFILO	VIII	2	11	Belcolore, a otta a otta la presentava: e
FIAMMETTA	VIII	8	19	disse: "Donna, è egli otta di desinare? La
FIAMMETTA	IX	5	35	come è costei? A buon' otta l'avrebber saputo
CORNICE	CONCL AUTORE		15	fanno delle cosette otta per vicenda!

Ognuno – Parola

ottanta				
FILOSTRATO	X	3	36	Io l'ho adoperata già ottanta anni, e ne' miei
ottava				
CORNICE	VIII	INTRO	1	Decameron: incomincia l' ottava , nella quale,
CORNICE	IX	INTRO	1	Finisce l' ottava giornata del
ottavian				
FILOMENA	X	8	5	Nel tempo adunque che ottavian Cesare, non
ottaviano				
CORNICE	X	8	1	per la qual cosa da Ottaviano tutti sono
FILOMENA	X	8	107	Aveva già Ottaviano questa cosa
FILOMENA	X	8	107	la quale ciascun narrò. Ottaviano li due per ciò
ottavo				
LAURETTA	IV	3	19	in un altro, anzi che l' ottavo dí fosse, senza
CORNICE	IX	INTRO	2	notte fugge, aveva già l' ottavo cielo d'azzurino
ELISSA	X	2	6	essendo Bonifazio papa ottavo in Roma, venne a
ottenere				
NEIFILE	V	5	9	a dovere il suo desiderio ottenere gli fosse
ottenne				
NEIFILE	IV	8	21	mescolate, niuna cosa ottenne . Per che,
FILOMENA	VII	7	7	con gran malagevolezza ottenne . Postosi
ottesimo				
CORNICE	I	INTRO	49	quali niuna il venti e ottesimo anno passato
ottima				
CORNICE	I	INTRO	24	spesso, estimando essere ottima cosa il cerebro
CORNICE	CONCL AUTORE		9	Chi non sa ch'è il vino ottima cosa a' viventi, s
ottimamente				
CORNICE	I	INTRO	34	salute di loro avevano ottimamente appresa. E
CORNICE	I	INTRO	65	parrebbe: io giudicherei ottimamente fatto che noi
CORNICE	I	INTRO	74	che ragiona Pampinea sia ottimamente detto, non è
CORNICE	I	INTRO	94	lieta rispose: "Dioneo, ottimamente parli:
CORNICE	I	INTRO	106	giovani e parte di loro ottimamente e sonare e
PANFILO	I	1	16	Musciatto, il quale ottimamente la sua vita
NEIFILE	I	2	12	ho la fatica la quale ottimamente mi pareva
FILOMENA	I	3	17	Saladino conobbe costui ottimamente esser saputo
FIAMMETTA	I	5	15	La marchesana, che ottimamente la dimanda
FILOSTRATO	I	7	27	dimostrazione alcuna ottimamente intese ciò
PAMPINEA	I	10	20	voi, se savie sarete, ottimamente vi guarderete
CORNICE	I	CONCL	14	e festevole conoscea e ottimamente s'avisò
NEIFILE	II	1	13	cominciò, come colui che ottimamente fare lo

Ognuno – Parola

PAMPINEA	II	3	39	Idio, il quale solo ottimamente conosce ciò
LAURETTA	II	4	9	servigio armò e guerní ottimamente , e diessi a
EMILIA	II	6	11	per la qual cosa ottimamente cognobbe, sí
EMILIA	II	6	30	della savia balia ottimamente faceva.
EMILIA	II	6	74	ambasciador di Currado ottimamente convenirsi,
PANFILO	II	7	22	per alcun dí la donna ottimamente fatta servire
PANFILO	II	7	27	bere. Il che colui ottimamente fece; e ella,
PANFILO	II	7	68	duca torre la potesse, ottimamente a ciascuna
PANFILO	II	7	106	La donna, la quale ottimamente gli
FILOMENA	II	9	46	Sicurano, il quale già ottimamente la lingua
FILOMENA	II	9	65	Ma per ciò che voi ottimamente conoscete
FILOSTRATO	III	1	19	castaldo veduto che egli ottimamente sapea
ELISSA	IV	4	15	a cui imposta fu, ottimamente fé
DIONE	IV	10	39	allora comprendendo ottimamente come il fatto
PANFILO	V	1	50	le sue nozze, pensò ottimamente esser fatto
EMILIA	V	2	34	la sottil corda riceverà ottimamente la saetta che
FIAMMETTA	V	9	36	il quale io per ottimamente allogato avea
LAURETTA	VI	3	4	villania. La qual cosa ottimamente fecero e le
CORNICE	VII	6	2	affermando ciascuno ottimamente la donna aver
FILOMENA	VII	7	24	mia. Io giudico che tu ottimamente abbi il mio
PANFILO	VII	9	51	io medesima tel trarrò ottimamente . E d'altra
PAMPINEA	VIII	7	5	la cagion d'esse il che ottimamente sta in
PAMPINEA	VIII	7	62	Lo scolare, che ottimamente sapeva e il
DIONE	VIII	10	11	una sua femina la quale ottimamente l'arte sapeva
DIONE	VIII	10	14	lavarono e spazzarono ottimamente . Né stette
FILOMENA	IX	1	32	fuori dalla famiglia, ottimamente veduto avea
EMILIA	IX	9	33	quando fu ora, tornati, ottimamente ogni cosa e
ELISSA	X	2	27	valente medico, il quale ottimamente guerito m'ha;
FILOSTRATO	X	3	5	ricevere e onorare fece ottimamente fornire. E
PAMPINEA	X	7	30	da Minuccio e conoscendo ottimamente la giovane e

ottimi

CORNICE	I	INTRO	20	dilicatissimi cibi e ottimi vini
FIAMMETTA	I	5	13	messi servito e di vini ottimi e preziosi, e
CORNICE	III	INTRO	4	quello, le volte piene d' ottimi vini e la
CORNICE	III	INTRO	4	preziosissimi confetti e ottimi vini ricevette e
CORNICE	V	INTRO	3	alla qual pervenuti, con ottimi vini e con
PANFILO	V	1	55	cosí come gl'iddii sono ottimi e liberali
FIAMMETTA	X	6	10	e i vini vi furono ottimi e preziosi, e

ottimo

FILOMENA	III	3	8	costui dovere essere ottimo mezzano tra lei e
ELISSA	VI	9	8	che avesse il mondo e ottimo filosofo naturale
DIONE	VI	10	7	niuna scienza avendo, sí ottimo parlatore e pronto
FILOMENA	X	8	70	che di me là avrete ottimo oste e utile e

otto

CORNICE	I	INTRO	40	n'avevano sei o otto e tal fiata piú.
PANFILO	I	1	32	che son passati da otto dí, io non mi

Ognuno – Parola

NEIFILE	II	1	26	che gliele avea tagliata otto dí eran passati,
EMILIA	II	6	8	figliuolo d'età forse d' otto anni, chiamato
PANFILO	II	7	121	E essa, che con otto uomini forse
ELISSA	II	8	78	non avea oltre a otto anni, e erano i piú
FILOSTRATO	III	1	6	essendovi allora piú che otto donne con una
FIAMMETTA	III	6	33	Io, misera me!, già sono otto anni, t'ho piú che
FIAMMETTA	III	6	34	stato con colei la quale otto anni t'è giaciuta a
NEIFILE	III	9	10	in Dio d'avervi in otto giorni di questa
NEIFILE	III	9	14	guardare; e se io infra otto giorni non vi
ELISSA	V	3	10	il cammino, come forse otto miglia da Roma
DIONE0	VIII	10	30	io gli abbia fra qui e otto dí mandati mille
LAURETTA	IX	8	12	disse: "Avanti che otto giorni passino tu il
FILOSTRATO	X	3	37	è minor donarne sei o otto che io a starci
PANFILO	X	9	65	termini e già forse otto dí al termine del
ottobre				
CORNICE	V	CONCL	11	E' non è del mese d' ottobre . La reina
ov'				
EMILIA	III	7	71	ché senza fallo, ov' egli avvenga che io
CORNICE	IV	INTRO	17	un dí il domandò ov' egli andava. Filippo
FILOMENA	VII	CONCL	11	petto, / di ritrovarmi ov' io lassa già fui. / O
FIAMMETTA	X	6	22	parole cominciano: Là ov' io son giunto, Amore,
ove				
PANFILO	I	1	17	facci al presente, ove a questo vogli
NEIFILE	I	2	11	quello che detto t'ho: ove cosí non fosse, io mi
NEIFILE	II	1	12	fa luogo!, là pervennero ove il corpo di santo
LAURETTA	II	4	21	voluto, senza sapere ove si fosse o vedere
EMILIA	II	6	24	di mai non volere andare ove conosciuta fosse, la
PANFILO	II	7	70	faccendola di colà ove era trarre e menarla
FILOMENA	II	9	65	di costoro ha meritato, ove voi mi vogliate di
DIONE0	II	10	13	non giugnesse quella ove eran le donne: nella
DIONE0	II	10	20	di lei mi daretè; ove cosí non fosse, voi
FILOMENA	III	3	48	altrui ingiuriato? Ove fostú stamane poco
FILOMENA	III	3	49	valente uomo: "Non so io ove io mi fui; molto
FIAMMETTA	III	6	24	Aveva costei, nella casa ove 'l bagno era, una
NEIFILE	III	9	35	senza sapere alcuno ove ella s'andasse, entrò
DIONE0	III	10	18	pur mi darà questa noia, ove tu vogli aver di me
FIAMMETTA	IV	1	58	quale mise nella coppa ove il cuore era da molte
PAMPINEA	IV	2	44	che ella fosse in parte ove ella potesse queste
LAURETTA	IV	3	13	al quale ardore, ove voi vi vogliate
LAURETTA	IV	3	31	morta, se n'andò colà ove la Ninetta era, e con
ELISSA	IV	4	21	luogo; e per ciò, ove dar non volessen la
DIONE0	IV	10	44	egli sete né io avendo ove piú tosto ricorrere o
FILOSTRATO	IV	CONCL	15	e 'l mio furore, / ch' ove ch'io vada il sentirò
EMILIA	V	2	30	facciate; e per ciò, ove si trovasse modo che
FILOSTRATO	V	4	43	salvezza acquistare: e ove tu non vogli cosí
NEIFILE	V	5	32	mi trovai già in parte ove io udii a Guidotto

Ognuno – Parola

LAURETTA	V	7	48	Amerigo in concordia, là ove Teodoro era ancora
DIONE	V	10	39	tavola si fuggí, né so ove se n'andasse.
PAMPINEA	VII	6	24	cavaliere allora disse: " ove se' tu? Esci fuori
NEIFILE	VII	8	18	cominciò a dire: " ove se' tu, rea femina?
FILOMENA	VIII	6	11	se egli nol muta di là ove egli era testé.
PAMPINEA	VIII	7	126	si convenne curare, ove quella del tuo caldo
PAMPINEA	VIII	7	138	"Ohimè! donna mia dolce, ove siete voi? La
LAURETTA	VIII	9	55	adoperare; ma ove voi mi promettiate
FILOMENA	IX	1	29	non poteva discernere ove s'andava. E essendo
LAURETTA	X	4	13	e disse: "Ohimè! ora ove sono io? A cui la
PANFILO	X	9	42	che che di me s'avegna, ove tu non abbi certa
DIONE	X	10	59	dilicatezze è allevata, ove colei in continue
CORNICE	X	CONCL	7	che sia domattina; ove voi altramenti
ovunque				
FILOSTRATO	IX	3	33	suoi, lodando molto, ovunque con persona a
ovvero				
CORNICE	IX	CONCL	4	di chi liberalmente ovvero magnificamente
CORNICE	X	INTRO	1	di chi liberalmente ovvero magnificamente
ozii				
ELISSA	II	8	15	io negli agi e negli ozii ne' quali voi mi
FIAMMETTA	IV	1	33	conoscere quello che gli ozii e le dilicatezze
ozio				
ELISSA	II	8	75	che quando giovane in ozio dimorando non era,
FILOSTRATO	III	1	3	alle gran forze dell' ozio e della
oziosa				
ELISSA	II	8	12	donna la quale, ricca e oziosa e a cui niuna cosa
DIONE	III	10	26	a Dio e non per istare oziosa ; andiamo a
oziose				
CORNICE	PROEM		10	dimorano e quasi oziose sedendosi, volendo
CORNICE	CONCL AUTORE		20	mio affanno offerto alle oziose e non all'altre: e

P

pace

PAMPINEA	II	3	15	e 'l padre dovesse esser pace , e per conseguente
PAMPINEA	II	3	17	quale in Inghilterra la pace piú anni aspettata
PAMPINEA	II	3	43	conoscea e in buona pace con la donna e con

Ognuno – Parola

DIONE	II	10	39	di che? di farla in tre pace e rizzare a mazzata?
PAMPINEA	II	CONCL	15	e spero nell'altro aver pace / per quella intera
FILOMENA	III	3	19	e lascila stare in pace . Il valente uomo
ELISSA	III	5	13	dalla qual sola ogni mia pace , ogni mio bene e la
FIAMMETTA	III	6	49	lasciarla mai se la sua pace non riavesse: per
EMILIA	III	7	17	vi tribolate: la vostra pace è vicina. La
EMILIA	III	7	18	che sai tu di pace o di mia afflizione?
EMILIA	III	7	79	fecero graziosa e lieta pace , l'un dell'altro
EMILIA	III	7	83	ad invitargli alla sua pace e al suo convito da
DIONE	III	10	24	si stette volentieri in pace . Ma,
DIONE	III	10	28	priega Idio di starsi in pace ; e così alquanto
NEIFILE	IV	8	15	s'ingegnò di darsene pace ; e spiato là dove
NEIFILE	IV	8	20	ne seguirebbe che mai in pace né in riposo con lui
PANFILO	V	1	31	a concederlami con pace : e ciò è Efigenia,
PANFILO	V	1	31	di lei come amico e con pace , da voi come nemico
EMILIA	V	2	48	con lei insieme in pace e in riposo
ELISSA	V	3	40	La giovane, datasi pace di ciò, gli pregò
ELISSA	V	3	52	alle spese di Liello; la pace poi tra voi e'
ELISSA	V	3	54	aveva, con loro in buona pace il ritornò; e esso
CORNICE	V	4	1	di lei rimane in buona pace . Tacendosi
FILOSTRATO	V	4	43	guisa puoi e la mia pace e la tua salvezza
FILOSTRATO	V	4	49	con lei lungamente in pace e in consolazione
NEIFILE	V	5	22	alquanto si diè piú pace , proponendo seco,
NEIFILE	V	5	39	e a Minghino fece far pace ; e a Minghino, con
NEIFILE	V	5	40	menatalasi, con lei in pace e in bene poscia piú
FIAMMETTA	V	9	34	presente, di che io mai pace con lei aver non
FIAMMETTA	V	9	36	non ve ne posso, che mai pace non me ne credo dare
DIONE	V	CONCL	18	che io non torrei / pace fuor che da essa, né
ELISSA	VI	CONCL	43	credendo somma e dolce pace , / e ciascuna mia
LAURETTA	VII	4	30	che egli con buona pace riebbe la donna a
NEIFILE	VII	8	50	lasciò la moglie in pace ; la qual non
FILOMENA	VIII	6	27	io non avrò uguanno pace con lei. Disse
PAMPINEA	VIII	7	41	sai che è? Portatelo in pace , ché quello che
FIAMMETTA	VIII	8	26	dobbiamo, rimanere in pace con la tua donna,
FIAMMETTA	VIII	8	35	e nella miglior pace del mondo tutti e
LAURETTA	IX	8	33	opera, pregò Idio della pace sua, e da indi
CORNICE	CONCL AUTORE		29	con la sua grazia in pace vi rimanete, di me
pacefica				
CORNICE	III	7	1	e co' fratelli il pacefica ; e poi
CORNICE	IX	6	1	certe parole ogni cosa pacefica . Calandrino,
paceficamente				
CORNICE	VI	INTRO	8	non è vero, anzi v'entrò paceficamente e con gran
paceficò				
PAMPINEA	II	3	47	seppe fare, che egli paceficò il figliuolo col
FIAMMETTA	III	6	49	ella, vinta, con lui si paceficò ; e di pari
LAURETTA	VIII	9	63	sue savie parole pure il paceficò . Buffalmacco

Ognuno – Parola

paceficossi

NEIFILE VI 4 20 cessò la mala ventura e **paceficossi** col suo

paci

LAURETTA I 8 8 la lor fatica in trattar **paci**, dove guerre o

pacificamente

CORNICE CONCL AUTORE 10 difendon di coloro che **pacificamente** di viver

pacificargli

LAURETTA VIII 9 112 egli poté s'ingegnò di **pacificargli**; e per paura

padella

NEIFILE II 1 29 costui tratto della **padella** e gittatolo nel
FIAMMETTA X 6 12 la spalla sinistra una **padella** e sotto quel
FIAMMETTA X 6 13 s'entrava, quella che la **padella** aveva, postala
FIAMMETTA X 6 14 il fuoco e, posta la **padella** sopra il treppiè
FIAMMETTA X 6 15 che quasi vivi nella **padella** gli metteva, sí

padiglione

FIAMMETTA X 6 11 giú largo a guisa d'un **padiglione** e lungo infino

padiglioni

FILOMENA V 8 11 e quivi fatti venir **padiglioni** e trabacche,

padre

CORNICE I INTRO 39 due o tre fratelli, o il **padre** e il figliuolo, o
PANFILO I 1 32 non s'era, rispose: "**Padre** mio, la mia usanza
PANFILO I 1 34 e per ciò vi priego, **padre** mio buono, che cosí
PANFILO I 1 37 sospirando rispose: "**Padre** mio, di questa
PANFILO I 1 43 disse ser Ciappelletto "**padre** mio, non mi dite
PANFILO I 1 45 ser Ciappelletto disse: "**Padre** mio, io non vorrei
PANFILO I 1 46 dovete sapere che mio **padre** mi lasciò ricco
PANFILO I 1 69 piagnendo forte: "Oimè, **padre** mio, il mio è
PANFILO I 1 71 gran sospiro e disse: "**Padre** mio, poscia che voi
PANFILO I 1 73 ser Ciappelletto: "Oimè, **padre** mio, che dite voi?
NEIFILE I 2 23 quello che del santo **Padre** e de' cardinali e
FILOMENA I 3 12 e virtuosi e molto al **padre** loro obedienti, per
FILOMENA I 3 13 sapeva, pregava il **padre**, il quale era già
FILOMENA I 3 15 quali, dopo la morte del **padre**, volendo ciascuno
FILOMENA I 3 15 fosse il vero erede del **padre**, in pendente: e
FILOMENA I 3 16 tre popoli date da Dio **padre**, delle quali la
FILOSTRATO II 2 7 avemaria per l'anima del **padre** e della madre di
PAMPINEA II 3 9 tesoro lasciato loro dal **padre** venne meno; e non
PAMPINEA II 3 10 fosse l'orrevolezza del **padre** stata e quanta la
PAMPINEA II 3 15 tra 'l figliuolo e 'l **padre** dovesse esser pace,
PAMPINEA II 3 19 a impetrare dal Santo **Padre** che nel difetto

Ognuno – Parola

PAMPINEA	II	3	37	a favellare: "Santo padre , sí come voi meglio
PAMPINEA	II	3	37	del re d'Inghilterra mio padre (il quale al re di
PAMPINEA	II	3	38	del real sangue del padre mio. E cosí
PAMPINEA	II	3	40	se ne debba parere al padre mio o a altrui; per
PAMPINEA	II	3	47	il figliuolo col padre : di che seguí gran
FIAMMETTA	II	5	8	in Cicilia col padre di lui e poi a
FIAMMETTA	II	5	19	vo' dire. Pietro, mio padre e tuo, come io
FIAMMETTA	II	5	19	posta giú la paura del padre e de' fratelli e il
FIAMMETTA	II	5	20	di che io, se mio padre stato non fosse,
FIAMMETTA	II	5	25	esser vero che il padre era stato in
FIAMMETTA	II	5	26	che nel vero, o che mio padre , per che che egli
FIAMMETTA	II	5	28	per ciò che con nostro padre , per quello che
EMILIA	II	6	33	e avendo sentito il padre di lui, il quale
EMILIA	II	6	35	Grignano alla casa del padre tornò: la quale,
EMILIA	II	6	44	di ciò che già mio padre v'ebbe a fare: il
EMILIA	II	6	45	"E chi fu tuo padre ? "Il mio padre
EMILIA	II	6	46	tuo padre? "Il mio padre disse Giannotto
EMILIA	II	6	51	i suoi costumi e il padre e la madre di lei
EMILIA	II	6	70	che è d'Arrighetto mio padre , se egli è o vivo o
CORNICE	II	7	1	restituita al padre per pulcella, ne va
PANFILO	II	7	75	delle riprensioni del padre e che la donna
PANFILO	II	7	92	ne' servigi del padre in non piccolo
PANFILO	II	7	97	ho, e credo che mio padre vorrebbe il
PANFILO	II	7	99	io ti vidi, vedere il padre mio: e da quello
PANFILO	II	7	99	nascoso, a te sí come a padre paleserò. Se vedi
PANFILO	II	7	101	mai vi renderò al vostro padre e appresso per
PANFILO	II	7	103	disidera di tornarsi al padre . Se a voi piacesse
PANFILO	II	7	106	a mente, appresso al padre cosí cominciò a
PANFILO	II	7	106	cominciò a parlare: " Padre mio, forse il
PANFILO	II	7	112	che in Cipri a mio padre mi dovessero
PANFILO	II	7	114	gentili uomini che a mio padre mi volean
ELISSA	II	8	27	l'amaestramento del padre loro e per opera il
ELISSA	II	8	38	gentil donna che lei dal padre ricevuta avea,
ELISSA	II	8	40	il quale e essa e 'l padre sommamente amavano,
ELISSA	II	8	41	ardiva addomandarla al padre e alla madre per
ELISSA	II	8	43	sua salute. Di che il padre e la madre del
ELISSA	II	8	47	e tratti da parte il padre e la madre del
ELISSA	II	8	62	voi dalla povertà di mio padre togliendomi come
ELISSA	II	8	81	non miga a guisa di padre ma di povero uomo,
ELISSA	II	8	83	avvenne che il padre di Giachetto tornò
ELISSA	II	8	92	d'Anguerra e vostro padre sono. Perotto,
ELISSA	II	8	93	e abbracciollo dicendo: " Padre mio, voi siate il
ELISSA	II	8	97	"Monsignore, ecco qui il padre e 'l figliuolo; la
ELISSA	II	8	99	di dire a tuo padre che i tuoi
FILOSTRATO	III	1	43	adunque Masetto vecchio, padre e ricco, senza aver
FILOMENA	III	3	9	la confession disse: " Padre mio, a me convien
FILOMENA	III	3	23	La donna rispose: " Padre mio, le novelle che
FILOMENA	III	3	28	questo, sí come a padre mi vi scuso che, se
FILOMENA	III	3	39	piagnendo gli disse: " Padre mio, or vi dico io

Ognuno – Parola

LAURETTA	III	8	12	La donna disse: " Padre mio, di ciò non
LAURETTA	III	8	20	fatto servigio? " Padre mio, disse la donna
LAURETTA	III	8	24	rispose: "Ohimè, padre mio, che è ciò che
LAURETTA	III	8	70	corse a' piedi e disse: " Padre mio, le vostre
NEIFILE	III	9	5	appresso, essendosi il padre di lei morto, se
NEIFILE	III	9	8	come colei che già dal padre aveva assai cose
NEIFILE	III	9	12	nerbonese, il quale mio padre fu e famoso medico
NEIFILE	III	9	55	simigliantissimi al padre loro. Quegli fé
DIONE0	III	10	19	buona fede rispose: "O padre mio, poscia che io
DIONE0	III	10	22	a Rustico: "Per certo, padre mio, mala cosa dee
DIONE0	III	10	26	a Rustico, e gli dicea: " Padre mio, io son qui
DIONE0	III	10	31	propria casa arse il padre d'Alibech con
DIONE0	III	10	32	corte i beni stati del padre , sí come d'uomo
CORNICE	IV	INTRO	17	quale il garzon disse: " Padre mio, voi siete
CORNICE	IV	INTRO	19	e di molte domandava il padre che fossero e come
CORNICE	IV	INTRO	20	si chiamassero. Il padre gliele diceva; ed
CORNICE	IV	INTRO	20	il figliuolo e il padre rispondendo, per
CORNICE	IV	INTRO	20	vide, cosí domandò il padre che cosa quelle
CORNICE	IV	INTRO	21	fossero. A cui il padre disse: "Figliuol
CORNICE	IV	INTRO	23	o come si chiamano? Il padre , per non destare
CORNICE	IV	INTRO	24	subitamente disse: " Padre mio, io vi priego
CORNICE	IV	INTRO	25	figliuol mio," disse il padre "taci: elle son
CORNICE	IV	INTRO	27	cose? "Sí disse il padre . Ed egli allora
CORNICE	IV	INTRO	29	darò beccare. Disse il padre : "Io non voglio; tu
CORNICE	IV	INTRO	31	altra compagnia che del padre , come vi vide, sole
FIAMMETTA	IV	1	4	avesse. Costei fu dal padre tanto teneramente
FIAMMETTA	IV	1	4	altra figliuola dal padre fosse giammai: e
FIAMMETTA	IV	1	4	lui, rimase vedova e al padre tornossi. Era
FIAMMETTA	IV	1	5	E dimorando col tenero padre , sí come gran donna
FIAMMETTA	IV	1	5	e veggendo che il padre , per l'amor che
FIAMMETTA	IV	1	6	uomini nella corte del padre usare, gentili e
FIAMMETTA	IV	1	6	un giovane valletto del padre , il cui nome era
FIAMMETTA	IV	1	29	piú portato che alcun padre portasse a
FIAMMETTA	IV	1	30	Ghismunda, udendo il padre e conoscendo non
FIAMMETTA	IV	1	31	parte turbato cosí al padre disse: "Tancredi,
FIAMMETTA	IV	1	47	desse dicesse: "Il tuo padre ti manda questo per
FIAMMETTA	IV	1	48	poi che partito fu il padre , quelle stillò e in
FIAMMETTA	IV	1	49	in ciò ha il mio padre adoperato. E
FIAMMETTA	IV	1	50	tenerissimo del mio padre l'amore, ma ora piú
FIAMMETTA	IV	1	53	al mio dispietato padre che a me ti
LAURETTA	IV	3	14	gran parte di quello del padre loro, con essonoi,
LAURETTA	IV	3	18	un gran cassone del padre loro, di quello
ELISSA	IV	4	4	Ruggieri, anzi che il padre morendo, lasciò un
ELISSA	IV	4	10	fuggita si sarebbe dal padre e venutasene al
FILOMENA	IV	5	4	rimasi dopo la morte del padre loro, il quale fu
CORNICE	IV	6	1	no! patisce; sentelo il padre di lei, e lei
PANFILO	IV	6	9	in un bel giardino del padre di lei piú e piú
PANFILO	IV	6	37	a grado a lui, che suo padre era, e a lei fosse,
PANFILO	IV	6	38	venne in cospetto del padre e piagnendo gli si

Ognuno – Parola

PANFILO	IV	6	38	gittò innanzi e disse: " Padre mio, io non credo
PANFILO	IV	6	43	in ciò compiacere il padre , in un monistero
EMILIA	IV	7	6	condizione, e di povero padre figliuola, la quale
EMILIA	IV	7	11	e, dato a vedere al padre , una domenica dopo
PANFILO	V	1	4	lusinga o battitura del padre o ingegno d'alcuno
PANFILO	V	1	5	La cui perduta vita il padre con gravissima noia
PANFILO	V	1	12	nobiltà e ricchezza del padre , quasi noto a
PANFILO	V	1	15	quindi n'andò a casa il padre , affermando sé in
PANFILO	V	1	15	grave fosse al padre e a' suoi, pure il
PANFILO	V	1	16	fece maravigliare il padre e tutti i suoi e
PANFILO	V	1	17	richiese il padre che il facesse
PANFILO	V	1	17	lui andavano: il che il padre contentissimo fece.
PANFILO	V	1	24	fece tentare Cipseo, padre d'Efigenia che lei
PANFILO	V	1	26	molto onore fatto dal padre di lei agli amici
PANFILO	V	1	31	non potendo io avere dal padre di lei come amico e
PANFILO	V	1	56	termini della casa del padre tuo, il quale io
EMILIA	V	2	5	d'averla per moglie, al padre di lei la fece
EMILIA	V	2	10	una notte di casa il padre e al porto
CORNICE	V	4	1	quale egli sposa, e col padre di lei rimane in
FILOSTRATO	V	4	5	per ciò che sola era al padre e alla madre rimasa
FILOSTRATO	V	4	12	al giardino di tuo padre , dove se io sapessi
FILOSTRATO	V	4	21	Caterina: "Quando a mio padre e a voi piacesse,
FILOSTRATO	V	4	22	io il dirò a tuo padre , e come egli vorrà
FILOSTRATO	V	4	44	piagnere e a pregare il padre che a Ricciardo
NEIFILE	V	5	27	su per le scale chiamò padre . Per la qual cosa
CORNICE	V	7	1	essendo menato, dal padre riconosciuto e
LAURETTA	V	7	6	quale, sopratenendola il padre a maritare,
LAURETTA	V	7	27	quale mentre di lei il padre teneva in parole
LAURETTA	V	7	31	cani. Data dal fiero padre questa crudel
LAURETTA	V	7	36	nome suo e di quel del padre e della lingua
LAURETTA	V	7	48	e lieto di avere il padre ritrovato, il
LAURETTA	V	7	50	farebbe quello che il padre le comandasse.
LAURETTA	V	7	52	reverenza gli fece che a padre : ed egli, forte
FILOMENA	V	8	4	Onesti, per la morte del padre di lui e d'un suo
FILOMENA	V	8	43	la messaggera, al padre e alla madre disse
CORNICE	VI	INTRO	9	stando alla bada del padre e de' fratelli, che
DIONE	VI	10	43	trovai il venerabile padre messer
ELISSA	VII	3	38	fanciullo, veggendo il padre , corse a lui e
FILOMENA	VII	7	5	egli alla nobiltà del padre e non alla
FILOMENA	VII	7	5	traesse, non l'aveva il padre voluto mettere a
FILOMENA	VII	7	7	piacesse, fece veduta al padre che al Sepolcro
EMILIA	VIII	4	8	cader mai. Voi siete mio padre spirituale e siete
LAURETTA	VIII	9	50	come tu mi vedi, mio padre fu gentile uomo,
NEIFILE	IX	4	6	della provesione che dal padre donata gli era,
NEIFILE	IX	4	6	E fatto questo al padre sentire, con lui
NEIFILE	IX	4	24	tanto che da capo dal padre fu sovenuto. E
CORNICE	IX	6	1	figliuola si corica col padre di lei e dicegli
PANFILO	IX	6	7	trovar modo di dover col padre albergare,
ELISSA	X	2	27	rispose: "Santo Padre , io trovai piú

Ognuno – Parola

ELISSA	X	2	28	l'abate disse: "Santo padre , quello che io
FILOSTRATO	X	3	17	che in reverenzia come padre l'avesse, pur lo
FILOSTRATO	X	3	20	nobile uomo fu il tuo padre , dal quale tu non
FILOSTRATO	X	3	28	conosco, carissimo padre , la vostra
LAURETTA	X	4	43	che ella mai o col padre o colla madre o con
FIAMMETTA	X	6	15	re e al conte Guido e al padre . Questi pesci su
FIAMMETTA	X	6	25	le giovinette al padre torre, e il suo
PAMPINEA	X	7	6	festa e ella in casa del padre standosi, a
PAMPINEA	X	7	9	sole si consumava. Il padre di lei e la madre,
PAMPINEA	X	7	10	che, offerendole il padre di lei ogni suo
PAMPINEA	X	7	45	Il re fece chiamare il padre della giovane e la
PAMPINEA	X	7	48	Perdicone e 'l padre e la madre della
FILOMENA	X	8	9	sí come di comun padre , portarono, né si
FILOMENA	X	8	16	Quante volte ha già il padre la figliuola amata,
FILOMENA	X	8	50	e di Tito, Publio suo padre di questa vita
FILOMENA	X	8	52	se n'andò a casa il padre suo, e quivi a lui
FILOMENA	X	8	53	Questo fu al padre di Sofronia
FILOMENA	X	8	83	aspettava, cioè che mio padre sia morto e che a
FILOMENA	X	8	119	di tor via i grandi del padre o del fratello o
PANFILO	X	9	95	messer Torel disse: "O padre mio, di che
DIONE	X	10	5	tale e di sí fatto padre e madre discesa,
DIONE	X	10	9	sposare; e fattosi il padre chiamare, con lui,
DIONE	X	10	16	E giunti a casa del padre della fanciulla e
DIONE	X	10	16	domandò dove il padre fosse; al quale
DIONE	X	10	17	casa, dove trovò il padre di lei, che aveva
DIONE	X	10	41	di ritornare a casa del padre e forse a guardar
DIONE	X	10	47	gli uscì di casa e al padre se ne tornò con

padri

CORNICE	PROEM		10	da' comandamenti de' padri , delle madri, de'
CORNICE	I	INTRO	27	quasi non credibile, li padri e le madri i
LAURETTA	I		8	riprensioni, sí come padri , mordere i difetti
LAURETTA	IV		3	l'altro Ughetto, morti i padri loro ed essendo
DIONE	V		10	che della vita de' Santi Padri ragionava e delle
PANFILO	VII		9	fanciulli datigli da' padri loro acciò che in
NEIFILE	IX		4	che ammenduni li lor padri odiavano, tanto si
FILOMENA	X		8	già contro a' voleri de' padri hanno i mariti
DIONE	X		10	crediate a' costumi de' padri e delle madri le
DIONE	X		10	che io non sappia dove i padri possiate conoscere
DIONE	X		10	volte le figliuole a' padri e alle madri

padrone

FILOMENA	X		8	70	e sollicito e possente padrone , cosí nelle
----------	---	--	---	----	--

padroni

EMILIA	II		6	27	n'andarono; e quivi tra' padroni della galea
PANFILO	II		7	12	nave si gittarono i padroni ; a' quali
PANFILO	II		7	33	giovani genovesi eran padroni , e già aveva
PANFILO	II		7	38	di lei i due giovani padroni della nave

Ognuno – Parola

PANFILO	II	7	43	e degli amici de' due padroni ; ma i prieghi del
ELISSA	IV	4	19	fé comandare che i padroni di quella sopra
paesani				
PAMPINEA	II	3	47	e la grazia di tutti i paesani , e Agolante
PANFILO	II	7	107	la straccata nave da' paesani veduta e essi a
ELISSA	II	8	72	d'alquanti pochi paesani vivi rimasi per
FILOSTRATO	IV	9	24	e temendo egli de' paesani e del conte di
DIONE	X	10	55	a Sanluzzo, dove tutti i paesani e molti altri
paesano				
ELISSA	II	8	36	un cavaliere d'un conte paesano per fante si pose
PANFILO	V	1	3	oltre a ogni altro paesano di tutte le
paese				
DIONE	I	4	4	Fu in Lunigiana, paese non molto da questo
FIAMMETTA	I	5	14	"Dama, nascono in questo paese solamente galline
EMILIA	II	6	70	e dello stato del paese , e mettasi a
PANFILO	II	7	109	a cui le femine di quel paese voglion molto bene.
ELISSA	II	8	4	sí per difesa del suo paese e sí per l'offesa
ELISSA	II	8	69	d'arme niuno v'era nel paese che quello valesse
ELISSA	II	8	70	ne fuggirono, di che il paese tutto pareva
FILOMENA	II	9	75	tafani, de' quali quel paese è copioso molto, fu
NEIFILE	III	9	30	donna tutto racconcio il paese , per due cavalieri
LAURETTA	IV	3	21	piaciuta una giovane del paese , bella e gentil
PANFILO	V	1	12	quasi noto a ciascun del paese . Egli non rispose
ELISSA	VIII	3	10	"cotesto è buon paese ; ma dimmi, che si
FILOSTRATO	X	3	7	chiamato Mitridanes, di paese non guari al suo
EMILIA	X	5	4	In Frioli, paese quantunque freddo
PANFILO	X	9	53	Dimmi, cristiano, di che paese se' tu di Ponente?
paesi				
FILOSTRATO	II	2	3	li quali per li dubbiosi paesi d'amore sono
DIONE	VI	10	39	perché vi vo io tutti i paesi cerchi da me
DIONE	VI	10	39	in Truffia e in Buffia, paesi molto abitati e con
DIONE	VI	10	39	che senza conio per quei paesi : e quindi passai
ELISSA	VIII	3	19	ciò si dice egli in que' paesi di là che da Dio
FILOSTRATO	X	3	32	ma infiniti, e ardere paesi e abbattere le
paga				
DIONE	VI	10	10	debito che ogni anno si paga una volta. Alle
FILOMENA	VIII	6	13	volentieri quando altri paga ; andiamo e menialo
pagamento				
PAMPINEA	II	3	16	presi; e non bastando al pagamento le lor
DIONE	VIII	10	39	gli eran date parole in pagamento . Laonde,

Ognuno – Parola

pagando1

NEIFILE	IX	4	13	per trentacinque, pagando1 testé.	E
---------	----	---	----	--	---

paganin

CORNICE	II	10	1	Ricciardo, moglie di Paganin diviene.	
DIONE0	II	10	13	subito una galeotta di Paganin da Mare, allora	
DIONE0	II	10	13	sí tosto fuggire, che Paganin non giugnesse	
DIONE0	II	10	29	le potesse parlare. Paganin disse che gli	
DIONE0	II	10	43	si morí. Il che Paganin sentendo e	

paganino

CORNICE	II	10	1	dello 'ngannato. Paganino da Monaco ruba	
CORNICE	II	10	1	va, e diventa amico di Paganino ;	
DIONE0	II	10	15	o dove portatala. A Paganino , veggendola cosí	
DIONE0	II	10	16	lietamente del mondo con Paganino ; il quale, a	
DIONE0	II	10	17	la quale poi la sera a Paganino il disse e lui	
DIONE0	II	10	18	Riccardo, veggendo Paganino , con lui	
DIONE0	II	10	18	e amistà, infignendosi Paganino di conoscerlo e	
DIONE0	II	10	19	rendesse. Al quale Paganino con lieto viso	
DIONE0	II	10	22	"Adunque disse Paganino "andiamo.	
DIONE0	II	10	23	adunque nella casa di Paganino e stando in una	
DIONE0	II	10	23	stando in una sua sala, Paganino la fece chiamare	
DIONE0	II	10	23	dove messer Riccardo con Paganino era, né	
DIONE0	II	10	23	altro forestiere che con Paganino in casa sua	
DIONE0	II	10	28	facesse per tema di Paganino , di non volere	
DIONE0	II	10	28	chiese di grazia a Paganino che in camera	
DIONE0	II	10	38	mi pare esser moglie di Paganino e a Pisa mi	
DIONE0	II	10	38	i pianeti, dove qui Paganino tutta la notte	
DIONE0	II	10	42	e disse parole assai a Paganino le quali non	

pagar

FILOMENA	II	9	66	peggio avea paura che di pagar denari, né sapea	
FILOMENA	VIII	6	13	il prete faccia vista di pagar tutto per onorarci	
LAURETTA	VIII	9	13	avremmo da poter pagar pur l'acqua che noi	

pagare

FILOSTRATO	I	7	28	hai divisato. E fatto pagare l'oste di	
PAMPINEA	II	3	45	prima fatto ogn'uom pagare , e loro e le lor	
DIONE0	II	10	24	Riccardo, venuto qui per pagare ciò che volesse	
FILOSTRATO	III	1	8	ne potevo appena pure pagare i calzari. E	
DIONE0	VI	10	10	e oltre a ciò solete pagare , e specialmente	
FILOMENA	VIII	6	13	per onorarci e non lasci pagare a lui nulla: egli	
FILOMENA	VIII	6	14	il prete nol lasciava pagare , si diede in sul	
DIONE0	VIII	10	5	poi del lor diritto pagare al mercatante o	
DIONE0	VIII	10	57	de' quali ne tocca a pagare a me mille, e io	
NEIFILE	IX	4	11	per andarsene l'oste pagare , non si trovò	
LAURETTA	IX	8	11	propose di dovernel pagare ; né passar molti	

Ognuno – Parola

pagati

PAMPINEA II 3 16 che aver doveano esser **pagati**, furono

pagato

FILOSTRATO I 7 9 il suo oste esser **pagato**, primieramente gli
 FILOMENA II 9 33 Ambruogiuolo interamente **pagato**. E Bernabò, da
 PANFILO VI 5 16 e videsi di tal moneta **pagato**, quali erano state
 DIONE0 VIII 10 64 l'avevan mandato. E **pagato** Pietro e ogni

pagatore

DIONE0 X 10 45 qual cosa fare né a voi **pagatore** né a me borsa

pagherai

PANFILO IX 6 21 ma disse: "Di che mi **pagherai**? Che mi potrestú

pagherei

DIONE0 IV 10 46 non menarlo, ché io ti **pagherei** di questa volta

pagheremo

NEIFILE VII 8 49 agli orecchi, noi ti **pagheremo** di questa e di

pagherò

ELISSA VIII 3 52 ma in fé di Dio io te ne **pagherò**! e salito in una
 PANFILO IX 6 20 corpo di Dio, io te ne **pagherò**. Pinuccio,
 LAURETTA IX 8 16 a me col fiasco, e io ti **pagherò**. Mossosi

paghi

FILOMENA II 9 33 qualor gli piace e sí si **paghi**. E cosí fu il dí
 PAMPINEA VIII 7 133 dalle mani che io non ti **paghi** sí dell'opere tue,
 FIAMMETTA IX 5 53 cosí, che io non te ne **paghi**. E preso suo

paglia

PANFILO I 1 85 per ogni fuscello di **paglia** che vi si volge
 LAURETTA III 8 35 sopra un fascio di **paglia** il posero e
 FIAMMETTA IX 5 49 vattene nella casa della **paglia** ch'è qui da lato,
 FIAMMETTA IX 5 57 verso la casa della **paglia**, dove la Niccolosa
 FIAMMETTA IX 5 57 Calandrino e in su la **paglia** che era ivi in
 PANFILO IX 6 8 valigie, forse piene di **paglia**, di Firenze
 DIONE0 IX 10 9 a lei sopra alquanto di **paglia** si giacesse. La

pagliericcio

FILOSTRATO II 2 17 ragunato alquanto di **pagliericcio** che vicin

pago

DIONE0 V 10 38 piaccia se io non te ne **pago**! Il che la donna

pagò

LAURETTA IX 8 19 Ciacco contento **pagò** il barattiere, e non

Ognuno – Parola

paia (*n.*)

FILOMENA	VIII	6	55	che tu ci doni due paia di capponi, se non
FILOMENA	VIII	6	56	diede a costoro due paia di capponi; li quali
FILOSTRATO	IX	3	29	per quella acqua tre paia di buon capponi e
FILOSTRATO	IX	3	30	a Bruno e denari per tre paia di capponi, il pregò
PANFILO	X	9	31	venire per ciascuno due paia di robe, l'un

paia

CORNICE	I	INTRO	71	E per ciò, quando vi paia , prendendo le nostre
CORNICE	I	CONCL	2	E quantunque il dí paia di qui alla notte
FILOMENA	II	9	13	ma, per quello che a me paia , tu hai poco
LAURETTA	III	8	63	"e per quel che mi paia , noi dovremmo essere
NEIFILE	III	9	3	novella omai che bella paia , avendo quella di
NEIFILE	III	9	44	inteso e comprender mi paia , il non aver ben da
CORNICE	IV	INTRO	11	intera (acciò che non paia che io voglia le mie
FILOSTRATO	VII	2	14	Per quello che mi paia vedere, tu non
PANFILO	VII	9	49	quale, per quello che mi paia , non solamente è
FILOMENA	VIII	6	20	"grida forte, sí che paia bene che sia stato
FILOMENA	VIII	6	22	ben sentire, sí che egli paia vero. Disse
ELISSA	X	2	29	in poco di tempo non ne paia a voi quello che a
DIONEIO	X	10	3	donne, per quel che mi paia , questo dí d'oggi è
CORNICE	CONCL AUTORE	2		ciò sia cosa che a me paia esser certissimo

paian

PANFILO	IV	6	4	dorme, dormendo, tutte paian verissime, e desto
---------	----	---	---	--

paiano

DIONEIO	II	10	6	lucertole verminare non paiano . La quale il
PANFILO	IV	6	7	i sogni a quelle paiano favorevoli e con

paio (*n.*)

FILOSTRATO	II	2	41	né ne perdé altro che un paio di cintolini de'
FILOMENA	II	9	42	della sua camiscia un paio di pannilini e i
FILOSTRATO	III	1	17	dagli qualche paio di scarpette qualche
PAMPINEA	III	2	27	fece se non che con un paio di forficette, le
PAMPINEA	III	2	28	si levò, e trovato un paio di forficette, delle
PAMPINEA	III	2	28	avventura v'erano alcun paio per la stalla per lo
CORNICE	IV	INTRO	20	e ornate, che da un paio di nozze venieno; le
DIONEIO	VI	10	21	e mal fatta, con un paio di poppe che parean
PANFILO	VIII	2	25	pur tu: o vuogli un paio di scarpette o
FILOSTRATO	VIII	5	7	ne gli vide, e ciò fu un paio di brache, le quali,
FILOSTRATO	VIII	5	12	facciate rendere un mio paio d'uose le quali egli
DIONEIO	VIII	10	14	lettiera, vi miser sú un paio di lenzuola
FIAMMETTA	X	6	12	in su le spalle un paio di vangaiuole, le

paio

PAMPINEA	IV	2	43	ma, per ciò che io gli paio piú bella che niuna
----------	----	---	----	--

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	IX	5	36	son vecchio come io ti paio , ella se ne è bene
paion				
ELISSA	VIII	3	34	rasciutte, per che tali paion testé bianche, dell
ELISSA	VIII	3	34	sole l'abbia rasciutte, paion nere: e oltre a
FILOSTRATO	VIII	5	4	e giudici e notai che paion uomini levati piú
FIAMMETTA	IX	5	37	e quelle sue gote che paion due rose, e poscia
PANFILO	X	9	72	è fior caduco, piú mi paion da commendare e da
paiono				
FIAMMETTA	VI	6	14	e con mascelloni che paiono d'asino; e èvvi
LAURETTA	VIII	9	25	che quelle camere paiono un paradiso a
paionvi				
PAMPINEA	IV	2	13	avete voi occhi in capo? paionvi le mie bellezze
FILOMENA	X	8	4	del re essaltate e paionvi belle, io non
paioti				
LAURETTA	IX	8	25	mandi tu dicendo a me? paioti io fanciullo da
paladini				
CORNICE	CONCL AUTORE		17	fu il primo facitor di paladini , non ne seppe
palagi				
CORNICE	I	INTRO	48	avuti? O quanti gran palagi , quante belle case
DIONE	III		10 3	quantunque Amore i lieti palagi e le morbide
CORNICE	IV	INTRO	19	il giovane veggendo i palagi , le case, le
CORNICE	IV	INTRO	24	n'avea, non curatosi de' palagi , non del bue, non
CORNICE	IV	INTRO	40	talvolta sopra gli alti palagi e sopra le eccelse
FILOSTRATO	X		3 5	maggiori e de' piú ricchi palagi che mai fosse
palagio				
CORNICE	I	INTRO	90	colmo della quale era un palagio con bello e gran
CORNICE	I	CONCL	16	della cena, verso il palagio tornatesi con
NEIFILE	II		1 22	mani e menaronnelo a palagio ; dove molti
PANFILO	II		7 54	il gittò fuori. Era il palagio sopra il mare e
PANFILO	II		7 72	con altri n'andò al palagio dove era la donna
ELISSA	II		8 23	poté della camera e del palagio s'uscì e fuggissi
CORNICE	III	INTRO	3	ad un bellissimo e ricco palagio , il quale
CORNICE	III	INTRO	5	che di costa era al palagio , in quello, che
PAMPINEA	III		2 12	in una gran sala del palagio del re, la quale
PAMPINEA	III		2 24	casa che nel suo palagio era sopra le
PAMPINEA	III		2 29	avanti che le porti del palagio s'aprissono tutta
ELISSA	III		5 8	e lui nella sala del suo palagio lasciato, andò
NEIFILE	III		9 57	le donne e' cavalieri nel palagio del conte
FIAMMETTA	IV		1 9	Era allato al palagio del prenze una
FIAMMETTA	IV		1 9	delle camere terrene del palagio la quale la donna
LAURETTA	IV		3 24	notte fu d'intorno al palagio di Folco, e senza

Ognuno – Parola

PANFILO	IV	6	32	di Gabriotto n'andò in palagio . La qual cosa
PANFILO	IV	6	36	molti de' suoi amici a palagio n'andò, e quivi
EMILIA	IV	7	16	ella sempre forte, al palagio del podestà ne fu
CORNICE	VI	INTRO	2	con lento passo dal bel palagio , su per la
CORNICE	VI	CONCL	20	di ciascuna si vedeva un palagio quasi in forma
CORNICE	VI	CONCL	33	si misero. E al palagio giunte a assai
PAMPINEA	VII	6	14	fante alquanto vicino al palagio vide, così
PAMPINEA	VII	6	27	poco lontano da questo palagio nella strada mi
PANFILO	VII	9	80	e col suo amante nel palagio se ne tornarono,
CORNICE	VII	CONCL	2	adagio si potessero al palagio tornare; e
CORNICE	VII	CONCL	7	come d'altre, al bel palagio assai vicino di
FILOSTRATO	VIII	5	6	a fare cosa del mondo a palagio , pur talvolta vi
FILOSTRATO	VIII	5	8	me, venite meco infino a palagio , ché io vi voglio
FILOSTRATO	VIII	5	9	E con loro andatisene in palagio , mostrò loro
CORNICE	IX	INTRO	2	boschetto non guarì al palagio lontano se
CORNICE	IX	INTRO	5	pervennero al palagio , dove ogni cosa
CORNICE	X	INTRO	3	troppo a riscaldare, al palagio si ritornarono.
ELISSA	X	2	10	in una cameretta d'un palagio assai obscura e
FILOSTRATO	X	3	8	E fatto fare un palagio simile a quello
FILOSTRATO	X	3	9	solo nella corte del suo palagio , una feminella
FILOSTRATO	X	3	9	per una delle porti del palagio gli domandò
FILOSTRATO	X	3	10	porti che ha il suo palagio , sí come questo,
FILOSTRATO	X	3	12	non guarì lontano al bel palagio trovò Natan tutto
FILOSTRATO	X	3	15	mise, infino al suo bel palagio n'andò. Quivi
FILOSTRATO	X	3	16	fatto. Ma poi che nel palagio furono, mise
FILOSTRATO	X	3	44	insieme verso il palagio se ne tornarono,
palazzi				
FIAMMETTA	II	5	23	lasciate le terre e li palazzi , in questa terra
palco				
PANFILO	III	4	24	alcuno dimenamento di palco della casa; di che,
ELISSA	VII	3	23	suo con esso lei nel palco de' colombi ad
NEIFILE	VII	8	8	basso infin sopra 'l palco e conducendolo al
palemone				
CORNICE	VII	CONCL	6	insieme d'Arcita e di Palemone : e così, vari e
palermini				
EMILIA	III	7	4	d'uno Aldobrandino Palermini , innamorato
EMILIA	III	7	11	che ha nome Aldobrandino Palermini , il quale è
EMILIA	III	7	15	addosso ad Aldobrandin Palermini , ed egli l'ha
EMILIA	III	7	76	contro Aldobrandin Palermini proceduto, e
FILOMENA	IX	1	5	chiamati l'uno Rinuccio Palermini e l'altro
FILOMENA	IX	1	16	te n'andrai a Rinuccio Palermini , e sí gli dirai
palermitani				
PAMPINEA	V	6	28	subitamente tutti i palermitani , e uomini e

Ognuno – Parola

pa1ermo

FIAMMETTA	II	5	19	dimorò lungamente in Pa1ermo , e per la sua
FIAMMETTA	II	5	20	a Pietro di partirsi di Pa1ermo e tornare in
FIAMMETTA	II	5	22	piccola fanciulla in Pa1ermo , dove, cresciuta
FIAMMETTA	II	5	22	e di me tornò a stare in Pa1ermo ; e quivi, come
FIAMMETTA	II	5	25	il padre era stato in Pa1ermo e per se medesimo
FIAMMETTA	II	5	28	mi dica, lungamente e in Pa1ermo e in Perugia
FIAMMETTA	II	5	40	quello a che ella di Pa1ermo , sirocchia d'un
EMILIA	II	6	83	e le donne, furono in Pa1ermo ricevuti, che dir
ELISSA	IV	4	14	un suo servidore mandò a Pa1ermo e imposegli che
PAMPINEA	V	6	8	cose si diletta; e a Pa1ermo venuti, così
PAMPINEA	V	6	11	ciciliani portata via a Pa1ermo . Là dove Gianni
PAMPINEA	V	6	25	fosse, fosser menati a Pa1ermo e in su la piazza
PAMPINEA	V	6	25	detto se ne tornò in Pa1ermo nella sua camera
PAMPINEA	V	6	27	del re, menati in Pa1ermo e legati ad un
CORNICE	VIII	10	1	un mercatante ciò che in Pa1ermo ha portato; il
DIONE	VIII	10	7	altri luoghi, era in Pa1ermo in Sicilia, dove
DIONE	VIII	10	44	cosa, se ne tornò in Pa1ermo . E il legaggio
DIONE	VIII	10	65	trovandosi Salabaetto in Pa1ermo , s'incominciò a
PAMPINEA	X	7	4	furon cacciati, era in Pa1ermo un nostro
PAMPINEA	X	7	5	divenuto, faceva in Pa1ermo maravigliosa

palesaglisi

CORNICE	V	2	1	vivo in Tunisi, palesaglisi , e egli
---------	---	---	---	---

palesare

EMILIA	II	6	29	tornare, pensò di non palesare a alcuna persona
FILOMENA	III	3	5	sappia, non intendo di palesare , per ciò che
ELISSA	VIII	3	64	trovata, il doveva palesare . E dopo molte

palesarsi

ELISSA	II	8	92	già era in pensiero di palesarsi : "Perotto,
FIAMMETTA	III	6	42	seguire, diliberò di palesarsi e di trarla
EMILIA	III	7	61	a Tedaldo tempo di palesarsi e di confortare
ELISSA	V	3	35	nascosa giovane e ella a palesarsi , per ciò che la

palesassero

LAURETTA	VIII	9	112	questo suo vitupero non palesassero , se da indi a
----------	------	---	-----	---

palesati

FILOMENA	X	8	73	parti hanno i matrimoni palesati che con la
----------	---	---	----	--

palesato

ELISSA	II	8	41	cosa troppo più che se palesato l'avesse lo
FILOMENA	X	8	83	Sofronia menare, v'ho palesato quello che io

Ognuno – Parola

palesava

PAMPINEA	III	2	6	a niuna persona il palesava , né eziandio a
----------	-----	---	---	--

palese

PANFILO	II	7	99	celare, mi ti feci palese . E di poche
FILOMENA	II	9	69	e a ciascuno altro fece palese , rivolgendosi poi
CORNICE	III	INTRO	10	fuori di quello divenuta palese , tutto lo
FIAMMETTA	IV	1	60	fatto gittare, morto palese stea.
DIONE	V	10	39	che 'l suo peccato era palese , senza alcuna
DIONE	V	CONCL	17	il bel viso di lei mi fé palese ; / il quale
FILOMENA	X	8	75	o in occulto o in palese , se il fine è

paleserò

PANFILO	II	7	99	a te sí come a padre paleserò . Se vedi, poi
---------	----	---	----	---

palesi

CORNICE	PROEM		10	di forza abbian che le palesi coloro il sanno
FILOMENA	II	9	19	se non nelle cose palesi : per che, quando

pali

FIAMMETTA	II	5	76	tante d'uno di questi pali di ferro sopra la
-----------	----	---	----	---

palio

LAURETTA	VI	3	8	donne per la via onde il palio si corre, il
----------	----	---	---	--

paliscalmi

LAURETTA	II	4	15	essi, fattisi tirare a' paliscalmi e aiutati dal
----------	----	---	----	---

paliscalmo

PANFILO	II	7	12	in mare gittarono un paliscalmo , e sopra
PANFILO	II	7	12	quelli che prima nel paliscalmo eran discesi
PANFILO	II	7	12	tempo tanti reggere il paliscalmo , andato sotto,

palizzi

FIAMMETTA	X	6	35	diede a messer Maffeo da palizzi , e Isotta la
-----------	---	---	----	---

pallafren

ELISSA	III	5	6	costui un de' piú belli pallafren di Toscana e
ELISSA	III	5	8	agevolmente poteva il pallafren guadagnare, le
DIONE	X	10	22	e fattala sopra un pallafren montare,

pallafreni

PANFILO	X	9	34	stanchi tre grossi pallafreni e buoni, e
---------	---	---	----	---

pallafrenier

CORNICE	III	2	1	'l cappello. Un pallafrenier giace con la
---------	-----	---	---	--

Ognuno – Parola

pallafreniere

PAMPINEA	III	2	5	quiete, avvenne che un pallafreniere della detta
PAMPINEA	III	2	9	così in questo povero pallafreniere avvenia, in
CORNICE	III	3	2	e la cautela del pallafreniere era dà piú

pallafreno

FILOSTRATO	I	7	26	e donatigli denari e pallafreno , nel suo
FILOSTRATO	I	7	28	datigli denari e un pallafreno , nel suo
PAMPINEA	III	2	8	piú volentieri il pallafreno da costui
CORNICE	III	5	1	vergellesi un suo pallafreno , e per quello
ELISSA	III	5	4	s'era, se non d'un pallafreno solamente che
ELISSA	III	5	6	gli domandò il suo pallafreno , acciò che il
ELISSA	III	5	7	di vendita avere il mio pallafreno , ma in dono il
ELISSA	III	5	21	donato gli hai il bel pallafreno . Il quale come
ELISSA	III	5	27	"Omai è ben mio il pallafreno che fu tuo.
ELISSA	III	5	28	voi avete comperato il pallafreno , e io non l'ho
ELISSA	III	5	29	ed essendo fornito di pallafreno , ivi a pochi
ELISSA	III	5	29	il qual le portava e al pallafreno per amor di
PAMPINEA	VII	6	11	corte smontato d'un suo pallafreno e quello
PAMPINEA	VII	6	15	nascondere per lo suo pallafreno che nella
PAMPINEA	VII	6	17	maravigliandosi del pallafreno e volendo sú
CORNICE	IX	4	1	veste e monta sopra il pallafreno , e lui,
NEIFILE	IX	4	11	e la valigia ad un suo pallafreno , avvisando di
NEIFILE	IX	4	19	voltata la testa del pallafreno prese il
NEIFILE	IX	4	23	il mise in terra del pallafreno , e spogliatolo
NEIFILE	IX	4	23	per tutto dicendo sé il pallafreno e' panni aver

pallida

EMILIA	II	6	57	nella prigione magra e pallida divenuta e debole
PANFILO	II	7	21	lei sola. E quantunque pallida e assai male in

pallidi

PAMPINEA	IV	2	5	co' visi artificialmente pallidi e con le voci
ELISSA	VII	3	12	dover gli uomini pallidi e afflitti

pallido

LAURETTA	III	8	70	Era Ferondo tutto pallido , come colui che
FILOMENA	IV	5	12	l'apparve nel sonno, pallido e tutto

pallottole

FILOSTRATO	IX	3	5	egli avesse avuto a far pallottole ; ma, non che a
------------	----	---	---	---

palma

DIONEIO	III	10	9	lettuccio di frondi di palma le fece da una
EMILIA	V	2	25	di lor mano, di seta, di palma , di cuoio diversi

palme

PAMPINEA	VIII	7	138	tenere, battendosi a palme cominciò a gridare:
----------	------	---	-----	---

Ognuno – Parola

palo

FILOMENA	II	9	72	al sole legato a un palo e unto di mele, né
FILOMENA	II	9	75	che legato fu al palo e unto di mele, con
CORNICE	V	6	1	con lei è legato ad un palo ; riconosciuto da
PAMPINEA	V	6	25	la piazza legati ad un palo con le reni l'uno
PAMPINEA	V	6	27	Palermo e legati ad un palo nella piazza, e
PAMPINEA	V	6	41	due giovani fossero dal palo sciolti e menati
EMILIA	VII	1	10	teschio d'asino in su un palo di quegli della

paltoni

ELISSA	II	8	28	far veggiamo a questi paltoni franceschi, si
--------	----	---	----	---

paltoniere

ELISSA	II	8	83	son per madre discesi di paltoniere , e per ciò non
ELISSA	II	8	99	son per madre nati di paltoniere . Giachetto

paltonieri

ELISSA	II	8	83	se volentier dimoran co' paltonieri . Queste
--------	----	---	----	---

pampinea

CORNICE	I	INTRO	1	sotto il reggimento di Pampinea si ragiona di
CORNICE	I	INTRO	51	che di più età era, Pampinea chiameremo e la
CORNICE	I	INTRO	53	tacendo l'altre, così Pampinea cominciò a
CORNICE	I	INTRO	73	L'altre donne, udita Pampinea , non solamente
CORNICE	I	INTRO	74	ciò che ragiona Pampinea sia ottimamente
CORNICE	I	INTRO	80	da esse veduti; per che Pampinea allor cominciò
CORNICE	I	INTRO	82	era amata, disse: " Pampinea , per Dio, guarda
CORNICE	I	INTRO	85	ché veramente, come Pampinea disse, potremmo
CORNICE	I	INTRO	87	Per che senza più parole Pampinea , levatasi in piè
CORNICE	I	INTRO	94	tribolata. A cui Pampinea , non d'altra
CORNICE	I	INTRO	98	e maggioranza. Pampinea , fatta reina,
CORNICE	I	CONCL	5	poco avanti dette da Pampinea , acciò che
CORNICE	I	CONCL	5	gli ufici dati da Pampinea riconfermò e
CORNICE	I	CONCL	6	compagne, quantunque Pampinea , per sua
CORNICE	I	CONCL	7	oggi alle maniere da Pampinea tenute, egli me
CORNICE	I	CONCL	10	È il vero che quello che Pampinea non poté fare,
CORNICE	II	3	3	si ragionava, Pampinea , che sé allato
CORNICE	II	4	2	La Lauretta appresso Pampinea sedea; la qual,
LAURETTA	II	4	3	come la novella di Pampinea n'ha mostrato
CORNICE	II	CONCL	11	la seguente canzone da Pampinea , rispondendo
CORNICE	III	2	2	piacque alla reina che Pampinea novellando
CORNICE	III	3	2	effetto. Taceva già Pampinea , e l'ardire e la
CORNICE	IV	2	3	in parte simili, Pampinea ragionando
CORNICE	IV	2	4	comincerò a sentire. Pampinea , a sé sentendo
CORNICE	IV	3	2	la fine del novellar di Pampinea , sopra se stesso
CORNICE	V	6	2	comandò la reina a Pampinea che a doverne
FILOMENA	VI	1	4	questa materia assai da Pampinea fu detto, più

Ognuno – Parola

CORNICE	VI	2	2	qual comandò la reina a Pampinea che seguitasse;
CORNICE	VI	3	2	impone. Quando Pampinea la sua novella
LAURETTA	VI	3	3	Piacevoli donne, prima Pampinea e ora Filomena
PANFILO	VI	5	3	come poco avanti per Pampinea fu mostrato,
CORNICE	VI	CONCL	33	gli aveano; alli quali Pampinea ridendo disse:
CORNICE	VI	CONCL	35	delle parole? Disse Pampinea : "signor nostro,
CORNICE	VII	6	2	che finita fu, il re a Pampinea impose che
CORNICE	VII	7	2	di madonna Isabella da Pampinea raccontato fu da
CORNICE	VIII	7	2	fu venuta, la reina a Pampinea impose che
CORNICE	VIII	8	2	lo scolare. Ma essendo Pampinea venutane alla
LAURETTA	VIII	9	3	sia da riprendere, come Pampinea volle poco
CORNICE	IX	7	2	da tutti, la reina a Pampinea disse che
LAURETTA	IX	8	3	ieri raccontata da Pampinea , che fé lo
EMILIA	IX	9	6	fa mi ricondusse ciò che Pampinea della ritrosa
CORNICE	X	7	2	no'l volesse; quando Pampinea , avendogliele il
FILOMENA	X	8	2	del re, essendo Pampinea di parlar
pan (<i>cf.</i> pane)				
EMILIA	IV	7	6	colle proprie braccia il pan che mangiar volea
EMILIA	V	2	20	ancor digiuna, suo pan duro e alcun pesce e
DIONE	V	10	19	a rendere al marito tuo pan per focaccia, sí che
DIONE	VI	10	41	gente che portano il pan nelle mazze e 'l vin
DIONE	VI	10	43	di state vi vale il pan freddo quattro denari
PAMPINEA	VIII	7	145	datole mangiar pan lavato e poi
FIAMMETTA	VIII	8	30	voi m'avete renduto pan per focaccia, e
panago				
DIONE	X	10	49	d'uno de' conti da Panago ; e facendo fare
DIONE	X	10	54	era in casa de' conti da Panago , essendo già la
DIONE	X	10	67	Il conte da Panago si tornò dopo
panca				
PAMPINEA	VI	2	16	di presente una bella panca venire di fuor dal
pancali				
DIONE	X	10	52	a far porre capoletti e pancali per le sale, a
panche				
PAMPINEA	II	3	25	dormire su per le panche ; tuttavia nella
FILOSTRATO	VIII	5	9	fattisi piú vicini alle panche sopra le quali
FILOSTRATO	VIII	5	9	vider che sotto quelle panche molto leggiermente
FILOMENA	IX	1	29	ora in un altro d'alcune panche che allato alla
pane (<i>cf.</i> pan)				
PANFILO	I	1	41	uso di digiunare in pane e in acqua, con
FILOSTRATO	I	7	17	in su le tavole vino né pane né altre cose da
FILOSTRATO	I	7	21	"Messer no, anzi mangia pane , il quale mostra che
FILOSTRATO	I	7	22	Primasso, avendo l'un pane mangiato e l'abate

Ognuno – Parola

EMILIA	III	7	36	fatica, porti questi il pane , colui mandi il vino
CORNICE	IV	INTRO	7	dond'io dovessi aver del pane che dietro a queste
CORNICE	IV	INTRO	37	che io procuri del pane ? Certo io non so; se
CORNICE	IV	INTRO	38	nel cercar d'aver piú pane che bisogno non era
FILOSTRATO	VII	2	14	noi? onde avrem noi del pane ? Credi tu che io
FILOSTRATO	VII	2	20	modo che noi avremo del pane per piú d'un mese,
NEIFILE	VII	8	47	Guidi con un pezzo di pane , e essi vollon pur
FILOMENA	VIII	6	32	fare la esperienza del pane e del formaggio e
FILOMENA	VIII	6	33	Bruno "ben farai con pane e con formaggio a
FILOMENA	VIII	6	35	del gengiovo, come il pane e 'l cacio.
ELISSA	X	2	12	gli portò due fette di pane arrostito e un gran
ELISSA	X	2	14	il facesse, sí mangiò il pane e bevve la vernaccia
ELISSA	X	2	15	dí con altrettanto pane arrostito e con

panfilo

CORNICE	I	INTRO	79	quali l'uno era chiamato Panfilo e Filostrato il
CORNICE	I	INTRO	99	Sirisco, famigliar di Panfilo , voglio che di
CORNICE	I	INTRO	115	grado." E rivolta a Panfilo , il quale alla
CORNICE	I	INTRO	115	desse principio; laonde Panfilo , udito il
CORNICE	I	2	2	La novella di Panfilo fu in parte risa
NEIFILE	I	2	3	guisa: Mostrato n'ha Panfilo nel suo novellare
CORNICE	II	7	2	piacque alla reina che Panfilo seguitasse la sua
CORNICE	II	8	2	per l'ultime parole da Panfilo dette e veggendo
CORNICE	III	4	2	ridendo guardò verso Panfilo , e disse: "Ora
CORNICE	III	4	2	e disse: "Ora appresso, Panfilo , continua con
CORNICE	III	4	2	il nostro diletto. Panfilo prestamente
CORNICE	III	5	2	segue. Aveva Panfilo , non senza risa
CORNICE	III	CONCL	8	del vergiú; Filomena e Panfilo si diedono a
CORNICE	IV	6	2	fine di quella udita, a Panfilo impose che allo
CORNICE	IV	6	2	ordine andasse dietro. Panfilo allora disse:
CORNICE	IV	7	2	similmente si muore. Panfilo era della sua
EMILIA	IV	7	3	la novella detta da Panfilo mi tira a doverne
CORNICE	V	INTRO	5	pro tribunali, verso Panfilo riguardando,
CORNICE	V	2	2	sentendo la novella di Panfilo , poscia che molto
CORNICE	VI	5	2	di Chichibio, cosí Panfilo per voler della
FIAMMETTA	VI	6	3	ricordati i Baronci da Panfilo , li quali per
FIAMMETTA	VI	6	17	E per ciò meritamente Panfilo , volendo la
CORNICE	VI	CONCL	39	e avendo per suo volere Panfilo una danza presa,
CORNICE	VII	9	2	avendo comandato a Panfilo che la sua
CORNICE	VII	9	2	poi che tacquero, cosí Panfilo incominciò:
CORNICE	VIII	2	2	quando la reina a Panfilo voltatasi
CORNICE	VIII	2	2	per la qual cosa Panfilo incominciò:
CORNICE	VIII	3	2	Finita la novella di Panfilo , della quale le
ELISSA	VIII	3	3	ridere quanto ha fatto Panfilo con la sua: ma io
CORNICE	VIII	CONCL	8	piú di loro, comandò a Panfilo che una ne
CORNICE	VIII	CONCL	13	/ La canzone di Panfilo aveva fine, alla
CORNICE	VIII	CONCL	13	che vide la canzon di Panfilo finita e le
CORNICE	IX	6	2	la reina impose a Panfilo che dicesse; il
CORNICE	IX	7	2	Essendo la novella di Panfilo finita e

Ognuno – Parola

CORNICE	IX	CONCL	2	quella in capo mise a Panfilo , il quale solo di
CORNICE	IX	CONCL	3	di farti re. Panfilo , lietamente
CORNICE	X	INTRO	1	sotto il reggimento di Panfilo , si ragiona di
CORNICE	X	INTRO	2	li ferieno, quando Panfilo levatosi, le
pani				
FILOSTRATO	I		7 14	pensò di portare tre pani , avvisando che
FILOSTRATO	I		7 20	di seno l'uno de' tre pani li quali portati
panie				
FIAMMETTA	X		6 24	amava, sí nell'amorose panie s'invescò, che
paniere				
DIONEIO	VIII		10 14	e l'altra un grandissimo paniere pien di cose; e
DIONEIO	VIII		10 18	altri. E tratti del paniere oricanni
pannaccio				
DIONEIO	V		10 28	e gittovvi suso un pannaccio d'un saccone
panni				
CORNICE	I	INTRO	15	ma ancora il toccare i panni o qualunque altra
PANFILO	I		1 86	e le mani, e tutti i panni gli furono indosso
PAMPINEA	I		10 5	quale si vede indosso li panni piú screziati e piú
NEIFILE	II		1 18	e stracciatili tutti i panni indosso
FILOSTRATO	II		2 27	gli fece apprestare panni stati del marito di
FILOSTRATO	II		2 37	cavallo e d'alquanti panni che voi abbiate
FILOSTRATO	II		2 37	che, veggendovi cotesti panni indosso, li quali
FILOSTRATO	II		2 40	alcuno, datigli alcuni panni assai cattivi e
FILOSTRATO	II		2 41	per che, rivestitosi de' panni suoi che nella
FILOSTRATO	II		2 41	il suo cavallo, i panni e i denari, né ne
FIAMMETTA	II		5 37	in farsetto e trassesì i panni di gamba e al capo
FIAMMETTA	II		5 40	cercò se i suoi panni v'erano; e trovati
FIAMMETTA	II		5 40	v'erano; e trovati i panni e con essi i denari
FIAMMETTA	II		5 46	rendimi almeno i panni miei, li quali
FILOMENA	II		9 40	tu prenda questi miei panni e donimi solamente
FILOMENA	II		9 43	Quivi, di miglior panni rimesso in arnese
FILOMENA	II		9 69	lupi. E stracciando i panni dinanzi e mostrando
FILOSTRATO	III		1 34	e avendogli il vento i panni dinanzi levati indi
PAMPINEA	III		2 8	tenendosi qualora pure i panni toccar le poteva.
FILOMENA	III		3 11	persona, vestito di panni bruni assai onesti,
EMILIA	III		7 34	e misere e di grossi panni e dimostratrici
EMILIA	III		7 34	e lucide e di finissimi panni , e quelle in forma
LAURETTA	III		8 37	l'abate, travestito de' panni di Ferondo e dal
LAURETTA	III		8 67	dormire, rimessigli i panni suoi, insieme col
PAMPINEA	IV		2 5	religiosi, li quali, co' panni larghi e lunghi e
FILOMENA	IV		5 12	e tutto rabbuffato e co' panni tutti stracciati e
NEIFILE	IV		8 28	il morto corpo de' suoi panni medesimi rivestito
ELISSA	V		3 12	altro se non toglì quei panni e quel ronzino e

Ognuno – Parola

CORNICE	V	CONCL	9	io direi: Alzatevi i	panni , monna Lapa; o
ELISSA	VII	3	7	e di vestir di buon	panni e d'essere in tutte
ELISSA	VII	3	12	di tintillani né d'altri	panni gentili ma di lana
FIAMMETTA	VII	5	37	s'andò a spogliare i	panni del prete e
NEIFILE	VII	8	8	suo, quello sotto i	panni mettere, e quando
NEIFILE	VII	8	23	una lucerna e presi suoi	panni , in capo della
PANFILO	VIII	2	35	così bene di questi	panni sbiavati. "O,
EMILIA	VIII	4	34	mise il capo sotto i	panni ; al quale il
FILOSTRATO	VIII	5	7	quali, sedendo egli e i	panni per istrettezza
FILOSTRATO	VIII	5	15	volendosi tirare i	panni dinanzi e
FILOSTRATO	VIII	5	16	parole il tennero per li	panni , che quanti nella
PAMPINEA	VIII	7	58	al luogo dove i vostri	panni avrete lasciati e
PAMPINEA	VIII	7	65	spogliatasi e i suoi	panni sotto un cespuglio
PAMPINEA	VIII	7	78	hai, e faccimi i miei	panni recare e che io
PAMPINEA	VIII	7	82	a lui ti fa i tuoi	panni recare, a lui ti fa
PAMPINEA	VIII	7	109	lei mi perdona e i miei	panni mi reca, ché io
PAMPINEA	VIII	7	111	il luogo dove aveva i	panni posti. Lo scolare,
PAMPINEA	VIII	7	112	dello scolare co'	panni , e d'un pensiero in
PAMPINEA	VIII	7	131	fatto, fatti prendere i	panni di lei e
PAMPINEA	VIII	7	133	fante: "Dalle cotesti	panni e dille che vada
PAMPINEA	VIII	7	139	ma recami tosto i	panni miei. Quando la
PAMPINEA	VIII	7	141	se non coloro che i	panni portati l'aveano e
LAURETTA	VIII	9	4	e qual notaio, co'	panni lunghi e larghi, e
LAURETTA	VIII	9	22	abito o con questi	panni che ci vedete: egli
LAURETTA	VIII	9	84	i guanti in mano e'	panni lunghi. Se voi
LAURETTA	VIII	9	108	barlume, apertisi i	panni dinanzi, gli
DIONE	VIII	10	26	avvenne che egli vendé i	panni suoi a contanti e
DIONE	VIII	10	32	mi vennero venduti i	panni miei, ché, se così
DIONE	VIII	10	64	a' suoi maestri che co'	panni l'avevan mandato. E
DIONE	VIII	10	66	tutte, fuor che due che	panni erano, piene le
FILOMENA	IX	1	14	e metterti i suo'	panni in dosso e stare
FILOMENA	IX	1	31	con tutto che i	panni del morto avesse
FILOMENA	IX	1	32	esser vestito de'	panni di Scannadio; e
CORNICE	IX	4	1	pigliare a' villani e i	panni di lui si veste e
NEIFILE	IX	4	10	vinti, similmente quanti	panni egli aveva in dosso
NEIFILE	IX	4	13	il quale per torre i	panni , come fatto aveva i
NEIFILE	IX	4	23	e spogliatolo, de' suoi	panni si rivestí, e a
NEIFILE	IX	4	23	sé il pallafreno e'	panni aver vinto
NEIFILE	IX	4	24	a Siena, ma statigli	panni prestati, in sul
LAURETTA	IX	8	26	per lo fango, tutti i	panni in dosso gli
PANFILO	X	9	20	invitare, e fé torre	panni e drappi e vai e
DIONE	X	10	25	nascosa sotto i poveri	panni e sotto l'abito
DIONE	X	10	48	guardati l'aveva i	panni che spogliati
DIONE	X	10	53	delle nozze, come che i	panni avesse poveri

pannicelli

FILOSTRATO	VII	2	14	e gli altri miei	pannicelli , che non fo il
DIONE	X	10	52	E entratasene co' suoi	pannicelli romagnuoli e
DIONE	X	10	65	agurio trattile i suoi	pannicelli d'una nobile

Ognuno – Parola

pannilani

DIONEO	VIII	10	9	chiamato, con tanti pannilani che alla fiera
--------	------	----	---	---

pannilini

FILOMENA	II	9	42	sua camiscia un paio di pannilini e i capelli
PANFILO	X	9	31	tre giubbe di zendado e pannilini , disse:

panno

PANFILO	I	1	55	egli mi doveva dare di panno che io gli avea
LAURETTA	VIII	9	26	casse a sé per fare il panno serrato, faccian

paolin

PAMPINEA	VIII	7	8	erro, io avrò preso un paolin per lo naso. E
----------	------	---	---	---

paoło

EMILIA	IV	7	24	nella chiesa di San Paolo sepelliti, della
FILOMENA	V	8	5	figliuola di messer Paolo Traversaro, giovane
FILOMENA	V	8	33	facciate sí che messer Paolo Traversari e la

paoneggiar

EMILIA	III	7	34	in tanto che paoneggiar con esse nelle
--------	-----	---	----	---

papa

PANFILO	I	1	7	del re di Francia, da papa Bonifazio
NEIFILE	I	2	19	alle maniere del Papa e de' cardinali e
FILOSTRATO	I	7	12	la Chiesa di Dio dal Papa in fuori; e di lui
PAMPINEA	II	3	33	da casa mia, al Papa andava che mi
PAMPINEA	II	3	37	senza piú entrarono al Papa ; e fatta la debita
PAMPINEA	II	3	42	parte che davanti al Papa stati fossero,
PAMPINEA	II	3	43	D'altra parte il Papa si maravigliò assai
PANFILO	III	4	12	molto corta, la quale il Papa e gli altri suoi
LAURETTA	V	7	32	mandati a trattar col Papa di grandissime cose
PAMPINEA	VI	2	8	che, avendo Bonifazio papa , appo il quale
PAMPINEA	VI	2	8	loro insieme i fatti del Papa trattando, avvenne
PAMPINEA	VI	2	8	questi ambasciatori del Papa tutti a piè quasi
PAMPINEA	VI	2	10	e gli ambasciatori del Papa , e essendo il caldo
NEIFILE	IX	4	6	esser per legato del Papa venuto un cardinale
CORNICE	X	2	1	riconcilia con Bonifazio papa e fallo friere dello
ELISSA	X	2	6	Ora, essendo Bonifazio papa ottavo in Roma,
ELISSA	X	2	6	cosa, concedutogliele il Papa , senza curar della
ELISSA	X	2	27	ne tornò. Aveva il Papa saputa la presura
ELISSA	X	2	27	il modo, di che il Papa rise: al quale
ELISSA	X	2	28	una grazia. Il Papa , credendo lui dover
ELISSA	X	2	30	che a me ne pare. Il Papa , udendo questo, sí
ELISSA	X	2	31	né guarì appresso del Papa fu che egli il
LAURETTA	X	4	47	un malfattore al Papa , o un vecchio
DIONEO	X	10	40	voleva procacciar col Papa che con lui

Ognuno – Parola

DIONE0	X	10	42	a' suoi subditi il Papa per quelle aver seco
DIONE0	X	10	43	concession fattami dal Papa io posso altra donna
papere				
CORNICE	IV	INTRO	23	disse: "Elle si chiamano papere . Maravigliosa
CORNICE	IV	INTRO	24	io abbia una di quelle papere . "Oimè, figliuol
CORNICE	IV	INTRO	28	una colà su di queste papere , e io le darò
papero				
ELISSA	VIII	3	9	un'oca a denaio e un papero giunta; ed eravi
pappagalli				
DIONE0	VI	10	28	non che veduti avessero pappagalli ma di gran
pappagallo				
DIONE0	VI	10	26	quelle della coda d'un pappagallo , la quale
par (n.) (cf. pari)				
PANFILO	VII	9	23	che tra gli amici e par si conviene; anzi gli
par (cf. pare, pargli, parmi, parti)				
NEIFILE	I	2	26	divenire, meritamente mi par discerner lo Spirito
CORNICE	I	CONCL	9	torneremo, nel quale mi par grandissima parte di
FIAMMETTA	II	5	47	"Buono uomo, e' mi par che tu sogni, e il
DIONE0	II	10	24	io ti perdei, e tu non par che mi riconoschi, sí
PANFILO	III	4	12	santo, alla qual cosa mi par che tu vadi per una
FIAMMETTA	III	6	38	fare questo tradimento? Par Dio! tanto sa altri
FIAMMETTA	IV	1	45	altrui e me, se cosí ti par che meritato abbiamo,
PAMPINEA	V	6	23	aveva disse: "Che ti par di questa rea femina,
LAURETTA	VI	3	4	prima stato morso, non par da riprender come, se
LAURETTA	VI	3	9	disse: "Nonna, che ti par di costui?
NEIFILE	VI	4	17	Chichibio disse: "Che ti par , ghiottone? parti che
DIONE0	VI	10	18	e nera e unta, gli par sí forte esser bello
FILOSTRATO	VII	2	29	Giannello: "Il doglio mi par ben saldo, ma egli mi
PANFILO	VIII	2	3	bandita la croce, e par loro non altramenti
ELISSA	VIII	3	43	"Ben che fa poco! a me par egli esser certo che
ELISSA	VIII	3	55	E monna Tessa che ha? E' par che tu l'abbi battuta
PAMPINEA	VIII	7	25	scolare nostro? qual ti par maggiore o il suo
PAMPINEA	VIII	7	104	ne desiderano, di tante par loro esser degni; per
PAMPINEA	VIII	7	105	testimonia. E par loro esser degni
LAURETTA	VIII	9	64	"Maestro mio, egli si par bene che voi siete
FILOSTRATO	IX	3	8	cosa niuna? Tu non mi par desso. Calandrino
FILOSTRATO	IX	3	12	non che nulla: tu par mezzo morto. A
FILOSTRATO	IX	3	13	che viso è quello? E' par che tu sia morto: che
FIAMMETTA	IX	5	37	tu te la griferai: e' mi par pur vederti morderle
LAURETTA	X	4	34	vostra, ma ella ne par mutola: è ella cosí?
LAURETTA	X	4	48	già dette a questa mi par simigliante.
FIAMMETTA	X	6	26	non avrebbe, quanto mi par meglio dalla vostra

Ognuno – Parola

FILOMENA	X	8	42	che effetto abbia, mi par da tener questa via.
PANFILO	X	9	24	a' quali se cortesia vi par fare il negar di
DIONE0	X	10	58	le disse: "Che ti par della nostra sposa?
DIONE0	X	10	59	Griselda "a me ne par molto bene; e se cosí
CORNICE	CONCL AUTORE		7	non meno che in altra par te è richesta, dette
para				
LAURETTA	III	8	3	Carissime donne, a me si para davanti a doversi
ELISSA	V	3	3	A me, vezzose donne, si para dinanzi una malvagia
parabole				
CORNICE	PROEM		13	novelle, o favole o parabole o istorie che
paradiso				
PANFILO	I	1	85	e tutta la corte di Paradiso . E oltre a
PANFILO	I	1	89	in perdizione che in Paradiso . E se cosí è,
CORNICE	III	INTRO	11	ad affermare che, se Paradiso si potesse in
PANFILO	III	4	3	si sforzano d'andarne in Paradiso , senza
PANFILO	III	4	31	noi abbiám guadagnato il Paradiso . E parendo
PANFILO	III	4	33	sé credette mettere in Paradiso , egli vi mise il
LAURETTA	III	8	31	dormendo mandare nel suo Paradiso o trarlone, e
PAMPINEA	IV	2	6	non come uomini che il Paradiso abbiano a
PAMPINEA	IV	2	13	mie? ché sarei bella nel paradiso ? E oltre a ciò,
PAMPINEA	IV	2	26	di corpo e metteralla in Paradiso , e egli entrerà
PAMPINEA	IV	2	26	si starà l'anima mia in Paradiso . Disse
LAURETTA	V	7	49	gli parve saltare in Paradiso , e disse che
LAURETTA	VIII	9	25	quelle camere paiono un paradiso a veder, tanto
DIONE0	VIII	10	19	pareva essere in Paradiso , e mille volte
PAMPINEA	X	7	34	quanto se stata fosse in Paradiso ; e come poté gli
parai				
PAMPINEA	VII	6	21	se', traditore? Io mi parai in su l'uscio della
paran				
PANFILO	V	1	2	da me raccontate mi si paran davanti: delle
parando				
FIAMMETTA	X	6	15	e l'altra le vangaiuole parando , con grandissimo
parata				
FILOSTRATO	IV	9	3	incominciò: Emmisi parata dinanzi, pietose
PANFILO	VII	9	20	che ella t'abbia parata dinanzi cosí fatta
paratisi				
NEIFILE	IX	4	21	con marra nella strada paratisi dinanzi
parato				
LAURETTA	VII	4	30	Tofano, veggendosi mal parato e che la sua

Ognuno – Parola

parava

NEIFILE II 1 12 che dinanzi lor si **parava** che loro luogo

paravan

LAURETTA II 4 17 che per ventura lor si **paravan** davanti.

paravate

DIONE0 II 10 32 giudice foste, anzi mi **paravate** un banditor di

pare (cf. par, pargli, parmi, parti)

CORNICE I INTRO 60 ancora quanto egli mi **pare** che niuna persona,
 PANFILO I 1 26 nostro, il quale loro **pare** iniquissimo e tutto
 NEIFILE I 2 25 e con ogni arte mi **pare** che il vostro
 EMILIA I 6 8 Ella non è come ella ti **pare**: tu n'hai meritato
 FILOSTRATO I 7 24 costui che ribaldo mi **pare**, poscia che così mi
 CORNICE I CONCL 2 di tempo avanti non **pare** che ben si possa
 CORNICE I CONCL 6 quello che a me di far **pare** conosciate, e per
 CORNICE I CONCL 7 tenute, egli me le **pare** avere parimente
 FILOSTRATO II 2 29 e è un bello uomo e **pare** persona molto da
 FIAMMETTA II 5 61 a fare andiamo, egli ci **pare** esser molto certi
 EMILIA II 6 44 cui Giannotto disse: "El **pare** che 'l cuor mi si
 PANFILO II 7 94 disse: "Madonna, a me **pare** voi riconoscere ma
 FILOMENA II 9 3 'ngannato; il quale non **pare** che per alcuna
 FILOMENA II 9 19 nasca, egli non se ne **pare**, a quelle che savie
 DIONE0 II 10 38 dicovi così, che qui mi **pare** esser moglie di
 DIONE0 II 10 39 di vivere, ché mi **pare** anzi che no che voi
 DIONE0 II 10 40 mi lascerà, che non mi **pare** a ciò disposto dove
 DIONE0 II 10 43 cosa, donne mie care, mi **pare** che ser Bernabò
 FILOSTRATO III 1 24 quello che a te ne **pare**. "Ohimè! disse
 FILOMENA III 3 11 ma persona da bene mi **pare**, e, se io non ne
 FILOMENA III 3 11 abbia come io ho, **pare** che m'abbia posto
 FILOMENA III 3 12 che ad altrui, sí perché **pare** che suo amico siate,
 FILOMENA III 3 31 mamma mia, la quale mi **pare** sí afflitta e
 ELISSA III 5 10 "Valorosa donna, egli mi **pare** esser certo che voi
 ELISSA III 5 25 e ridendo disse: "Che ti **pare**? Ho t'io bene la
 EMILIA III 7 33 che per addietro non **pare** che abbiate fatto.
 NEIFILE III 9 38 "Madonna, e' mi **pare** che voi siate delle
 NEIFILE III 9 52 ma per far bene, ché mi **pare** che si debba così
 FIAMMETTA IV 1 38 mio disio. Di che egli **pare**, oltre
 LAURETTA IV 3 4 ne trasporta, mi **pare** che l'ira sia quello
 LAURETTA IV 3 13 e di dí e di notte mi **pare** aver compreso, di
 DIONE0 IV 10 24 mia donna, e ora mi **pare** essere in una arca.
 DIONE0 IV 10 36 nuova cosa, che egli mi **pare** aver compreso come
 PANFILO V 1 60 per ciò quello che a te **pare** che per me s'abbia a
 EMILIA V 2 30 vostre battaglie, mi **pare** che piú con arcieri
 FILOSTRATO V 4 3 v'imposi, che a me **pare**, a volere alquanto
 DIONE0 V 10 59 qualche cosa, ché mi **pare** che questo garzone

Ognuno – Parola

DIONE0	VI	10	50	sia errore, anzi mi	pare esser certo che
CORNICE	VI	CONCL	11	detta ci si sia non mi	pare che in atto alcuno
EMILIA	VII	1	16	odi tu quel ch'io? E'	pare che l'uscio nostro
EMILIA	VII	1	18	disse Gianni "ch'e'	pare che l'uscio nostro
CORNICE	VII	2	1	a vedere se saldo gli	pare : il quale, saltatone
FILOSTRATO	VII	2	29	ben saldo, ma egli mi	pare che voi ci abbiate
FIAMMETTA	VII	5	54	savio, come esser ti	pare , non avresti per
PAMPINEA	VII	6	3	Sciocca opinione mi	pare : e assai le già
PANFILO	VII	9	17	la quercia; per che a me	pare che tu da capo
PANFILO	VII	9	50	"Da poi che egli ti	pare , e egli mi piace:
PANFILO	VII	9	51	venga maestro: e' mi	pare che egli stea in
ELISSA	VIII	3	33	quasi nere; per che a me	pare che noi abbiamo a
ELISSA	VIII	3	34	Buffalmacco disse: "A me	pare che Calandrino dica
ELISSA	VIII	3	34	dica bene, ma non mi	pare che questa sia ora
ELISSA	VIII	3	36	per l'ambiadura. A me	pare , se pare a voi, che
ELISSA	VIII	3	36	A me pare, se	pare a voi, che questa
FILOSTRATO	VIII	5	4	misera, che altro non	pare ogni lor fatto che
CORNICE	VIII	6	1	confettate in aloè, e	pare che l'abbia avuto
PAMPINEA	VIII	7	25	gli disse: "Che ti	pare , anima mia, dello
PAMPINEA	VIII	7	91	nella quale esser ti	pare e me farai il piú
FIAMMETTA	VIII	8	3	donne, per ciò che mi	pare che alquanto
LAURETTA	VIII	9	3	per la qual cosa non mi	pare che agramente sia da
LAURETTA	VIII	9	13	e cosí bene come vi	pare e piú; né di nostra
LAURETTA	VIII	9	45	e ho un viso che	pare una rosa; e oltre a
LAURETTA	VIII	9	46	disse: "Che te ne	pare ? Disse Bruno:
LAURETTA	VIII	9	65	là in medicine, a me	pare che voi studiaste in
LAURETTA	VIII	9	70	a Buffalmacco: "Che ti	pare ? Tu nol mi credevi,
FILOSTRATO	IX	3	9	"Ohimè, come? che ti	pare egli che io abbia?
FILOSTRATO	IX	3	15	Disse Bruno: "A me	pare che tu te ne torni a
FIAMMETTA	IX	5	63	voluto: dunque non ti	pare aver tanto a fare a
EMILIA	IX	9	25	detto altramenti, a me	pare da far cosí; se ti
ELISSA	X	2	29	a voi quello che a me ne	pare . Il Papa, udendo
FILOSTRATO	X	3	43	ma per ciò che egli mi	pare esser molto certo
LAURETTA	X	4	3	le raccontate, né mi	pare che alcuna parte
LAURETTA	X	4	31	guardate se egli vi	pare che io abbia ragione
FIAMMETTA	X	6	27	che quasi un miracol mi	pare . E se a me di ciò
FILOMENA	X	8	44	E per ciò mi	pare , dove tu sii
FILOMENA	X	8	59	e intenzion degl'iddii	pare a molti duro e grave
FILOMENA	X	8	64	degl'iddii niente mi	pare che voi sentiate e
FILOMENA	X	8	80	di sí. Se esser le	pare ingannato, non io ne
DIONE0	X	10	50	donne fa invitar che ti	pare e riceville come se
CORNICE	CONCL AUTORE		3	a alcuno: il che qui mi	pare assai
CORNICE	CONCL AUTORE		29	e dire e credere come le	pare , tempo è da por fine

parea (cf. **pareva**)

NEIFILE	I	2	23	altri cortigiani gli	parea . Al quale il
NEIFILE	II	1	18	pugna e de' calci; né	parea a colui essere uomo
PAMPINEA	II	3	44	bella e sí piacevol	parea che meritamente da
FIAMMETTA	II	5	28	che piú onesta cosa mi	parea che tu a me venissi

Ognuno – Parola

EMILIA	II	6	57	che esser non soleva parea , e così Giannotto
ELISSA	II	8	4	che a quelle fatiche parea , lui in luogo di
ELISSA	II	8	58	che da riprensioni parea , sorridendo disse:
FILOMENA	II	9	31	altro non dicea, non gli parea che questo bastasse
FILOMENA	II	9	62	della vergogna che mi parea avere ricevuta
CORNICE	III	INTRO	8	tanto, che quasi nera parea , dipinto tutto
FILOMENA	III	3	38	certezza che aver gli parea dello amor della
FILOMENA	III	3	38	ancora per ciò che le parea che 'l suo avviso
DIONE	III	10	11	essere semplice come parea ; per che s'avvisò
PANFILO	IV	6	16	niuna resistenza mi parea fare; per che egli
FILOMENA	V	8	40	Nastagio; per che già le parea fuggire dinanzi da
DIONE	V	10	43	da lei, sí spirital mi parea ! e peggio, che
DIONE	VI	10	21	letame e con un viso che parea de' Baronci, tutta
FIAMMETTA	VII	5	37	avea e che saper gli parea . E avendo seco
PAMPINEA	VII	6	6	uomo e sazievole le parea , per cosa del mondo
PANFILO	VII	9	76	al quale vero parea ciò che dicea l'uno
DIONE	VII	10	12	che a lui medesimo parea fare d'amare la
EMILIA	VIII	4	35	vituperio che aver gli parea , subito divenne il
FIAMMETTA	VIII	8	28	sentí tal dolore, che parea che morisse; e se
LAURETTA	VIII	9	33	loro usanza, che non parea che senza Bruno il
LAURETTA	VIII	9	60	di che a Buffalmacco parea mille anni di
NEIFILE	IX	4	16	da torno, li quali parea che credessono non
LAURETTA	X	4	29	usati giustamente parea di lui il servidore
pareami				
PANFILO	IV	6	14	se ne vedesse giammai; e pareami che ella fosse
parean				
DIONE	VI	10	21	con un paio di poppe che parean due ceston da
pareano				
PANFILO	II	7	21	fosse la donna, pur pareano le sue fattezze
parecchi				
PANFILO	II	7	80	come a colei alla quale parecchi anni a guisa
FILOMENA	II	9	41	di lei morto avea tra parecchi lupi lasciato.
DIONE	II	10	12	e tirandogli il diletto parecchi miglia quasi
FILOSTRATO	III	1	35	camera nel menò, dove parecchi giorni, con gran
NEIFILE	III	9	49	venia la mattina, avea parecchi belle e care
PAMPINEA	IV	2	36	vi si parrà il segnale parecchi dí. Disse
FILOMENA	IV	5	17	la terra, sú vi piantò parecchi piedi di
ELISSA	V	3	54	Poi, ivi a parecchi dí, la donna
FILOMENA	VII	7	42	Egano avendone avute parecchi delle buone,
parecchiamenti				
PANFILO	X	9	5	personalmente vedere gli parecchiamenti de'

Ognuno – Parola

parecchie

NEIFILE	II	1	24	legare alla colla, parecchie tratte delle
CORNICE	IV	INTRO	36	si sono elle venute parecchie volte a starsi
DIONE0	IV	10	23	quella notte ma poi parecchie dí il tenne
DIONE0	VI	10	44	non ne verrei a capo in parecchie miglia, ma pure
DIONE0	VII	10	30	per ciò che già parecchie n'avea

pareggiar

EMILIA	VI	8	10	e a cui di senno pareva pareggiar Salamone, non
--------	----	---	----	--

parendo

DIONE0	I	4	20	o disse e udí e vide. parendo all'abate esser
NEIFILE	II	1	22	era stato preso, non parendo loro avere alcuno
EMILIA	II	6	16	fecero. Per che, parendo alla gentil donna
EMILIA	II	6	37	entrarono innanzi; e parendo loro molta di via
EMILIA	II	6	82	poi che riposata fu, parendo a madama Beritola
PANFILO	II	7	10	la Sardigna passata, parendo loro alla fine
PANFILO	II	7	41	volta con lei usati, parendo loro lei quasi
ELISSA	II	8	47	cessò. Laonde, parendo al medico avere
FILOMENA	II	9	36	e d'alberi; il quale parendo al familiare
CORNICE	III	INTRO	5	se n'entrarono; e parendo loro nella prima
PANFILO	III	4	32	il Paradiso. E parendo molto bene stare
LAURETTA	III	8	28	indugio alla risposta, parendo gliele avere già
DIONE0	IV	10	47	per la prima broccata parendo aver ben
FIAMMETTA	V	9	28	con lui dimorate, parendo alla donna tempo
CORNICE	VI	CONCL	32	commendato l'avessero, parendo lor tempo da
FILOMENA	VII	7	39	di tempo. Poi, non parendo alla donna che
EMILIA	VIII	4	9	vedeva venire; per che, parendo questo stimolo
PAMPINEA	VIII	7	131	Ma essendo già vespro e parendo allo scolare
LAURETTA	VIII	9	40	accenderlo, avvenne che, parendo a messer lo
NEIFILE	IX	4	6	n'usavano insieme. Ma parendo all' Angiulieri,
FILOMENA	X	8	92	oltre Tito e a Gisippo parendo che egli veduto
DIONE0	X	10	40	della fanciulla, parendo tempo a Gualtieri
DIONE0	X	10	62	piacere partita ti sii, parendo a me aver di te

parendogli

NEIFILE	I	2	22	e modesto uomo era, parendogli assai aver
DIONE0	I	4	8	tuttavia sospettava; e parendogli aver sentito
FILOSTRATO	I	7	8	ma pure aspettava, non parendogli ben far di
FILOSTRATO	II	2	31	la donna e da molto parendogli ,
PAMPINEA	II	3	17	che ella non venia e parendogli quivi non meno
PAMPINEA	II	3	29	del tutto di prenderlo, parendogli ogni cosa
LAURETTA	II	4	29	il mandarono. Quivi parendogli esser sicuro,
FIAMMETTA	II	5	11	tutto postosi mente e parendogli essere un bel
EMILIA	II	6	58	era fatti adagiare, parendogli tempo di farne
PANFILO	II	7	32	sommamente piaciuta, parendogli , secondo che
PANFILO	II	7	44	la fama portava bella parendogli , sí forte di
DIONE0	II	10	16	a confortar co' fatti, parendogli che poco
PAMPINEA	III	2	14	tutto si dormia, e tempo parendogli o di dovere al

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	III	6	22	contento di questo e parendogli che 'l suo
EMILIA	III	7	82	a cui farlosi. Ma parendogli dopo alcun dí
LAURETTA	III	8	46	mangiare e a bere; e non parendogli il vino troppo
LAURETTA	III	8	68	ben dieci mesi: per che, parendogli esser vivo,
CORNICE	III	CONCL	19	che salia; per che, ora parendogli da dormire,
PAMPINEA	IV	2	14	sentia dello scemo, e parendogli terreno da'
NEIFILE	IV	8	16	nello animo; ma niente parendogli adoperare, si
PANFILO	V	1	10	di destarla. Ma parendogli oltre modo piú
PANFILO	V	1	12	a guardare, seco stesso parendogli che da queglii
ELISSA	V	3	6	amor costretto e non parendogli piú dover
LAURETTA	V	7	7	alcun s'accorgesse, parendogli far men che
FIAMMETTA	V	9	8	amando piú che mai né parendogli piú potere
DIONE	V	10	35	lor case acconciano. E parendogli che di quindi
FIAMMETTA	VII	5	23	riconosciuto non fosse, parendogli in ogn'altra
FILOSTRATO	VIII	5	6	messer Niccola sedeva, parendogli che fosse un
FILOSTRATO	VIII	5	17	esser veduto. Ribí, parendogli di aver assai
FILOMENA	VIII	6	56	che creduto non gli era, parendogli avere assai
PAMPINEA	VIII	7	148	fante la coscia rotta, parendogli avere assai
FIAMMETTA	VIII	8	9	e dopo lungo pensiero parendogli aver trovato
LAURETTA	VIII	9	8	e eran suoi vicini. E parendogli che costoro
LAURETTA	VIII	9	12	udendo il medico e parendogli la dimanda
LAURETTA	VIII	9	34	vivere. Bruno, parendogli star bene,
LAURETTA	VIII	9	52	Bruno, udendo costui e parendogli , sí come altre
FIAMMETTA	IX	5	10	cominciò a guatar lei, e parendogli bella cominciò
PANFILO	IX	6	13	dopo alquanto spazio, parendogli che ogn'uomo
LAURETTA	X	4	48	ardente, e giusto titolo parendogli avere in ciò
DIONE	X	10	9	vicina a casa sua era, e parendogli bella assai

parendole

FIAMMETTA	I	5	15	la dimanda intese, parendole che secondo il
FILOSTRATO	II	2	32	vedutolo e uditolo e parendole quello che la
PANFILO	II	7	47	rispetto la donna e parendole assai bene
ELISSA	II	8	9	essendo un giorno sola e parendole tempo, quasi
PANFILO	III	4	22	voleva dire; per che, parendole assai buon modo
EMILIA	III	7	81	venuto il giorno, e parendole piena
DIONE	III	10	30	di che la giovane, non parendole tanto servire a
PAMPINEA	IV	2	29	la camiscia, mille anni parendole che l'agnolo
PAMPINEA	V	6	16	saglì. La giovane, parendole il suo onore
DIONE	V	10	55	fatto non l'avea, e parendole conoscere lui
ELISSA	VII	3	14	molto sollicitare e parendole frate Rinaldo
PANFILO	VII	9	57	di farlo piú sicuro e parendole ancora ogni ora
PAMPINEA	VIII	7	60	intera fede prestandovi, parendole il suo amante
DIONE	VIII	10	45	valeva piú di tre milia, parendole aver tirato a
PANFILO	IX	6	24	iersera. La donna, parendole avere udito il
DIONE	X	10	41	sentendo queste cose e parendole dovere sperare

parendomi

FILOSTRATO	II	2	37	mio morto marito furono, parendomi voi pur desso,
FIAMMETTA	IV	1	26	a dire: "Ghismunda, parendomi conoscere la

Ognuno – Parola

PAMPINEA	VI	2	28	m'avesse spaventato; ma, parendomi che vi fosse
DIONE0	VIII	10	48	esservi sempre presso, parendomi meglio stare
paredonegli				
DIONE0	IX	10	19	questa ultima e non paredonegli bene disse:
parendoti				
FILOMENA	X	8	27	a me conceduta l'abbia, parendoti il tuo amarla
parentadi				
LAURETTA	I	8	8	o trattar matrimonii, parentadi e amistà, e con
FIAMMETTA	II	5	46	se pur son così fatti i parentadi di Cicilia, che
EMILIA	III	7	90	vedendo, assai de' lor parentadi , delle cose tra
PANFILO	V	1	35	Cimone per antichi parentadi e novelli e per
parentado				
CORNICE	I	INTRO	49	o per vicinanza o per parentado congiunte,
FIAMMETTA	II	5	9	informata e del parentado di lui e de'
EMILIA	II	6	69	di tutti, il nuovo parentado fatto da lui, e
PANFILO	II	7	89	cipriano, insieme fecero parentado ; e a Baffa
EMILIA	V	2	27	un giovane di gran parentado e di molta
FILOSTRATO	V	4	5	di far di lei alcun gran parentado . Ora usava
FILOSTRATO	V	4	38	di lui altro che buon parentado : se egli si
PAMPINEA	VIII	7	127	se io tutto il tuo parentado sotto
FILOMENA	X	8	62	quel del sangue o del parentado , con ciò sia
FILOMENA	X	8	78	avere, il vostro parentado rifiutando; ma
FILOMENA	X	8	88	dalle ragioni di Tito al parentado e alla sua
FILOMENA	X	8	113	qual ricchezza, qual parentado avrebbe il
PANFILO	X	9	44	se' bella e se' di gran parentado , e la tua virtù
parente				
PAMPINEA	II	3	19	è un giovinetto nostro parente , nuovamente
PANFILO	II	7	48	della persona, amico e parente del prenze, venne
PANFILO	II	7	112	donne, de' quali alcun parente v'era della bades
ELISSA	II	8	87	del quale, sí come nuovo parente , il re
FILOMENA	III	3	45	dolertene ad alcuno tuo parente lasci fare a me,
EMILIA	III	7	6	far motto ad amico o a parente , fuor che ad un
DIONE0	IV	10	7	stato, in tanto che parente né amico lasciato
DIONE0	IV	10	35	potuto sentire, amico né parente alcuno è che per
EMILIA	V	2	38	in casa d'una sua parente fu ricevuta
ELISSA	V	3	6	mai per amico né per parente l'avrebbero.
NEIFILE	V	5	5	avendo né altro amico o parente di cui piú si
ELISSA	VII	3	17	Ma ditemi: chi è piú parente del vostro
ELISSA	VII	3	18	rispose: "È piú suo parente mio marito.
ELISSA	VII	3	21	frate "e io, che son men parente di vostro
PANFILO	VIII	2	38	del mondo e faccendola parente di messer Domened
FILOMENA	IX	1	13	notte essere da un suo parente recato a casa il
ELISSA	IX	2	5	essendo un dí ad un suo parente alla grata venuta

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	IX	5	19	di Nello, ché egli è parente della Tessa e
FIAMMETTA	IX	5	52	non m'aver mai né per parente né per amico.
LAURETTA	X	4	19	Madonna, ciascun vostro parente e ogni bolognese
LAURETTA	X	4	33	o in altra maniera sua parente ; a' quali niuna
FILOMENA	X	8	70	e dee, caro d'aver per parente Gisippo; ma io
FILOMENA	X	8	72	senza saperne amico o parente alcuna cosa. E
FILOMENA	X	8	85	che io lietamente vostro parente mi parta e viva
FILOMENA	X	8	88	migliore d'aver Tito per parente , poi che Gisippo
FILOMENA	X	8	88	che aver Gisippo per parente perduto e Tito
FILOMENA	X	8	89	e d'aver lui per caro parente e Gisippo per
DIONE	X	10	33	a Bologna a una sua parente , pregandola che,
DIONE	X	10	54	in Bologna alla sua parente che maritata era
DIONE	X	10	54	mandato a Bologna al parente suo pregandolo che

parentevole

EMILIA	VIII	4	10	far soleva, per un modo parentevole seco entrò in
FILOMENA	X	8	89	buono amico: e fattasi parentevole e amichevole

parenti

CORNICE	I	INTRO	25	i lor luoghi e i lor parenti e le lor cose, e
CORNICE	I	INTRO	27	dell'altro cura e i parenti insieme rade
CORNICE	I	INTRO	29	da' vicini, da' parenti e dagli amici e
CORNICE	I	INTRO	32	usare, che le donne parenti e vicine nella
CORNICE	I	INTRO	48	desinarono co' lor parenti , compagni e amici
CORNICE	I	INTRO	78	né perdita d'amici o di parenti né paura di se
CORNICE	I	INTRO	79	ne fossero congiunte parenti d'alcuni di loro.
PANFILO	I	1	12	commettere tra amici e parenti e qualunque altra
PANFILO	I	1	53	volta male di lui alli parenti della moglie, sí
PAMPINEA	II	3	17	due cavalieri antichi e parenti del re, co' quali
FIAMMETTA	II	5	29	di tutti i suoi parenti nominatamente,
EMILIA	II	6	8	a Napoli a' suoi parenti . Ma
EMILIA	II	6	82	e agli altri suoi e parenti e amici, ma molti
PANFILO	II	7	43	l'ira si volgesse de' parenti e degli amici de'
PANFILO	II	7	45	E cercando de' modi e i parenti del fedito
PANFILO	II	7	62	richesti e amici e parenti e servidori di
ELISSA	II	8	4	e appresso d'amici e di parenti che far poterono,
ELISSA	II	8	71	e fratelli e nepoti e parenti tutti morirono,
DIONE	II	10	35	riguardo all'onore de' parenti tuoi e al tuo?
DIONE	II	10	37	tenera: fosserne stati i parenti miei quando mi
FILOMENA	III	3	10	che voi conoscete i miei parenti e 'l mio marito,
FILOMENA	III	3	31	sono appariti piú miei parenti , e parmi che egli
FIAMMETTA	III	6	6	che da donne che sue parenti erano fu un dí
FIAMMETTA	III	6	39	in presenza di quanti parenti e amici e vicini
EMILIA	III	7	81	di tutti i suoi amici e parenti , e conoscendo
EMILIA	III	7	83	voleva che egli co' suoi parenti e colle sue donne
EMILIA	III	7	87	vestimenti oscuri de' parenti di Tedaldo (per
EMILIA	III	7	90	le donne, cosí le non parenti come le parenti,
EMILIA	III	7	90	le non parenti come le parenti , fuor che monna
LAURETTA	III	8	33	a dire alla moglie e a' parenti di lui, tutti

Ognuno – Parola

LAURETTA	III	8	33	la moglie colle sue	parenti	alquanto pianto,
LAURETTA	III	8	74	novelle dell'anime de'	parenti	loro, e faceva da
NEIFILE	III	9	6	molti, a' quali i suoi	parenti	l'avevan voluta
NEIFILE	III	9	54	contado a casa di suoi	parenti	; e Beltramo ivi a
CORNICE	IV	2	1	lei; poi, per paura de'	parenti	di lei della casa
PAMPINEA	IV	2	51	la paura che aveva de'	parenti	della donna vi si
LAURETTA	IV	3	9	s'attendeva per li loro	parenti	a maritarle, che
PANFILO	IV	6	25	fatto seppellire da' suoi	parenti	. La giovane,
PANFILO	IV	6	26	avrà quelle de' suoi	parenti	; e già per
PANFILO	IV	6	41	a' figliuoli e a' suo'	parenti	, comandò loro che
PANFILO	IV	6	42	questo mezzo concorsi i	parenti	e le parenti del
PANFILO	IV	6	42	concorsi i parenti e le	parenti	del giovane, che
PANFILO	IV	6	42	solamente da lei e dalle	parenti	di lui fu pianto,
NEIFILE	IV	8	29	con molte altre donne	parenti	e vicine, e sopra
DIONE	IV	10	9	veduto, disse a' suoi	parenti	che, dove un osso
PANFILO	V	1	50	moglie per che co'	parenti	di Cassandrea
PANFILO	V	1	70	quivi da molti e amici e	parenti	lietamente
PANFILO	V	1	70	nell'altro gli amici e i	parenti	di costoro,
EMILIA	V	2	6	con certi suoi amici e	parenti	giurò di mai in
ELISSA	V	3	6	la qual cosa come i suoi	parenti	seppero, tutti
ELISSA	V	3	7	al piacere di quanti	parenti	avea per moglie
ELISSA	V	3	51	che contro al piacer de'	parenti	suoi far voleva;
ELISSA	V	3	52	poi tra voi e' vostri	parenti	farò io ben fare.
ELISSA	V	3	54	trovati forte turbati i	parenti	di Pietro di ciò
FILOSTRATO	V	4	49	degli amici e de'	parenti	da capo sposò la
NEIFILE	V	5	8	presa, se da' suoi	parenti	fosse stato
NEIFILE	V	5	23	La mattina venuta, i	parenti	dell'una parte e
NEIFILE	V	5	38	di lei e per altre sue	parenti	e per le sorelle
NEIFILE	V	5	39	piacer di tutti i suoi	parenti	, diede per moglie
CORNICE	V	8	1	da due cani; Invita i	parenti	suoi e quella
FILOMENA	V	8	9	a certi suoi amici e	parenti	che egli sé e 'l
FILOMENA	V	8	32	mandato per piú suoi	parenti	e amici, disse
FILOMENA	V	8	33	e tutte le donne lor	parenti	, e altre chi vi
FILOMENA	V	8	39	ve ne aveva assai che	parenti	erano state e
FILOSTRATO	VI	7	9	da molti suoi amici e	parenti	ne fosse, del
LAURETTA	VII	4	12	cosa, in presenza de'	parenti	tuoi e de' vicini
LAURETTA	VII	4	28	egli pervenne infino a'	parenti	della donna. Li
PAMPINEA	VIII	7	73	da' tuoi fratelli, da'	parenti	e da' vicini, e
FILOMENA	IX	1	20	vo io? che so io se i	parenti	di costei, forse
FILOMENA	IX	1	21	sia, e che pure i suoi	parenti	a casa di lei
FILOMENA	IX	1	27	venire in odio de' suoi	parenti	, e d'altri simili
NEIFILE	IX	4	24	se n'andò a' suoi	parenti	a Corsignano, co'
FIAMMETTA	IX	5	40	fosse a casa di suoi	parenti	là dove egli
LAURETTA	X	4	7	che le sue piú congiunte	parenti	dicevan sé avere
LAURETTA	X	4	21	della sua vita i suoi	parenti	, si dispuose a
LAURETTA	X	4	42	la quale i tuoi e suoi	parenti	gittarono via, ma
LAURETTA	X	4	46	Niccoluccio e de' suoi	parenti	e di quei della
EMILIA	X	5	8	al mio marito e a' miei	parenti	tenuto ho nascoso
FILOMENA	X	8	9	per gli amici né per li	parenti	di Cremete, qual

Ognuno – Parola

FILOMENA	X	8	10	gli amici di Gisippo e i parenti furon con lui e
FILOMENA	X	8	10	e di nobilissimi parenti discesa e
FILOMENA	X	8	42	lungo trattato de' miei parenti e di quei di
FILOMENA	X	8	42	turberei i suoi e' miei parenti . Di che niente
FILOMENA	X	8	43	la lasciassi, che i parenti suoi non la dieno
FILOMENA	X	8	53	gravissimo, e co' suoi parenti e con que' di
FILOMENA	X	8	53	rendute grazie da' parenti di Sofronia,
FILOMENA	X	8	55	assai acconcio modo i parenti di Gisippo e que'
FILOMENA	X	8	62	ce li eleggiamo e i parenti quali ce gli dà
FILOMENA	X	8	115	curar di perdere i suoi parenti e quei di
PANFILO	X	9	45	a' tuoi fratelli e parenti , dagli stimoli
PANFILO	X	9	63	saputa dalla donna e da' parenti di lui fu di
PANFILO	X	9	64	e dagli altri suoi parenti fu cominciata a
PANFILO	X	9	64	che vollero i suoi parenti , con questa
PANFILO	X	9	96	e dalle minacce de' parenti suoi e contra suo
PANFILO	X	9	111	gli sconsolati amici e parenti e tutti i
DIONEIO	X	10	14	molti suoi amici e parenti e gran gentili
parentorio				
PANFILO	VIII	2	14	per una comparigione del parentorio per lo
parer (n.)				
CORNICE	I	INTRO	56	Noi dimoriamo qui, al parer mio, non altramente
CORNICE	I	INTRO	111	Ma se in questo il mio parer si seguisse, non
CORNICE	II	CONCL	4	commendato avete, il parer mio in poche parole
FILOMENA	III	3	52	ch'ella faccia il parer suo. Che farai tu,
PANFILO	IV	6	40	quale a te secondo il parer mio si convenia; e
PAMPINEA	V	6	36	non lasciò di dire il parer suo, e dissegli:
FILOSTRATO	VIII	5	7	alcuna dell'altre, al parer suo, ne gli vide, e
LAURETTA	VIII	9	27	stanno, secondo il parer mio, siam
NEIFILE	IX	CONCL	10	alcun che sia, / al mio parer , ben simile di lui,
parer				
EMILIA	I	6	4	molto s'ingegnasse di parer santo e tenero
FIAMMETTA	II	5	26	Madonna, egli non vi dee parer gran cosa se io mi
ELISSA	IV	4	15	donna intese e per non parer vile, andatosene a
parere (n.)				
NEIFILE	I	2	15	le quali cose, al mio parere , questa tua andata
ELISSA	II	8	14	amendune, secondo il mio parere , sieno in me, e
LAURETTA	III	8	75	la 'ngravidò al suo parere , e per ventura
FILOSTRATO	V	4	17	voi dovrete dire 'a mio parere ', e forse vi
NEIFILE	X	1	2	assai leggiadra, al mio parere , la quale
parere				
CORNICE	PROEM		7	da biasimare, per non parere ingrato ho meco
PANFILO	I	1	41	pareva a lui che dovesse parere a chi digiuna per
PAMPINEA	II	3	40	che che se ne debba parere al padre mio o a

Ognuno – Parola

EMILIA	II	6	38	diletto fattolo loro parere molto brieve, in
FILOMENA	II	9	67	piú non volere maschio parere si partí, e disse:
PANFILO	VII	9	25	che che ne dovesse a te parere , e' vi si
PAMPINEA	VIII	7	140	cepperello innarsicciato parere , tutta vinta,

parergli

PANFILO	I	1	42	santissimo sia, il parergli dopo lungo
---------	---	---	----	---

paresse

CORNICE	I	INTRO	24	cosa che l'aere tutto paresse dal puzzo de'
DIONEO	I	4	10	sembiante che esser gli paresse stato assai con
CORNICE	I	CONCL	5	acciò che milensa non paresse ripreso l'ardire,
FILOSTRATO	II	2	35	se ben fatto le paresse che ella, poi che
FIAMMETTA	II	5	58	maggior puzzo che mai mi paresse sentire; e questo
PANFILO	II	7	71	egli, come il meglio gli paresse , facesse.
ELISSA	II	8	67	ancora che grave loro paresse , di pari
FILOMENA	II	9	34	la donna che miglior gli paresse , senza niuna
FILOMENA	II	9	44	ancora che grave gli paresse , gliele lasciò.
FILOMENA	II	9	57	infino che tempo gli paresse a quel fare che
PAMPINEA	III	2	16	E come che grave gli paresse il partire, pur
FILOMENA	III	3	6	ciò che il lanaiuolo le paresse che fosse degno.
ELISSA	III	5	10	che veder mi paresse giammai, lascio
NEIFILE	III	9	22	molto bella gli paresse , conoscendo lei
NEIFILE	III	9	48	(quantunque gravetto paresse al conte) e lei
PAMPINEA	IV	2	51	Come che duro paresse a frate Alberto
ELISSA	IV	4	8	modo che migliore gli paresse , sentire e di lei
DIONEO	IV	10	22	ancora che lor gravetta paresse , ne la portarono
PANFILO	V	1	10	come che lo 'ndugio gli paresse troppo, pur, da
PANFILO	VI	5	5	anzi piú tosto dessa paresse , in tanto che
CORNICE	VI	CONCL	20	natura e non manual paresse : e era di giro
FIAMMETTA	VII	5	7	e che ella a tutti paresse bella e ancora
PANFILO	VII	9	64	egli esser vero che gli paresse vero ciò ch'e'
PANFILO	VII	9	78	che tu hai in testa paresse ciò che tu di',
DIONEO	VII	10	8	e per quello che paresse s'amavano molto.
LAURETTA	VIII	9	22	sí cattivo che non vi paresse uno imperadore,
LAURETTA	VIII	9	34	acciò che ingrato non paresse di questo onor
PAMPINEA	IX	7	13	prima era bella, non paresse poi sempre
NEIFILE	X	1	8	maniera che miglior gli paresse , s'ingegnasse di
NEIFILE	X	1	8	in guisa che egli non paresse dal re mandato e
ELISSA	X	2	22	sue cose mi farei che mi paresse : ma io intendo
EMILIA	X	5	9	a dover fare gli paresse e conoscesse per
FILOMENA	X	8	25	E come che onesto non ti paresse , non son per ciò

paressero

PANFILO	II	7	88	acciò che i fatti non paressero alle parole
LAURETTA	V	7	4	tutti gli altri paressero pastori, n'era

Ognuno – Parola

parete (*n.*)

FILOMENA	II	9	6	sia: quale asino dà in parete , tal riceve.
DIONE	V	10	64	che quale asin dà in parete tal riceva.
FIAMMETTA	VIII	8	3	se quale asino dà in parete tal riceve, senza

parete

PANFILO	I	1	51	"Oimè, messere, o voi mi parete uomo di Dio: come
DIONE	II	10	20	piacevol gentile uom mi parete , vi menerò da lei,
DIONE	II	10	39	e tristanzuol mi parete . E ancor vi dico
NEIFILE	III	9	15	il re rispose: "Voi ne parete ancor senza marito
LAURETTA	VIII	9	53	piú uso con voi, piú mi parete savio. E dicovi
ELISSA	X	2	22	Ma per ciò che voi mi parete valente signore,

pareva (*cf. pareia*)

CORNICE	I	INTRO	13	virtú di medicina alcuna pareva che valesse o
CORNICE	I	INTRO	15	stata tocca o adoperata pareva seco quella cotala
PANFILO	I	1	41	il mangiare che non pareva a lui che dovesse
NEIFILE	I	2	12	la quale ottimamente mi pareva avere impiegata,
FILOMENA	I	3	9	che, come colui il qual pareva d'aver bisogno di
FILOSTRATO	I	7	22	che accomiatarlo non gli pareva far bene. Primasso
PAMPINEA	I	10	10	in tanto che a lui non pareva quella notte ben
NEIFILE	II	1	11	il viso, che fiera cosa pareva a vedere; né
FILOSTRATO	II	2	22	Rinaldo faceva, il quale pareva diventato una
FILOSTRATO	II	2	27	per quello che gli pareva , condotto.
FIAMMETTA	II	5	55	di coloro li quali gli pareva che da carità
PANFILO	II	7	37	aveva; e già le pareva star bene quando
PANFILO	II	7	47	che di niuna altra cosa pareva che tutta la
PANFILO	II	7	70	dispetto che dal duca le pareva ricevere per la
ELISSA	II	8	65	dicendo che disonesto le pareva che essa, a guisa
ELISSA	II	8	70	di che il paese tutto pareva abbandonato.
ELISSA	II	8	81	piú tosto un altro uomo pareva che il conte. E
FILOMENA	II	9	7	e brevemente tutti pareva che a questo
DIONE	II	10	38	di Paganino e a Pisa mi pareva esser vostra
CORNICE	III	INTRO	6	per lo giardino olivano, pareva loro essere tra
PANFILO	III	4	6	e bella e ritondetta che pareva una mela casolana,
EMILIA	III	7	6	che senza sua colpa gli pareva aver perduto, e
EMILIA	III	7	62	che nel peregrino le pareva che fosse; per che
LAURETTA	III	8	28	il concedergliela non le pareva far bene: per che
NEIFILE	III	9	51	guiderdone, ma perché le pareva doverlo fare a
FIAMMETTA	IV	1	5	né a lei onesta cosa pareva il richiederne, lo
PAMPINEA	IV	2	25	molto bene, e anche si pareva , ché in ogni luogo
LAURETTA	IV	3	25	l'avea; ma tutto pareva niente, per ciò
PANFILO	IV	6	10	che cosí dimoravan, le pareva veder del corpo di
PANFILO	IV	6	14	il qual fu, che a me pareva essere in una
PANFILO	IV	6	15	partiva. Tuttavia a me pareva averla sí cara che
PANFILO	IV	6	15	non si partisse, le mi pareva nella gola aver
PANFILO	IV	6	16	E appresso questo mi pareva che, riposandosi
PANFILO	IV	6	16	fare; per che egli mi pareva che ella mi
PANFILO	IV	6	16	cuor perveniva, il quale pareva che ella mi

Ognuno – Parola

NEIFILE	IV	8	27	la quale fallato non gli	pareva	ch'avesse.
PANFILO	V	1	38	non è da dimandare. Egli	pareva	che gl'iddii gli
ELISSA	V	3	16	la qual tuttavia gli	pareva	vedere o da orso o
ELISSA	V	3	20	stesso dove piú gli	pareva	la ne portava, si
ELISSA	V	3	45	Di che Pietro, al qual	pareva	del ronзино avere
LAURETTA	V	7	4	aspetto che alcun altro	pareva ,	ed era chiamato
LAURETTA	V	7	36	essere di quale colui	pareva ;	e cominciò a
FILOMENA	V	8	6	non gli giovavano, anzi	pareva	che gli nocessero,
FILOMENA	V	8	8	prendeua, per ciò che	pareva	che quanto piú la
DIONE0	V	10	14	con una vecchia che	pareva	pur santa Verdiana
PAMPINEA	VI	2	10	di messer Geri, non gli	pareva	onesta cosa il
NEIFILE	VI	4	6	nuovo bergolo era cosí	pareva ,	acconcia la gru,
EMILIA	VI	8	10	vana e a cui di senno	pareva	pareggiar Salamone
CORNICE	VI	CONCL	7	di sí fatta materia	pareva	a alcuna delle
CORNICE	VI	CONCL	25	e sprizzando	pareva	da lungi ariento
CORNICE	VII	INTRO	4	quanto quella mattina	pareva ;	da' canti de'
ELISSA	VII	3	14	forse piú bello che non	pareva ,	essendo un dí
FIAMMETTA	VII	5	19	a casa. Alla donna	pareva	mezzo avere inteso
FIAMMETTA	VII	5	59	cui molto avvedutamente	pareva	avere il segreto
CORNICE	VII	8	2	Stranamente	pareva	a tutti madonna
DIONE0	VII	10	25	di là, sí fu uno il qual	pareva	che tutti i miei
CORNICE	VII	CONCL	15	per le parole di quella	pareva	che ella piú
PANFILO	VIII	2	10	maestro di canto, che	pareva	uno asino che
PANFILO	VIII	2	38	in gonnella, che	pareva	che venisse da
ELISSA	VIII	3	56	la quale perduta gli	pareva	avere, non poteva
EMILIA	VIII	4	21	color verde e giallo che	pareva	che non a Fiesole
FILOSTRATO	VIII	5	5	da San Lepidio, il qual	pareva	piú tosto un
PAMPINEA	VIII	7	64	di ciò che il suo avviso	pareva	dovere avere
PAMPINEA	VIII	7	83	domandasti quale gli	pareva	maggiore o la mia
PAMPINEA	VIII	7	114	sí forte la testa, che	pareva	che le si
PAMPINEA	VIII	7	116	che ciascuna le	pareva	una puntura d'uno
PAMPINEA	VIII	7	142	cominciò a mugghiar che	pareva	un leone. Il
LAURETTA	VIII	9	34	quale troppo bella cosa	pareva	al medico; e
LAURETTA	VIII	9	92	s'acconciò in guisa che	pareva	pure un orso, se
DIONE0	VIII	10	17	rose, che ciò che v'era	pareva	rose; e l'una
DIONE0	VIII	10	19	A Salabaetto	pareva	essere in Paradiso
DIONE0	VIII	10	19	e cento anni gli	pareva	ciascuna ora che
DIONE0	VIII	10	20	di Salabaetto, al quale	pareva	che costei tutta
DIONE0	VIII	10	27	di lui infiammata, che	pareva	che ella gli
DIONE0	VIII	10	56	e tanto tristo, che egli	pareva	che volesse morire
DIONE0	VIII	10	59	alla quale tutto il	pareva	perdere, avvisando
FILOSTRATO	IX	3	11	diceva Nello che io gli	pareva	tutto cambiato;
FILOSTRATO	IX	3	13	morto. A Calandrino	pareva	già aver la febbre
FIAMMETTA	IX	5	10	piú perché Calandrino le	pareva	un nuovo uomo che
FIAMMETTA	IX	5	38	udendo queste parole gli	pareva	essere a' fatti, e
PAMPINEA	IX	7	6	tutta la gola e 'l viso	pareva	l'avesse guasto.
ELISSA	X	2	16	di Ghino come star gli	pareva	dello stomaco; al
ELISSA	X	2	19	domandollo come star gli	pareva	e se forte si
CORNICE	X	3	2	a miracolo per certo	pareva	a tutti avere

Ognuno – Parola

FIAMMETTA	X	6	22	riguardava e ascoltava, pareva che tutte le
PAMPINEA	X	7	25	che mai piú non glielle pareva avere udito.
FILOMENA	X	8	32	tanto di lui a usarla pareva la sconvenevolezza
PANFILO	X	9	16	e erano intesi, e pareva a ciascun di loro
PANFILO	X	9	17	Torello d'altra parte pareva che costoro
PANFILO	X	9	26	molto di questa, e lor pareva delle maggiori,
PANFILO	X	9	58	che poveramente glielle pareva aver ricevuto; a
PANFILO	X	9	86	che un torchio acceso pareva , il valor del
PANFILO	X	9	102	e nel viso gli pareva turbata di queste
DIONEIO	X	10	14	quale della persona gli pareva che la giovinetta
DIONEIO	X	10	24	e guardiana di pecore pareva stata ma d'alcun
DIONEIO	X	10	58	Gualtieri, al qual pareva pienamente aver
DIONEIO	X	10	65	eziandio negli stracci pareva , nella sala la
parevagli				
FILOMENA	IX	1	25	ad arricciare addosso, e parevagli tratto tratto
parevale				
PANFILO	IV	6	10	non poteva conoscere, e parevale che questa cosa
parevan				
EMILIA	III	7	55	per ciò che verissime le parevan le sue ragioni, e
CORNICE	III	CONCL	1	tali e sí fatte lor parevan le sue parole;
CORNICE	IV	CONCL	4	piccolina, li cui labbri parevan due rubinetti,
FILOMENA	VIII	6	48	a gittar le lagrime che parevan nocciuole, sí
LAURETTA	IX	8	26	le quali aveva che parevan di ferro, tutto
FIAMMETTA	X	6	11	visi piú tosto agnoli parevan che altra cosa,
PANFILO	X	9	28	suoi figlioletti, che parevan due agnoli, se ne
parevano				
CORNICE	I	INTRO	104	bicchieri che d'ariento parevano , e ogni cosa di
FILOSTRATO	II	2	4	li quali mercatanti parevano , e erano
FILOSTRATO	II	2	27	a suo dosso fatti parevano ; e aspettando
EMILIA	II	6	15	nati, li quali le parevano la piú dolce
PANFILO	II	7	109	assai autorevoli mi parevano , veduto ciò,
FILOMENA	IV	5	20	di ciò che gli occhi le parevano della testa
CORNICE	IV	CONCL	4	due occhi in testa che parevano d'un falcon
PAMPINEA	VI	2	11	e due bicchieri che parevano d'ariento, sí
PAMPINEA	X	7	24	nella real sala n'erano parevano uomini adombrati
parevi				
FILOMENA	VII	7	30	niuna, per ciò che tu mi parevi stanco; ma dimmi,
pargli (<i>cf.</i> par , pare , parmi , parti)				
CORNICE	X	1	1	serve al re di Spagna; pargli male esser
pari (<i>n.</i>)				
CORNICE	I	INTRO	32	sopra gli omeri de' suoi pari , con funeral pompa

Ognuno – Parola

LAURETTA	III	8	20	ma che puote una mia pari , che ad un così
PANFILO	VII	9	21	tuoï bisogni! Qual tuo pari conosci tu che per
PANFILO	VIII	2	3	senza poter da noi del pari essere offesi, cioè
FIAMMETTA	IX	5	9	vestita e secondo sua pari , assai costumata e
FILOMENA	X	8	4	quelle de' nostri pari , quando sono a

pari (*adj.*)

EMILIA	II	6	57	presenza di Currado di pari consentimento
ELISSA	II	8	67	grave loro paresse, di pari consentimento
CORNICE	II	CONCL	1	le mascelle: e di pari consentimento tutte
FILOSTRATO	III	1	41	il lor castaldo, di pari consentimento,
FILOMENA	III	3	55	molte altre notti con pari letizia insieme si
FIAMMETTA	III	6	49	lui si pacificò; e di pari volontà di ciascuno
ELISSA	IV	4	9	rispostogli che ella di pari amore ardeva, una
CORNICE	IV	7	20	via trovandole con pari sorte di morte al
PANFILO	V	1	35	al presente: per che, di pari diliberazion di
PANFILO	V	1	58	il cognosco, al quale pari ingiuria alla tua in
ELISSA	V	3	49	con lei l'Agnolella, mai pari letizia non fu alla
PAMPINEA	V	6	42	sentendo che di pari consentimento era, a
DIONE	V	10	15	ciò che niun dolore è pari a quello, a chi
PAMPINEA	VIII	7	89	mondo che centomilia tue pari non potranno mentre
FIAMMETTA	VIII	8	34	disse: "Zeppa, noi siam pari pari e per ciò è
FIAMMETTA	VIII	8	34	"zeppa, noi siam pari pari e per ciò è buono,
FILOMENA	X	8	8	della filosofia con pari passo e con
FILOMENA	X	8	9	vita passò: di che essi pari compassione, sí come
FILOMENA	X	8	66	è la sua e la mia, e con pari passo sempre
FILOMENA	X	8	88	sue parole, di pari concordia

pari

FILOMENA	III	3	11	incontanente non mi si pari innanzi, e
EMILIA	III	7	18	"Buono uomo, tu mi pari un peregrin
FILOSTRATO	IX	3	10	dico per ciò, ma tu mi pari tutto cambiato: fia

parigi

PANFILO	I	1	9	molto alla sua casa in Parigi si riparava; il
CORNICE	I	2	1	de' cherici, torna a Parigi e fassi cristiano.
NEIFILE	I	2	4	già udi ragionare, in Parigi fu un gran
NEIFILE	I	2	21	sensali avendone che a Parigi di drappi o di
NEIFILE	I	2	22	proposte di tornare a Parigi ; e così fece.
NEIFILE	I	2	28	e a Nostra Dama di Parigi con lui insieme
FILOSTRATO	I	7	12	egli una volta a Parigi in povero stato,
FILOSTRATO	I	7	13	dimorasse presso a Parigi . A che gli fu
FILOSTRATO	I	7	26	quali poté maggiori, a Parigi , donde a piè
PAMPINEA	II	3	45	si partí di Firenze, e a Parigi venuti
ELISSA	II	8	74	d'Anguersa fuggito di Parigi s'era partito,
ELISSA	II	8	100	prese i doni e fece a Parigi venir la moglie e
ELISSA	II	8	100	alla morte visse in Parigi più gloriosamente
FILOMENA	II	9	4	sappiate. Erano in Parigi in uno albergo
FILOMENA	II	9	29	quelle cose si tornò a Parigi avanti il termine

Ognuno – Parola

FILOMENA	II	9	34	E Bernabò, da Parigi partitosi, con
FILOMENA	II	9	54	le femine fanno, da Parigi a Genova
PANFILO	III	4	7	Tornò in questi tempi da Parigi un monaco chiamato
NEIFILE	III	9	5	ne convenne andare a Parigi ; di che la
NEIFILE	III	9	5	avere, volentieri a Parigi per veder Beltramo
NEIFILE	III	9	8	cagione d'andar a Parigi , ma, se quella
NEIFILE	III	9	8	montò a cavallo e a Parigi n'andò. Né prima
CORNICE	IV	8	1	prieghi della madre, a Parigi ; torna e truovala
NEIFILE	IV	8	11	che tu andassi a stare a Parigi alquanto, dove
NEIFILE	IV	8	13	non volere egli andare a Parigi , ma del suo
NEIFILE	IV	8	14	adunque Girolamo a Parigi fieramente
FILOMENA	VII	7	4	Voi dovete sapere che in Parigi fu già un gentile
PAMPINEA	VIII	7	5	lungamente studiato a Parigi , non per vender
PAMPINEA	VIII	7	5	gentile uomo, tornò da Parigi a Firenze; e quivi
PAMPINEA	VIII	7	12	senno che egli ci ha da Parigi recato? Or via,
PAMPINEA	VIII	7	33	sono molto maggiori a Parigi . Io non ti posso
PAMPINEA	VIII	7	52	cose che io apparai a Parigi si fu nigromantia,
PAMPINEA	VIII	7	85	apparai mentre dimorai a Parigi , quanto tu in una
LAURETTA	VIII	9	70	di qui alle porti di Parigi de' così fatti. Va
PANFILO	X	9	18	nostre bisogne andiamo a Parigi . Allora disse
CORNICE	CONCL AUTORE		21	a Atene né a Bologna o a Parigi alcuna di voi non

parimente

CORNICE	PROEM		14	che queste leggeranno, parimente diletto delle
CORNICE	I	INTRO	10	a' maschi e alle femine parimente o nella
CORNICE	I	INTRO	113	gli piace. Le donne parimente e gli uomini
NEIFILE	I		2	di denari gli vide, che parimente l'uman sangue,
FILOMENA	I		3	la qual cosa tutti e tre parimente gli amava. E
FILOMENA	I		3	il valente uomo, che parimente tutti gli amava
CORNICE	I	CONCL	7	egli me le pare avere parimente laudevoli e
CORNICE	I	CONCL	12	Le donne e gli uomini parimente tutti questo
CORNICE	II	INTRO	2	testimonianza, quando parimente tutte le donne
FIAMMETTA	II		5	quale le sue cose e sé parimente , senza sapere
CORNICE	II		6	Avevan le donne parimente e' giovani riso
EMILIA	II		6	da Arrighetto tutti parimente , e' figliuoli e
EMILIA	III		7	trovò che l'aspettava, parimente desiderosa
EMILIA	III		7	nel convito gli uomini parimente e le donne, né
ELISSA	IV		4	fama della bellezza parimente e del valor di
ELISSA	V		3	si conoscono, ciascuno è parimente amico del mio
LAURETTA	V		7	Ma, mentre che essi così parimente nell'amorose
FILOMENA	V		8	egli sé e 'l suo avere parimente fosse per
PAMPINEA	VI		2	maladicerei e la natura parimente e la fortuna,
LAURETTA	VI		3	e 'l vescovo, sentendosi parimente trafitti, l'uno
CORNICE	VII	INTRO	3	donne e' giovani tutti parimente levare. Né
CORNICE	VII	CONCL	5	le donne e gli uomini parimente , de' quali
CORNICE	IX	INTRO	2	sue compagne e i giovani parimente chiamare; li
FILOMENA	X		8	e Tito e Gisippo furon parimente da Cremete
FILOMENA	X		8	cominciati gli studii, e parimente ciascuno
CORNICE	X		9	di Tito da tutti parimente era stata

Ognuno – Parola

PANFILO	X	9	73	del regno che io tengo parimente signori vivuti
parione				
DIONE0	VI	10	38	Baldacca, pervenni in parione , donde, non senza
parla				
PAMPINEA	II	3	4	donne, quanto piú si parla de' fatti della
EMILIA	II	6	3	volte alcuna cosa si parla , tante è un destare
FILOMENA	III	3	48	Odi ciò ch'e' dice! Egli parla né piú né meno come
CORNICE	III	5	1	con licenzia di lui parla alla sua donna ed,
CORNICE	III	7	1	dopo alcun tempo; parla con la donna e
PAMPINEA	VIII	7	12	gli, qualora egli ti parla piú, che io amo
parlando				
EMILIA	I	6	5	di fede ma semplicemente parlando forse da vino o
EMILIA	I	6	8	e ora, umilmente parlando , vuoi mostrare
FILOSTRATO	II	2	13	E cosí di varie cose parlando e al lor cammin
FIAMMETTA	II	5	54	di colui, umilmente parlando a Andreuccio
ELISSA	II	8	7	e con loro spesso parlando delle bisogne
FILOMENA	II	9	7	questa medesima sentenza parlando pervenne: e
PAMPINEA	III	2	19	gli poteva tornare, parlando s'arebbe
EMILIA	III	7	64	cappello, e fiorentino parlando disse: "E me
LAURETTA	III	8	11	Ma a questo, brevemente parlando , niuno né
CORNICE	IV	INTRO	7	che saviamente parlando , hanno detto che
CORNICE	IV	INTRO	33	che contro alla mia età parlando vanno, mostra
EMILIA	IV	7	5	cose diversamente parlando , per diverse
EMILIA	V	2	3	della presente materia parlando ubidirò la reina
EMILIA	V	2	16	che cristiana era, parlando latino la
LAURETTA	V	7	38	al quale Fineo in ermino parlando disse: "Onde
FILOMENA	V	8	38	ma il cavaliere, parlando loro come a
CORNICE	VI	CONCL	32	della bellezza del luogo parlando , in cammino si
PAMPINEA	VII	6	3	li quali, semplicemente parlando , dicono che
FILOMENA	VII	7	22	La gentil donna, parlando Anichino, il
PAMPINEA	VIII	7	51	scolare, e soli insieme parlando , non
ELISSA	IX	2	3	pericolo, leggiadramente parlando diliberò. E
CORNICE	X	INTRO	3	loro futura vita insieme parlando e dicendo e
NEIFILE	X	1	10	d'una cosa e d'altra parlando , essendo vicino
ELISSA	X	2	9	l'ambasciadore umilmente parlando disse: "Messere,
PAMPINEA	X	7	28	n'andò; e con lei sola parlando ogni cosa stata
CORNICE	CONCL AUTORE		23	essere stato; e per ciò, parlando a quelle che
parlandogli				
FILOMENA	III	3	34	e crucciato parlandogli , il riprese
parlandone				
FIAMMETTA	IX	5	4	non debbia altrettanto parlandone . Per la qual

Ognuno – Parola

parlandovi

LAURETTA	VIII	9	72	mai creduto: di che io, parlandovi come si vuole
----------	------	---	----	---

parlante

LAURETTA	I	8	7	corte e costumato e ben parlante , il qual fu
FILOMENA	VI	1	5	e costumata donna e ben parlante , il cui valore
LAURETTA	VI	3	9	fresca e bella giovane e parlante e di gran cuore,
ELISSA	VI	9	8	e costumato e parlante uom molto e ogni
FIAMMETTA	IX	5	9	assai costumata e ben parlante ; ed essendo ella
PANFILO	X	9	14	il cavalier, savio e ben parlante , disse: "signori

parlar

FILOSTRATO	I	7	4	la precedente novella, parlar debbo: il quale
CORNICE	I	10	2	cominciando a parlar disse:
CORNICE	II	4	2	senza altro aspettare a parlar cominciò in cotal
FIAMMETTA	II	5	11	e quando questa donna parlar gli volesse. A
FIAMMETTA	II	5	81	la chiesa andar genti e parlar molte persone, le
PANFILO	II	7	73	donna da parte del duca parlar volesse, con lei
ELISSA	III	5	22	altra volta a far parlar di questa materia,
ELISSA	III	5	26	e voi m'avete fatto parlar con una statua di
FIAMMETTA	III	6	39	ella, seguendo il suo parlar , diceva: "sí, tu
PAMPINEA	V	6	14	piú dappresso le volesse parlar , si partí, avendo
CORNICE	V	9	2	ricco. Era già di parlar ristata Filomena,
FILOMENA	VI	1	2	che agli uomini il molto parlar si disdice. È il
CORNICE	VI	2	2	donne e degli uomini il parlar di madonna Oretta
DIONEIO	VI	10	4	compiuta, alquanto in parlar mi distenda, se al
EMILIA	VII	1	2	come è quella di che parlar dobbiamo, dato
LAURETTA	VII	4	22	Ella, lasciato stare il parlar piano come infino
FIAMMETTA	VIII	8	17	forza; io ho altressí a parlar seco d'un mio
PANFILO	VIII	CONCL	11	sí contento, / ch'ogni parlar sarebbe corto e
FILOSTRATO	IX	3	33	ovunque con persona a parlar s'avveniva, la
FIAMMETTA	IX	5	3	si sappi per colui che parlar ne vuole
FILOMENA	X	8	2	re, essendo Pampinea di parlar ristata e già
CORNICE	CONCL AUTORE		21	piú distesamente parlar vi si conviene che

parlare

CORNICE	I	INTRO	15	ché non solamente il parlare e l'usare cogli
CORNICE	I	INTRO	20	senza lasciarsi parlare a alcuno o volere
CORNICE	I	INTRO	53	cosí Pampinea cominciò a parlare : "Donne mie care,
CORNICE	I	INTRO	86	costei cosí fattamente parlare , non solamente si
CORNICE	I	3	2	Filomena cosí cominciò a parlare . La novella
CORNICE	I	4	2	cotal guisa cominciò a parlare : Amorse
CORNICE	I	7	2	cotal guisa cominciò a parlare : Bella cosa è
FILOSTRATO	I	7	4	difficultà dà di sé da parlare , da mordere e da
CORNICE	I	8	2	cosí cominciò a parlare : La
LAURETTA	I	8	14	il suo mal conveniente parlare , rispose:
PAMPINEA	I	10	4	che agli uomini il molto parlare e lungo, quando
CORNICE	I	CONCL	5	appresso cosí cominciò a parlare : "Carissime
CORNICE	II	INTRO	4	cosí lieta cominciò a parlare . Martellino,

Ognuno – Parola

CORNICE	II	3	3	lieta così cominciò a parlare : valorose
FIAMMETTA	II	5	17	senza alcuna cosa parlare , con lui nella
FIAMMETTA	II	5	18	era, così gli cominciò a parlare : "Andreuccio, io
PANFILO	II	7	106	al padre così cominciò a parlare : "Padre mio,
ELISSA	II	8	19	avanti non ebbe poter di parlare , ma bassato il
FILOMENA	II	9	13	più temperatamente parlare . E per ciò che
DIONE0	II	10	28	con esso lei le potesse parlare . Paganin disse
CORNICE	II	CONCL	10	Ciascuno commendò il parlare e il diviso della
FILOSTRATO	III	1	38	La donna udendo costui parlare , il quale ella
CORNICE	III	3	2	così incominciò a parlare . Io intendo
FILOMENA	III	3	47	ingegnandosi di farlo parlare , primieramente
CORNICE	III	5	2	costume, così cominciò a parlare : Credonsi
ELISSA	III	5	7	e in vostra presenza parlare alquante parole
ELISSA	III	5	23	egli incominciò per sé a parlare e così rispose:
ELISSA	III	5	26	mi prometteste di farmi parlare colla donna
FIAMMETTA	III	6	28	che gli dovete venire a parlare ?" Catella
FIAMMETTA	III	6	33	ira accesa cominciò a parlare : "Ahi quanto è
EMILIA	III	7	58	furon cagione di farne parlare quel cotanto che
EMILIA	III	7	99	Costoro, udendol parlare , si vergognarono,
CORNICE	III	9	2	tutta vaga cominciò a parlare : Chi dirà
NEIFILE	III	9	37	le piacesse, le volea parlare . La gentil
PAMPINEA	IV	2	42	per farla più avanti parlare , e disse: "In fé
ELISSA	IV	4	18	nella fine del suo parlare che così fosse,
EMILIA	V	2	28	"Se io potessi parlare al re, e' mi dà
EMILIA	V	2	40	ti vorrebbe segretamente parlare ; e per ciò, per
CORNICE	V	5	2	così cominciò a parlare : Poi che
FIAMMETTA	V	9	4	maggior memoria e ornato parlare che altro uomo
FIAMMETTA	V	9	28	Federigo cominciò a parlare : "Federigo,
CORNICE	VI	INTRO	7	là dove io sia, a parlare prima di me!
CORNICE	VI	6	2	qual così incominciò a parlare : Giovani
FILOSTRATO	VI	7	3	in ogni parte saper ben parlare , ma io la reputo
DIONE0	VI	10	3	di quel che più mi piace parlare , oggi io non
DIONE0	VI	10	19	non mi vuol sí segreto parlare , che egli non
EMILIA	VII	1	6	Federigo le venisse a parlare a un luogo molto
CORNICE	VII	3	2	Non seppe sí Filostrato parlare oscuro delle
ELISSA	VII	3	5	più colorato di poterle parlare , assicuratosi,
LAURETTA	VII	4	10	il più ebbro uomo e nel parlare e ne' modi, che
FIAMMETTA	VII	5	11	in atto da potergli parlare , e di donargli il
PANFILO	VII	9	15	per lo suo rigido parlare , gli disse: -
DIONE0	VII	10	13	a ogni suo piacere parlare , sí come compare,
CORNICE	VII	CONCL	18	a tutti il divoto parlare della loro reina,
NEIFILE	VIII	1	3	volesse più propriamente parlare , quello che io
NEIFILE	VIII	1	6	le mandò un giorno a parlare , pregandola che
PAMPINEA	VIII	7	140	Quando la fante l'udí parlare , quasi tutta
LAURETTA	VIII	9	72	parlandovi come si vuole parlare a' savi come voi
CORNICE	VIII	CONCL	2	così cominciò a parlare : "Dilettose
ELISSA	IX	2	18	non avea cominciò a parlare , e conchiudendo
NEIFILE	IX	4	16	udendol così parlare , si disperava e
CORNICE	IX	9	2	lieta cominciò così a parlare . Amabili

Ognuno – Parola

CORNICE	IX	10	2	Dioneo così cominciò a parlare : Leggiadre
ELISSA	X	2	27	seguitando il suo parlare , da magnifico
FILOSTRATO	X	3	25	vedere e d'udirlo parlare , corse verso lui
LAURETTA	X	4	24	tenere, così cominciò a parlare : "Signori, io mi
PAMPINEA	X	7	35	re intendeva il coperto parlare della giovane e
FILOMENA	X	8	32	Tito, udendo così parlare a Gisippo, quanto
FILOMENA	X	8	59	Ma per ciò che il parlare della segreta
CORNICE	X	9	2	Dioneo, così cominciò a parlare : Vaghe donne,
CORNICE	X	CONCL	1	levarsi, così cominciò a parlare : "Adorne
FIAMMETTA	X	CONCL	11	senno, costume o ornato parlare , / o leggiadrie
CORNICE	CONCL AUTORE		18	di molto misuratamente parlare . Tuttavia che
parlargli				
PAMPINEA	VIII	7	76	acciò che essa potesse parlargli . Lo scolare le
parlari				
CORNICE	I	INTRO	50	donne con isconci parlari . E però, acciò
parlarle				
NEIFILE	IV	8	16	se morir ne dovesse, di parlarle esso stesso.
ELISSA	VII	3	4	se modo potesse avere di parlarle senza sospetto,
parlarne				
EMILIA	III	7	33	ed egli mi piace di parlarne , acciò che per
CORNICE	IX	5	2	senza troppo riderne o parlarne passatasene la
parlarti				
FILOSTRATO	IX	3	20	"Vedi, Calandrino, a parlarti come a amico, tu
parlasse				
FIAMMETTA	III	6	32	parola, temendo, se parlasse , non fosse da
PANFILO	X	9	97	tornata con alcun non parlasse infino a tanto
parlassero				
FIAMMETTA	II	5	55	che da carità mossi parlassero , doloroso
parlassimo				
FILOMENA	IX	1	3	d'altro che di ciò non parlassimo ; e per ciò
parlate				
PAMPINEA	IV	2	26	Alberto: "Madonna, voi parlate saviamente; e io
parlato				
FILOMENA	II	9	14	delle nostre mogli parlato , crediamo avere
ELISSA	III	5	23	della donna ebbe così parlato , egli incominciò
EMILIA	III	7	58	parlare quel cotanto che parlato se n'è
DIONE0	III	10	14	diavolo di che io t'ho parlato . E vedi tu? ora

Ognuno – Parola

FILOSTRATO	IV	9	3	che quegli de' quali è parlato . Dovete
FILOMENA	V	8	38	come a Nastagio aveva parlato , non solamente
DIONE	VI	10	3	assai acconciamente parlato ; ma, seguitando
CORNICE	VIII	CONCL	5	che l'avrete pur d'una parlato ; e così avendo
LAURETTA	IX	8	3	oggi davanti a me hanno parlato , quasi tutti da
LAURETTA	X	4	35	avere ella al presente parlato è non piccolo
PANFILO	X	9	27	alquanto d'alte cose parlato , essendo il caldo
parlatore				
FILOSTRATO	I	7	7	di chi non l'udí presto parlatore e ornato, senza
DIONE	VI	10	7	avendo, sí ottimo parlatore e pronto era,
parlava				
CORNICE	I	INTRO	88	che videro che da dovero parlava la donna,
EMILIA	I	6	9	eternità dell'anime, gli parlava . E in brieve
NEIFILE	III	9	34	Quivi, mentre ella parlava , furon lagrime
NEIFILE	IV	8	10	dissero che la donna parlava bene e che essi
EMILIA	V	2	21	femina che così latin parlava ; a cui ella disse
CORNICE	VI	INTRO	11	Mentre la Licisca parlava , facevan le donne
ELISSA	VIII	3	7	Maso così efficacemente parlava come se stato
DIONE	X	10	60	alcuna cosa men che ben parlava , la si fece
parlavano				
PAMPINEA	II	3	28	che l'oste e Alessandro parlavano e similmente
FIAMMETTA	II	5	58	ragionando. E mentre parlavano , disse l'uno:
PANFILO	IV	6	38	tempo che costoro così parlavano , l'Andreuola
parlere'				
FILOMENA	II	9	20	dovere essere, non ne parlere' io così a pieno,
parleria				
FIAMMETTA	II	5	10	quando vi piacesse, vi parleria volentieri. Il
parlerò				
FILOMENA	VII	7	10	come tu se': io ne gli parlerò . E come disse
PANFILO	VII	9	15	mia donna m'imporrà ti parlerò io quante volte
PAMPINEA	VIII	7	31	ti starai cheto e io gli parlerò : e udirem quello
parli				
CORNICE	I	INTRO	84	cosa la coscienza, parli chi vuole in
CORNICE	I	INTRO	94	"Dioneo, ottimamente parli : festevolmente
EMILIA	I	6	10	che Galieno non ne parli in alcuna parte
PANFILO	II	7	6	gli umani disiderii non parli , affermo niuno
EMILIA	III	7	35	acciò ch'io piú vero parli , non le cappe de'
PANFILO	VII	9	14	ciò guarda quel che tu parli ; e se pure da lei
FIAMMETTA	IX	5	3	cosa è di cui tanto si parli , che sempre piú non

Ognuno – Parola

parliamo				
ELISSA	VII	3	8	Rinaldo nostro di cui parliamo ? Quali son
parlo				
EMILIA	III	7	33	tutti; e se io ne parlo alquanto largo ad
parlò				
PAMPINEA	V	6	14	come poté, le parlò , e da lei informato
PAMPINEA	VII	6	29	quella sera medesima parlò con messer
FILOMENA	X	8	55	così agli aspettanti parlò : "Credesi per
CORNICE	X	CONCL	8	nella seguente mattina parlò , e licenziata la
parlomi				
NEIFILE	IX	CONCL	10	/ il colgo e bascio e parlomi con lui: / e
parmene				
NEIFILE	I	2	24	prestamente rispose: " Parmene male che Idio dea
parmeno				
CORNICE	I	INTRO	98	costituisco Parmeno , familiare di
CORNICE	I	INTRO	99	e tesoriere e di Parmeno seguiti i
CORNICE	I	INTRO	100	apparecchieranno che per Parmeno loro saranno
CORNICE	I	INTRO	104	a casa tornati trovarono Parmeno studiosamente
CORNICE	I	INTRO	104	secondo il giudizio di Parmeno tutti andarono a
parmi (cf. par, pare, pargli, parti)				
CORNICE	PROEM		8	assai poco, nondimeno parmi quello doversi piú
CORNICE	I	INTRO	59	mi sento arricciare, e parmi , dovunque io vado o
PANFILO	I	1	67	come voi vedete, e parmi esser molto certo
FILOSTRATO	III	1	9	elle son tutte giovani e parmi ch'elle abbiano il
FILOMENA	III	3	31	piú miei parenti, e parmi che egli sieno in
FIAMMETTA	III	6	34	mia, io son ben dessa; e parmi mille anni che noi
EMILIA	III	7	11	Tedaldo fu ucciso; e parmi intendere che egli
LAURETTA	VIII	9	55	che a tenere avrete, e parmi esser certo, avendo
FIAMMETTA	IX	5	43	non ne fa nulla, e parmi che ella ci meni
parmigiano				
ELISSA	VIII	3	9	tutta di formaggio parmigiano grattugiato,
parnaso				
CORNICE	IV	INTRO	6	a starmi con le Muse in Parnaso che con queste
CORNICE	IV	INTRO	35	Che io con le Muse in Parnaso mi debbia stare,
CORNICE	IV	INTRO	36	tessendo, né dal monte Parnaso né dalle Muse non
parò				
PANFILO	II	7	31	d'un castellano, le si parò davanti piú crudele
ELISSA	VIII	3	61	femina maladetta mi si parò dinanzi e ebbemi
PAMPINEA	VIII	7	6	davanti agli occhi si parò questa Elena,

Ognuno – Parola

parola

DIONE0	I	4	17	non piagnesse; e d'una parola in altra
EMILIA	I	6	16	"E quale fu quella parola che t'ha mosso a
EMILIA	I	6	17	"Messere, ella fu quella parola dello evangelio la
EMILIA	I	6	18	t'ha per ciò questa parola commosso?
LAURETTA	I	8	17	Ermينو udí questa parola , cosí subitamente
LAURETTA	I	8	18	di tanta virtú fu la parola da Guiglielmo
ELISSA	I	9	3	in lui adoperare, una parola molte volte, per
FIAMMETTA	II	5	25	in niuno atto moriva la parola tra' denti né
FIAMMETTA	II	5	60	che tu mai ne facci parola . E detto
EMILIA	II	6	39	avendo per alcuna parola di Currado
EMILIA	II	6	66	di potere alcuna parola dire, anzi sí ogni
ELISSA	II	8	45	vide, senza alcuna parola o atto fare, sentí
ELISSA	II	8	63	mi durerà. Questa parola parve forte
FILOMENA	II	9	33	cambiato, eziandio se parola non avesse detta,
PAMPINEA	III	2	30	vergogna, con una sola parola d'ammonirlo e
PAMPINEA	III	2	31	sua. Coloro che quella parola udirono si
FILOMENA	III	3	36	voi non sentirete piú parola . Ora le parole
FILOMENA	III	3	45	mia benedizione ti do la parola che tu ne facci
ELISSA	III	5	25	disse la donna una sola parola ; laonde il Zima si
ELISSA	III	5	27	di marmo. Questa parola piacque molto al
FIAMMETTA	III	6	12	mi promettiate che niuna parola ne farete mai né
FIAMMETTA	III	6	32	grande senza dire alcuna parola , temendo, se
EMILIA	III	7	42	quella altra santa parola dello Evangelio:
NEIFILE	III	9	49	operando, che mai parola non se ne seppe;
EMILIA	IV	7	13	egli perdé la vista e la parola e in breve egli
FILOSTRATO	IV	9	12	fare o pur dire una parola , passato di quella
FILOSTRATO	IV	9	13	che di questo facesse parola , rimontò a cavallo
FILOSTRATO	V	4	8	voglia di doverle alcuna parola dire, e dubitando
FIAMMETTA	V	9	33	piagnere anzi che alcuna parola risponder potesse.
CORNICE	VI	INTRO	15	e comandolle che piú parola né romor facesse
FILOMENA	VI	1	9	replicando una medesima parola e ora indietro
CORNICE	VI	2	1	fornaio con una sola parola fa raveder messer
LAURETTA	VI	3	11	moneta. La qual parola udita il
CORNICE	VI	4	1	con una presta parola a sua salute l'ira
FIAMMETTA	VII	5	35	voi non ne sentirete mai parola da lui. Disse
FILOMENA	VII	7	41	il bastone, senza dir parola cominciò a fuggire
NEIFILE	VII	8	50	sognato, senza piú farne parola lasciò la moglie
PANFILO	VII	9	40	capelli! E cosí d'una parola in un'altra
ELISSA	VIII	3	48	cotal guisa, or con una parola e or con un'altra
ELISSA	VIII	3	56	a formare intera la parola alla risposta; per
ELISSA	VIII	3	60	a bere, né alcun fu che parola mi dicesse né
EMILIA	VIII	4	18	stea segreto, che mai parola non se ne sappia.
EMILIA	VIII	4	28	a baciare senza dir parola , e la Ciutazza lui
LAURETTA	VIII	9	66	medico, rompendogli la parola in bocca, verso
LAURETTA	VIII	9	69	che io non vi dissi mai parola che io non facessi
FILOMENA	IX	1	16	e lui, senza dire alcuna parola di cosa che tu oda
FILOSTRATO	IX	3	22	fronte senza risponder parola s'uscí della

Ognuno – Parola

PANFILO	IX	6	24	come savia, senza alcuna parola dire, subitamente
LAURETTA	IX	8	26	poté Biondello dire una parola , né domandar
DIONE	IX	10	15	veggia, tu non dica una parola sola; e priega
NEIFILE	X	1	12	Il familiare questa parola ricolse, e come
FILOSTRATO	X	3	10	udita questa parola , disse: "o
FILOMENA	X	8	52	casa di Gisippo nulla parola di ciò facesse, se
DIONE	X	10	62	mi sono accorto che in parola né in fatto dal
CORNICE	X	CONCL	4	niuno atto, niuna parola , niuna cosa né
CORNICE	CONCL AUTORE		11	intese mai sanamente parola : e così come le